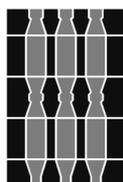


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 giugno 2025

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 22 maggio 2025, n. 19.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1. Liquidazione della somma di € 268,73 di cui € 214,98 da corrispondere al professionista Ing. Giancarlo Storto ed € 53,75 per ritenuta d'acconto, a titolo di saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I stralcio dei lavori in oggetto. CUP: D72J9800000001 Pag. 13

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 22 maggio 2025, n. 20.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali del 11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 Marzo 2013. Intervento “Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino”. Soggetto attuatore REGIONE UMBRIA. Liquidazione del contributo spettante al CNR IRPI in base alla convenzione stipulata in data 25/06/2024 e ratificata con DGR n. 697 del 17/07/2024, per l'importo di € 30.000,00 (terzo ed ultimo acconto) - CUP: J41H13000760001 Pag. 21

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 maggio 2025, n. 32.

Interventi strutturali e Governance unitaria per la salvaguardia del lago Trasimeno Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 485.

Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 - D.M. 23 dicembre 2024. Approvazione del Piano operativo regionale dell'intervento Pag. 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 500.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui alla delibera CIPESS n. 29/2024, Accordo per la coesione FSC 2021-2027, linee di intervento 07.04 - 08.01 Pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 501.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 470/2025, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 504.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione ulteriori fondi destinati al programma di cui alla D.G.R. n. 231/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 505.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 72

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 506.

Variazioni al bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025. Prelievo dal Fondo contenzioso articolo 39 della l.r. 28/02/2000, n. 13. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011

Pag. 83

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 507.

D.G.R. n. 749/2012 e n. 1047/2012 - Piano degli Interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 - Modifiche ed integrazioni al Piano Pag. 92

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 513.

L. n. 168/2017. Esecutività delibera relativa al cambio di destinazione d'uso di terreni demaniali per interventi di realizzazione metanodotto - Comunanza Agraria di Acciano e Castiglioni Pag. 95

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 514.

L. n. 168/2017. Esecutività delibera relativa al cambio di destinazione d'uso di terreni demaniali per interventi di realizzazione metanodotto - Università Agraria di Bagnara Pag. 96

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 515.

Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28. Regolamento regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, art. 20 "Disciplina dell'esercizio del pascolo nei boschi della Regione Umbria". Modifica procedimento amministrativo Pag. 97

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 519.

Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione ulteriori risorse Fondo regionale non autosufficienza anno 2025 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per euro 1.000.000,00 Pag. 100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2025, n. 548.

Calendario venatorio stagione 2025/2026. Approvazione Pag. 103

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2023

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. **7586**.

AUT_2564248 - E-distribuzione S.p.A. - L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) in località Ferretto, via del Boncino, nel comune di Castiglione del Lago (PG). (Pubblicazione disposta con D.D. n. 5495/2025 come modificata dalla D.D. n. 5685/2025)

Pag. 108

2024

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. **1888**.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Castel Giorgio (TR). (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025) Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. **1889**.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 022 e L.R. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Ferentillo (TR). (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025)

Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. **1890**.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Gualdo Tadino (PG). (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025)

Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2024, n. **2726**.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.D. n. 1890/2024, D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Gualdo Tadino (PG). Rettifica mero errore materiale. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025) Pag. 120

2025

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 maggio 2025, n. 5378.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Ampliamento delle strutture del "Badiaccia Camping Village" nel Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: Badiaccia s.a.s. di Piombini Loredana e C. - Deroga alla prescrizione della dd. n. 1537 del 14 febbraio 2025. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5576 del 29 maggio 2025) Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5461.

Errata corrige determinazione dirigenziale n. 4905 del 14 maggio 2025 recante: "Aggiornamento dell'Elenco Terapeutico Ospedaliero Regionale al 14 aprile 2025" Pag. 122

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5463.

FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma nazionale approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) n. 8023 finale del 3 novembre 2022. Intervento 221502 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura". D.D. n. 4187/2025 - Avviso. Proroga termine presentazione domande di sostegno. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5761 del 5 giugno 2025) Pag. 122

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5481.

Adeguamento ai requisiti aggiuntivi di autorizzazione e alla classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui al R.R. n. 2/2022 e successive modifiche e integrazioni. Usi Umbria 1 Pag. 124

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5487.

PSP 2023/2027. Complemento dello sviluppo Rurale della Regione Umbria (CSR). Intervento SRA30 "Benessere animale". Annualità 2024 Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2025.0660926 del 28 maggio 2025 - Liquidazione Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5503**.

R.R. n. 9/2023 - Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Servizio specialistico terapeutico di Comorbilità psichiatrica per n. 10 posti letto in via Roma 18 - Castel Ritaldi (PG) Pag. 132

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5504**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5, comma 10 e autorizzazione all'esercizio di trasporto sanitario ex art. 5, comma 9 dell'Associazione "Confraternita Misericordia di Tavernelle-Valnestore O.D.V." con sede legale nel Comune di Tavernelle, viale della Libertà, n. 71 - 06068 (PG) - Cod. Fiscale: 94149880547 . . . Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5505**.

R.R. n. 9/2023 - Odontoiatria FQ srl - Voltura dell'autorizzazione rilasciata alla società Odontomed FQ srl in favore della società Odontoiatria FQ srl per attività di Ambulatorio Odontoiatrico sito in via Pier della Francesca 42/44 - Città di Castello (PG) Pag. 134

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5506**.

Med + Vista Italia srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività presso il Poliambulatorio sito in via Lisbona 37 - Foligno (PG) per ampliamento di visite specialistiche nelle seguenti branche: otorinolaringoiatria, ginecologia, ortopedia in aggiunta alle visite specialistiche nelle branche già autorizzate di oculistica, medicina legale, fisioterapia, dermatologia, nutrizionista, psicoterapia Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5507**.

R.R. n. 6/2024 - Associazione "Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario - con sede legale e operativa nel Comune di Città di Castello, in via L. Angelini n. 18 - 06135 - (PG), C.F. 90025740540 - per i mezzi adibiti a trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5508**.

R.R. n. 9/2023 - David Service di Palomba Leandro srl - Voltura dell'autorizzazione rilasciata alla società David Service snc di Palomba Leandro & C. in favore della società David Service di Palomba Leandro srl per attività di Ambulatorio di fisioterapia e visite specialistiche sito in località Pian di Porto 150 - Todi (PG) Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5509**.

Comedica srl - Variazione legale rappresentante Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5510**.

Centro Odontoiatrico San Marco srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio Odontoiatrico sito in via Annibale Vecchi 195, Perugia (PG) Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5523**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5, comma 10 e autorizzazione all'esercizio di trasporto sanitario ex art. 5, comma 9 dell'Associazione "Confraternita Misericordia di Montegabbione" con sede legale nel Comune di Montegabbione, vocabolo Cicchitello s.n.c., 05010 (TR) - Cod. Fiscale: 01223000553 Pag. 142

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5524**.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dal dott. Diego Canneori. Determinazioni Pag. 143

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5531**.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025". Implementazione limite impiego IBE per il controllo dell'Oidio sulla coltura del melone ed eliminazione s.a. Fenbuconazolo Pag. 145

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5532**.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025". Concessione deroga impiego prodotti fitosanitari contenenti la s.a. fosfonato di potassio per il controllo della peronospora del tabacco Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5551**.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. CSR per l'Umbria 2023-2027. Determinazione dirigenziale n. 12833 del 3 dicembre 2024 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all'intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025. Presa d'atto Istruzioni Operative AGEA n. 48.2025 inerenti proroga termine presentazione Domanda Unificata - Campagna 2025 - rettifica Istruzioni Operative n. 34 del 2 aprile 2025 Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5577**.

Fondazione Casa Serena Zeffirino Rinaldi onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti sita in via XX Settembre 52, Magione (PG) per ulteriori n. 10 posti letto in aggiunta ai n. 30 p.l. già autorizzati con D.D. n. 6397 del 19 giugno 2018 e per un totale di n. 40 posti letto Pag. 150

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5579**.

Variazione Accreditemento istituzionale in sanità relativo alla Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto sita in via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR) dalla società La Rinascita srl alla società Villa Serena srl Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5598**.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 659723 del 13 dicembre 2024. D.G.R. n. 124/2025. D.D. n. 2117/2025. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2025/2026. Proroga termini presentazione domande di aiuto Pag. 153

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5609**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 1 - Società Sterling S.p.A. - Installazione sita in via della Carboneria 30, comune di Corciano (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11494 del 6 novembre 2017 e s.m.i. - Modifica non sostanziale. Approvazione Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5623**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2024. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2025.0669378 del 30/05/2025- Liquidazione parziale Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5626**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di una piscina su terreno di proprietà Sangiovanni Flavio sito in Comune di Guardia località Madonna del Porto n. 51". Proponente: sig. Flavio Sangiovanni Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5629**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manutenzione straordinaria della copertura di due edifici residenziali" - Proponente: Andrea Campioni, Stefania Passeri Pag. 164

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5632**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Richiesta di autorizzazione per Installazione totem informativi su trota mediterranea e ecosistemi acquatici della Valnerina". - Proponente: Legambiente Umbria APS Pag. 165

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5635**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di opere per variante al permesso n. 63/22 del 24 novembre 2022 per la ristrutturazione edilizia, parziale cambio di destinazione d'uso in abitazione, ampliamento e sistemazioni esterne in località Ferretto nel comune di Castiglione del Lago (PG)". - Proponente: Bastianello Marina

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5636**.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 6 unità di personale di profilo Funzionario giuridico per la consulenza e supporto procedure amministrative (codice profilo TI15-20_21) - Modifica graduatoria finale approvata con D.D. n. 3194/2025 Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5648**.

D.D. n. 6350 del 12 giugno 2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Avviso pubblico". Riesame delle domande. Ulteriori determinazioni . . . Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5671**.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2024 lotto SIAN n. 1 Pag. 172

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5678**.

Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria 2023/2027. D.D. n. 12800/2024 come modificata dalla D.D. n. 3742/2025.; Avviso pubblico per la presentazione delle domande. Presa d'atto della circolare 48.2025. Proroga termine ultimo di presentazione domanda sostegno annualità 2025 Pag. 178

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5682**.

Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria 2023/2027. D.D. n. 12801/2024 e s.m.i. - Avviso pubblico per la presentazione delle domande. Proroga termine ultimo di presentazione domanda sostegno annualità 2025 Pag. 180

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5694**.

Riapertura termini avviso per la nomina di un componente di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marzolini di cui alla determinazione dirigenziale 10 gennaio 2025, n. 175

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5700.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Richiesta parere Conferenza di Servizi - Screening per "Progetto per la ristrutturazione edilizia con cambio d'uso di un fabbricato sito in strada Valnerina n. 3 foglio 144, Particella 149, 114, 116, 151 (vocabolo Ponte del Toro)" - PropONENTE: Ideal Global Service srl Pag. 184

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5713.

Casa di Cura Liotti SpA - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività del settore specializzato di microbiologia presso il Laboratorio di analisi chimico-cliniche di via Serafino Siepi 11, Perugia (PG) Pag. 185

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2025, n. 5747.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025. Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2025, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Pag. 187

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2025, n. 5822.

Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Tipologia d'Intervento 6.1.1 "Insediamento Giovani agricoltori". Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto di cui alla D.D. n. 2590 del 13 marzo 2025 - Proroga presentazione domande di sostegno per problemi tecnici di rilascio delle domande di sostegno nel sistema SIAN Pag. 199

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 492.

Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria degli elenchi nominativi del personale dipendente del Servizio sanitario regionale risultante alla data del 31 dicembre 2024.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 512.

Recepimento del D.M. MASAF 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e funzionamento che i centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio della loro attività" - Approvazione criteri e modalità attuativi.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2025, n. 537.

L.R. n. 9/2004 e ss.mm. - Approvazione del “Programma annuale per la promozione della cultura musicale bandistica e corale 2025” e dei criteri per la concessione di contributi.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE,
PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI. MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2025, n. 5815.

L.R. n. 9/2004 “Promozione della Cultura Musicale Bandistica e Corale”. Adozione modulistica e relativi termini per la presentazione delle domande di contributo - anno 2025.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE,
SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5651.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2025/2026.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE,
GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5674.

PSR per l'Umbria 2014-2022 e CSR per l'Umbria 2013-2027 - Adozione check list di autovalutazione e controllo delle procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture versione 3.2 e del relativo sistema di riduzioni esclusioni ad esse associato.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 dell'11 giugno 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2025, n. 5753.

D.D. n. 8025 del 23 luglio 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Avviso pubblico.” - Approvazione graduatoria.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 22 maggio 2025, n. 19.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1. Liquidazione della somma di € 268,73 di cui € 214,98 da corrispondere al professionista Ing. Giancarlo Storto ed € 53,75 per ritenuta d'acconto, a titolo di saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I stralcio dei lavori in oggetto. CUP: D72J98000000001.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico; ritengo

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116 che, al comma 1, prevede "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, del 20 dicembre 2013, con il quale sono stati destinati all'intervento per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel comune di Assisi - primo lotto funzionale", euro 2.285.745,00 con fondi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19 con la quale è stato approvato l'accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 20 ottobre 2014 tra il Commissario straordinario delegato, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Sede coordinata di Perugia (in seguito denominato "Provveditorato") e il Comune di Assisi, al fine di pervenire ad una celere realizzazione dell'intervento inerente la frana in località Ivancich con un'azione coordinata da parte degli stessi Enti.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 novembre 2014, n. 29 con la quale sono state dettate le fasi attuative di realizzazione dell'intervento di cui sopra, nell'ambito delle quali il Provveditorato è stato individuato quale soggetto attuatore;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1 con la quale sono state approvate le norme procedurali per gli adempimenti inerenti il monitoraggio dell'intervento e per l'effettuazione dei pagamenti a favore dei creditori, posti in capo al Commissario straordinario delegato e al Provveditorato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015, n. 17 con la quale si è preso atto dello stato di consistenza e del progetto dei lavori in argomento ed è stato assegnato al Provveditorato il finanziamento dell'importo complessivo di euro 2.285.745,00;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 luglio 2016, n. 31 con la quale è stato, tra l'altro, rideterminato l'assegnazione del contributo in euro 2.275.745,00;

VISTA l'Ordinanza n. 31 del 14 luglio 2016 con la quale il Commissario straordinario delegato ha preso atto del quadro economico di spesa dell'intervento in argomento;

ACQUISITA la nota di trasmissione del D.P. n. 4785 del 11/03/2025, con prot n. 5376 del 18 marzo 2025 (che si allega al presente atto quale parte non integrante e sostanziale) con la quale il Provveditorato ha proposto al Commissario di Governo, il pagamento, in favore dell' Ing. Giancarlo Storto, C.F. STRGCR47L12C632O, della somma di € 268,73 di cui € 214,98 da corrispondere al professionista ed € 53,75 per ritenuta d'acconto, a titolo di saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I° Stralcio dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.1, c.1, lettera a) della citata ordinanza n.1/2015;

CONSIDERATO che nella proposta di liquidazione del Provveditorato sopra citata PEC n. 5376/2025 sono state esplicitate le ragioni di fatto e di diritto in cui si sostanzia la proposta stessa (art.1, c.1, lettera b) della ordinanza n.1/2015 e che pertanto si può procedere a liquidare all' Ing. Giancarlo Storto la notula emessa dallo stesso in data 3 marzo 2025;

CONSIDERATO, altresì, che nella sopracitata notula l'Ing Giancarlo Storto ha dichiarato di essere esente dal versamento IVA e CNPAIA, non sussistendo il requisito dell'abitudine richiesto dal DPR 687/74 e conseguentemente non si è proceduto a verificare la regolarità contributiva Inarcassa;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione, per l'importo complessivo di € 2.285.745,00 di cui € 49.000,00 accantonati tra le somme a disposizione dell'Amministrazione per le attività di collaudo di lavori in parola, sono state accreditate nella contabilità speciale Alias 5606 (IBAN IT87K0100004306CS0000003203), intestata alla Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 1 del DL n. 91 del 24/06/2014, che dispone il subentro dei Presidenti delle regioni, denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, o Commissari di Governo, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto:

"Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto:

"Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n 1227/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto:

"DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

VISTA l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

DECRETA

Art. 1

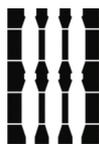
1. Di liquidare a favore dell'Ing. Giancarlo Storto, nato a Chieti (CH) il 12/07/1947, C.F. STRGCR47L12C632O, l'importo di € 214,98 quale saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I° Stralcio dei lavori in oggetto - CUP: D72J98000000001;
2. Di liquidare € 53,75 a favore del Tesoro dello Stato quale ritenuta d'acconto sulle persone giuridiche;
3. Alle liquidazioni di € 214,98 e € 53,75 viene fatto fronte mediante l'emissione di 2 distinti ordinativi di pagamento con prelevamento dalla contabilità speciale Alias 5606 (IBAN IT87K0100004306CS0000003203), istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14;

4. Di comunicare al Provveditorato la presente liquidazione e le relative ordinazioni di pagamento ai fini sia del completamento della registrazione dell'operazione nel sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), sia del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di pubblicazione e trasparenza;

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 22 maggio 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE,
RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo**

OGGETTO: Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19. Ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1. Liquidazione della somma di € 268,73 di cui € 214,98 da corrispondere al professionista Ing. Giancarlo Storto ed € 53,75 per ritenuta d'acconto, a titolo di saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I stralcio dei lavori in oggetto. CUP: D72J98000000001.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico; ritengo

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la

riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116 che, al comma 1, prevede "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, del 20 dicembre 2013, con il quale sono stati destinati all'intervento per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel comune di Assisi - primo lotto funzionale", euro 2.285.745,00 con fondi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19 con la quale è stato approvato l'accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 20 ottobre 2014 tra il Commissario straordinario delegato, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Sede coordinata di Perugia (in seguito denominato "Provveditorato") e il Comune di Assisi, al fine di pervenire ad una celere realizzazione dell'intervento inerente la frana in località Ivancich con un'azione coordinata da parte degli stessi Enti.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 novembre 2014, n. 29 con la quale sono state dettate le fasi attuative di realizzazione dell'intervento di cui sopra, nell'ambito delle quali il Provveditorato è stato individuato quale soggetto attuatore;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1 con la quale sono state approvate le norme procedurali per gli adempimenti inerenti il monitoraggio dell'intervento e per l'effettuazione dei pagamenti a favore dei creditori, posti in capo al Commissario straordinario delegato e al Provveditorato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015, n. 17 con la quale si è preso atto dello stato di consistenza e del progetto dei lavori in argomento ed è stato assegnato al Provveditorato il finanziamento dell'importo complessivo di euro 2.285.745,00;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 luglio 2016, n. 31 con la quale è stato, tra l'altro, rideterminato l'assegnazione del contributo in euro 2.275.745,00;

VISTA l'Ordinanza n. 31 del 14 luglio 2016 con la quale il Commissario straordinario delegato ha preso atto del quadro economico di spesa dell'intervento in argomento;

ACQUISITA la nota di trasmissione del D.P. n. 4785 del 11/03/2025, con prot n. 5376 del 18 marzo 2025 (che si allega al presente atto quale parte non integrante e sostanziale) con la quale il Provveditorato ha proposto al Commissario di Governo, il pagamento, in favore dell' Ing. Giancarlo Storto, C.F. STRGCR47L12C632O, della somma di € 268,73 di cui € 214,98 da corrispondere al professionista ed € 53,75 per ritenuta d'acconto, a titolo di saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo 1° Stralcio dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.1, c.1, lettera a) della citata ordinanza n.1/2015;

CONSIDERATO che nella proposta di liquidazione del Provveditorato sopra citata PEC n. 5376/2025 sono state esplicitate le ragioni di fatto e di diritto in cui si sostanzia la proposta stessa (art.1, c.1, lettera b) della ordinanza n.1/2015 e che pertanto si può procedere a liquidare all' Ing. Giancarlo Storto la notula emessa dallo stesso in data 3 marzo 2025;

CONSIDERATO, altresì, che nella sopracitata notula l'Ing Giancarlo Storto ha dichiarato di essere esente dal versamento IVA e CNPAIA, non sussistendo il requisito dell'abitudine richiesto dal DPR 687/74 e conseguentemente non si è proceduto a verificare la regolarità contributiva Inarcassa;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione, per l'importo complessivo di € 2.285.745,00 di cui € 49.000,00 accantonati tra le somme a disposizione dell'Amministrazione per le attività di collaudo di lavori in parola, sono state accreditate nella contabilità speciale Alias 5606 (IBAN IT87K0100004306CS0000003203), intestata alla Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 1 del DL n. 91 del 24/06/2014, che dispone il subentro dei Presidenti delle regioni, denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, o Commissari di Governo, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n 1227/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

VISTA l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed

integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone al Commissario di Governo di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

ART. 1

5. Di liquidare a favore dell' Ing. Giancarlo Storto, nato a Chieti (CH) il 12/07/1947, C.F. STRGCR47L12C632O, l'importo di € 214,98 quale saldo dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo I° Stralcio dei lavori in oggetto - CUP: D72J98000000001;
6. Di liquidare € 53,75 a favore del Tesoro dello Stato quale ritenuta d'acconto sulle persone giuridiche;
7. Alle liquidazioni di € 214,98 e € 53,75 viene fatto fronte mediante l'emissione di 2 distinti ordinativi di pagamento con prelevamento dalla contabilità speciale Alias 5606 (IBAN IT87K0100004306CS0000003203), istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14;
8. Di comunicare al Provveditorato la presente liquidazione e le relative ordinazioni di pagamento ai fini sia del completamento della registrazione dell'operazione nel sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), sia del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di pubblicazione e trasparenza;

Perugia, lì 19 maggio 2025

L'istruttore
Erica Prugni

Perugia, lì 19 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
Francesca Ricci

Perugia, lì 19 maggio 2025

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, lì 19 maggio 2025

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 22 maggio 2025, n. 20.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali del 11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 Marzo 2013. Intervento “Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino”. Soggetto attuatore REGIONE UMBRIA. Liquidazione del contributo spettante al CNR IRPI in base alla convenzione stipulata in data 25/06/2024 e ratificata con DGR n. 697 del 17/07/2024, per l'importo di € 30.000,00 (terzo ed ultimo acconto) - CUP: J41H13000760001.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”, il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell’11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00, successivamente rideterminata in € **45.562.975,51**;

Vista l’ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell’art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

Visto che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 ss.mm.ii., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori “Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino” dell’importo di € 1.500.000,00 - CUP J41H13000760001;

Vista la L.R. n. 10 del 2/04/2015 che ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali disponendo, tra l’altro, la riallocazione nella Regione delle funzioni amministrative in materia di difesa idraulica, (paragrafo 1, lettera a) dell’Allegato A) alla medesima legge regionale n. 10/2015);

Considerato che tra le varie funzioni, transitate in regione, vi sono state quelle relative alla realizzazione di lavori pubblici inerenti gli interventi di opere idrauliche, rientranti nella competenza del Servizio regionale “Risorse idriche e rischio idraulico”, **ora Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”**;

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha provveduto al trasferimento del personale preposto alle funzioni amministrative contenute nell'Allegato A) di cui al punto precedente;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, ora **Servizio "Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo"**), **soggetto attuatore dell'intervento in argomento**, in sostituzione della Provincia di Perugia, per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 ss.mm.ii., ricomprendendo anche l'intervento "Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino" e dando atto che, per il medesimo intervento, risultavano liquidate alla Provincia di Perugia, al momento del trasferimento delle competenze, spese sostenute di complessivi € 32.180,00;

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 ss.mm.ii., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del Presidente della Regione - Commissario delegato per la protezione civile - a valere sulla contabilità speciale n. 5749 intestata al medesimo e sulla quale sono state accreditate le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del Piano degli interventi di cui al Decreto 5 sopra richiamato;

Preso atto della D.D N. 5085 DEL 19/05/2025, con la quale il Servizio regionale competente all'attuazione dell'intervento in argomento ha proposto, ai sensi della DGR 260 del 2017 e smi, al Commissario delegato per la protezione civile di liquidare al CNR IRPI l'importo di € 30.000,00 (terzo ed ultimo acconto) a valere sull'importo complessivo di € 60.000,00 assegnato all'ente in base ad apposita convenzione approvata dalla Giunta regionale con DGR 697/2024;

Ritenuto opportuno liquidare a favore del CNR IRPI un importo pari ad € 30.000,00, quale terza ed ultima rata (50%) del contributo complessivo assegnato all' Ente mediante convenzione del 25/06/2024;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore del CNR IRPI il contributo di € 30.000,00 quale terzo ed ultimo acconto, come previsto all'art. 5 della convenzione stipulata in data 25/06/2024 e ratificata con DGR n. 697 del 17/07/2024.
2. L'importo di € 30.000,00 è imputato sulle risorse accreditate nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749.
3. Si dà atto che l'importo di € 30.000,00 è riconducibile alla fattispecie del contributo non soggetto alla ritenuta del 4% di cui al DPR 600/73.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 22 maggio 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI



Regione Umbria
Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo**

OGGETTO: Eventi alluvionali del 11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 Marzo 2013. Intervento “Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino”. Soggetto attuatore REGIONE UMBRIA. Liquidazione del contributo spettante al CNR IRPI in base alla convenzione stipulata in data 25/06/2024 e ratificata con DGR n. 697 del 17/07/2024, per l'importo di € 30.000,00 (terzo ed ultimo acconto) - CUP: J41H13000760001

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”, il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00, successivamente rideterminata in € **45.562.975,51**;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

Visto che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 ss.mm.ii., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori “Fiume Tevere, Comune di Todi.

Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino” dell’importo di € 1.500.000,00 - CUP J41H13000760001;

Vista la L.R. n. 10 del 2/04/2015 che ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali disponendo, tra l’altro, la riallocazione nella Regione delle funzioni amministrative in materia di difesa idraulica, (paragrafo 1, lettera a) dell’Allegato A) alla medesima legge regionale n. 10/2015);

Considerato che tra le varie funzioni, transitate in regione, vi sono state quelle relative alla realizzazione di lavori pubblici inerenti gli interventi di opere idrauliche, rientranti nella competenza del Servizio regionale “Risorse idriche e rischio idraulico”, **ora Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”**;

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha provveduto al trasferimento del personale preposto alle funzioni amministrative contenute nell’Allegato A) di cui al punto precedente;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, ora **Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”**), **soggetto attuatore dell’intervento in argomento**, in sostituzione della Provincia di Perugia, per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 ss.mm.ii., ricomprendendo anche l’intervento “Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali loc. Pian di San Martino” e dando atto che, per il medesimo intervento, risultavano liquidate alla Provincia di Perugia, al momento del trasferimento delle competenze, spese sostenute di complessivi € 32.180,00;

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 ss.mm.ii., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l’imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del Presidente della Regione - Commissario delegato per la protezione civile - a valere sulla contabilità speciale n. 5749 intestata al medesimo e sulla quale sono state accreditate le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del Piano degli interventi di cui al Decreto 5 sopra richiamato;

Vista la D.D. n. 685 del 26/01/2021 con cui è stato nominato RUP, per l’affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, l’Ing. Rocco Cristiano del Servizio Opere e lavori pubblici, Osservatorio contratti pubblici e ricostruzione post sisma;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 11995 del 02/12/2016 con la quale è stato individuato il gruppo di collaboratori al RUP;

Rilevato che, in relazione alla nuova nomina di cui alla D.D. n. 685/2021 si procederà quanto prima, ai fini della chiarezza procedimentale ed organizzativa, anche all’aggiornamento del gruppo di collaborazione del RUP di cui alla D.D. n. 11995/2016;

Dato atto che sono state liquidate, a valere sulle risorse destinate all’intervento in argomento, spese per complessivi € 11.966,38 allo Studio Rondoni per l’incarico di studio di incidenza ambientale sul Fiume Tevere, ai sensi del DPR n. 357/1997 e della DGR n. 5/2009;

Preso atto della D.D N. 5085 DEL 19/05/2025, con la quale il Servizio regionale competente all’attuazione dell’intervento in argomento ha proposto, ai sensi della DGR 260 del 2017 e smi, al Commissario delegato per la protezione civile di liquidare al CNR IRPI l’importo di € 30.000,00 (terzo ed ultimo acconto), dalla quale emerge quanto segue:

- per la realizzazione dell'intervento denominato "Fiume Tevere, Comune di Todi. Intervento di mitigazione e realizzazione arginatura golenale e ripristino argini trasversali in loc. Pian di San Martino" codice CUP J41H13000760001, è necessario approfondire lo studio idrologico nell'area di interesse per avere dei dati maggiormente attendibili riguardo le aree allagabili e i diversi scenari di intervento;
- la Regione Umbria ha chiesto una collaborazione al CNR IRPI, in quanto da anni stanno svolgendo attività di interesse comune per lo studio e la ricerca in campo idrologico ed idraulico riguardante tutto il territorio regionale e comprendente in particolare l'area di Pian di S. Martino;
- che, al riguardo, il 25/06/2024 è stata stipulata una convenzione tra la Regione Umbria e il CNR IRPI per la collaborazione tecnico-scientifica nell'attività di studio volta a incrementare e approfondire le conoscenze della risorsa idrica del Fiume Tevere per definire le estensioni delle aree allagabili, considerando diversi scenari di intervento in prossimità dell'abitato della Fraz. Pian di S. Martino nel Comune di Todi ed estendendo le valutazioni della riduzione dei volumi di piena mediante lo sfruttamento di processi di laminazione in aree poste a monte nella zona compresa tra Ponte Nuovo nel Comune di Deruta e Todi, al fine della mitigazione del rischio idrologico ed idraulico nella suddetta area";
- che con DGR n. 697 del 17/07/2024 la Giunta regionale ha ratificato la Convenzione in questione;
- la Convenzione prevede un contributo di € 60.000,00 che la Regione Umbria dovrà corrispondere al CNR IRPI per l'esecuzione delle attività previste;
- all'art. 5 sono disposte le modalità di erogazione del contributo e in particolare una prima rata pari al 20% del contributo (pari ad € 12.000,00), quale quota di anticipo, dovrà essere corrisposta dopo la firma della Convenzione, una seconda rata pari al 30% del contributo (pari ad € 18.000,00) alla consegna delle relazioni ed elaborati previsti e una terza rata pari al 50% del contributo (pari ad € 30.000,00) alla consegna delle relazioni ed elaborati relativi al punto b) dell'art. 1) della Convenzione;
- con DEC n. 11 del 25/03/2025 si è provveduto alla liquidazione delle prime due rate (20%+30%) per un importo complessivo pari ad € 30.000,00.

Ritenuto opportuno liquidare a favore del CNR IRPI un importo pari ad € 30.000,00, quale terza ed ultima rata (50%) del contributo complessivo assegnato all' Ente mediante convenzione del 25/06/2024;

Si propone al Commissario delegato per la protezione civile:

1. Di liquidare a favore del CNR IRPI il contributo di € 30.000,00 quale terzo ed ultimo acconto, come previsto all'art. 5 della convenzione stipulata in data 25/06/2024 e ratificata con DGR n. 697 del 17/07/2024.

2.L'importo di € 30.000,00 è imputato sulle risorse accreditate nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749

3.Di dà atto che l'importo di € 30.000,00 è riconducibile alla fattispecie del contributo non soggetto alla ritenuta del 4% di cui al DPR 600/73.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Umbria.

Perugia, lì 20 maggio 2025

L'istruttore
Noemi Sofia Vestrelli

Perugia, lì 20 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
Francesca Ricci

Perugia, lì 20 maggio 2025

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 maggio 2025, n. 32.

Interventi strutturali e Governance unitaria per la salvaguardia del lago Trasimeno.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la mozione presentata dal Consigliere Betti recante: "INTERVENTI STRUTTURALI E GOVERNANCE UNITARIA PER LA SALVAGUARDIA DEL LAGO TRASIMENO" (Atto n. 157), trattata congiuntamente alla mozione n. 95, ex art. 99 del Regolamento interno, con il consenso dei proponenti;

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Betti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo della mozione n. 157,
che ha riportato 13 voti favorevoli e 7 voti di astensione, espressi nei modi di legge
dai 20 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta regionale n. 368 del 16 aprile 2025, la Regione Umbria ha approvato lo schema di "Accordo di Programma ai sensi dell'art. 158 del D.lgs. 152/2006" per la gestione e l'utilizzo condiviso delle risorse idriche del Sistema Montedoglio, che sarà sottoscritto congiuntamente con l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, la Regione Toscana e il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi alla scarsità idrica;

- tale Accordo, ha lo scopo di regolamentare la gestione integrata, la ripartizione e l'utilizzo delle risorse idriche invasate, tenendo conto degli interventi già realizzati, di quelli in fase di attuazione e di quelli da finanziare in una prospettiva immediata, di medio e lungo periodo;

- tra le azioni prioritarie previste, l'Accordo include l'impiego sperimentale di almeno 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno a beneficio del Lago Trasimeno, misura volta a contrastare il persistente abbassamento del livello idrometrico del bacino e a migliorare le sue condizioni ambientali;

- la gestione dei rilasci e la verifica dell'idoneità delle acque di Montedoglio spettano alla Regione Umbria, che dovrà anche fornire indicazioni operative e assicurare che le infrastrutture di adduzione, a partire da quella in località Paganico nel comune di Castiglione del Lago, siano funzionali e in condizioni di sicurezza entro novembre 2025;

CONSIDERATO CHE:

- in tale quadro va riconosciuto l'impegno concreto della Regione Umbria, che ha promosso con determinazione l'approvazione dello schema di Accordo e la definizione delle condizioni operative necessarie per la piena tutela del Lago Trasimeno, segnando un passaggio strategico verso la realizzazione di un progetto atteso da anni e oggi finalmente in una fase attuativa;

TENUTO CONTO CHE:

- il rilascio idrico, pur rappresentando un passaggio essenziale non può prescindere da una costante manutenzione

del reticolo idrografico, dei canali di adduzione e dei fossi, inclusa la rimozione dei sedimenti (melma, fanghiglia, materiali organici);

- risultano urgenti anche il dragaggio dei porti lacustri, il ripristino delle aree umide e l'efficienza del sistema di deflusso, fondamentali per la circolazione delle acque e la funzionalità complessiva del bacino;
- la proliferazione dei chironomidi rappresenta un fattore critico per la salute pubblica e l'attrattività turistica, e necessita di interventi specifici di contenimento;
- la pluralità di enti competenti in materia rende inoltre necessaria la costituzione di un soggetto operativo unico per l'efficace attuazione delle politiche pubbliche a tutela del lago;

TUTTO CIÒ PREMESSO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

— ad individuare e destinare risorse strutturali e continuative nel bilancio regionale per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del bacino e del reticolo idrografico del Trasimeno, con particolare attenzione ai fossi, ai canali di adduzione e ai sistemi di drenaggio secondari;

— ad istituire una "Unità di Missione per il Lago Trasimeno" nell'ambito della Regione Umbria, dotata di autonomia operativa e risorse adeguate, quale interfaccia unica per la gestione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi previsti dall'Accordo e delle criticità connesse al bacino;

— a garantire la piena attivazione dell'impianto di Paganico entro novembre 2025, in linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma, vigilando sul rispetto dei tempi e sull'effettiva messa in funzione dell'intero sistema di rilascio;

— a promuovere un piano pluriennale di interventi strutturali e ambientali, integrati con l'attuazione dell'Accordo, comprendente il dragaggio dei porti lacustri, la manutenzione degli affluenti e dei canali secondari, il ripristino delle aree umide e dei canali di scolo ed il controllo e il contenimento dei chironomidi.

La consigliera segretaria
Bianca Maria Tagliaferri

La Presidente
SARAH BISTOCCHI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 485.

Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 - D.M. 23 dicembre 2024. Approvazione del Piano operativo regionale dell'intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 - D.M. 23 dicembre 2024. Approvazione del Piano operativo regionale dell'intervento.**" e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Richiamati:

- la legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. "*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*";
- il Nuovo Piano sociale regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale del 7/03/2017;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - nonché del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 23-12-2024 relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11/02/2025 n. 378 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 03/03/2025 (G.U. n. 51 del 03/03/2025);

— la nota del Dipartimento per le politiche della famiglia del 14-03-2025, prot. n. DIPOFAM-0006887-P-14/03/2025, nella quale sono richiamati i termini e modalità per l'ottenimento delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024 da parte delle Regioni, già fissati nel citato Decreto ed è stato trasmesso il format sul quale redigere il Programma operativo regionale dell'intervento;

Considerate la ricognizione e il monitoraggio effettuati con i Comuni capofila di Zona sociale e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per la Zona sociale n. 5 in merito alla presenza, operatività o avvio di Centri per la famiglia nei propri territori di competenza, nonché delle azioni/interventi e servizi in essi previsti, come da nota prot. n. 61158 del 27-03-2025;

Tenuto conto del confronto tecnico con le autonomie locali avvenuto in occasione di due incontri tenutesi con i Comuni capofila di Zona sociale e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per la Zona sociale n. 5 nelle seguenti date 26-03-2025 e 07-05-2025 come da convocazioni di cui alle note prot n. 53508 del 18-03-2025 e prot. n. 19179 del 23-04-2025.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di approvare, per quanto riportato nel documento istruttorio, il Piano Operativo Regionale come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzare con le risorse del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024, istituito con l'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, assegnate alla Regione Umbria con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - nonché del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 23-12-2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11/02/2025 n. 378 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 03/03/2025 (G.U. n. 51 del 03/03/2025), con il quale sono state ripartite le risorse del suddetto Fondo al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali.

2. Di dare atto che il Piano Operativo di cui al precedente punto tiene conto, nel rispetto dei vincoli di destinazione del Fondo per le politiche della famiglia 2024 stabiliti dal Decreto 23-12-2024, dei dati del monitoraggio sui Centri per la famiglia (di seguito CPF) effettuato a seguito di nota regionale prot. n. 61158 del 27-03-2025 presso le 12 Zone sociali e del confronto tecnico con le medesime autonomie locali avvenuto in occasione di due incontri tenutesi nelle seguenti date 26-03-2025 e 07-05-2025 come da convocazioni di cui alle note prot n. 53508 del 18-03-2025 e prot. n. 19179 del 23-04-2025;

3. Di stabilire che le risorse destinate a finanziare il Piano Operativo sono pari a complessivi € 470.674,75 come da tabella 1 allegata al citato Decreto del 23-12-2024 e che le stesse sono destinate, nel rispetto dei vincoli previsti dal medesimo Decreto, e conseguentemente di quanto disposto dal Piano Operativo, a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei CPF, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023.

4. Di stabilire che l'avvio dell'intervento previsto nel Piano Operativo di cui all'allegato 1) è fissato per il 01-09-2025 con durata di 18 mesi prevedendo, nel rispetto della lett. b), comma 9 articolo 2 del Decreto 23-12-2024, la possibilità di concedere una proroga di sei mesi ai fini della conclusione delle procedure di erogazione e/o di pagamento, previa richiesta motivata alla Regione e subordinatamente al riconoscimento della stessa da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia.

5. Di assegnare le risorse Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attuazione dell'intervento previsto nel Piano Operativo Regionale ai Comuni capofila di Zona sociale che in base ai dati forniti in sede di monitoraggio hanno comunicato l'operatività, nei territori di competenza, di almeno un CPF o l'avvio operativo di un CPF entro 12 mesi, precisando che il riparto delle risorse tra i predetti Comuni tiene conto dei seguenti criteri:

- a) 70% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- b) 30% numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT.

6. Di stabilire che le risorse di cui al precedente punto saranno trasferite ai Comuni Capofila di Zona Sociale così come indicati nell'allegato 2), in base ai flussi di seguito riportati:

a) una quota del 20% a seguito dell'approvazione del presente atto e conseguentemente agli adempimenti previsti all'art. 2, commi 6 e 8 del Decreto 23-12-2024, nonché successivamente l'avvenuta iscrizione delle predette risorse al Bilancio regionale 2025-2027 esercizio finanziario 2025 e 2026 e 2027 in base al cronoprogramma indicato nel Programma Operativo e dei conseguenti flussi finanziari, al capitolo 02559_S;

b) una quota del 40% nel 2025 a seguito di monitoraggio al 30 settembre 2025 che dimostri l'avvio operativo dei CPF o il cronoprogramma dell'avvio dei nuovi CPF;

c) una quota del 35% nel 2026 a seguito di monitoraggio a medio termine di attuazione del Programma Operativo di cui al presente atto e previa verifica di avanzamento delle attività in esso previste;

d) il saldo nel 2027 entro 18 mesi dall'avvio del Programma Operativo così come in esso indicato e previa acquisizione del monitoraggio e della rendicontazione finale delle attività nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 9 lettera b) del Decreto 23-12-2024;

7. Di inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il presente atto di programmazione, unitamente al Piano Operativo redatto nel format conforme a quello pervenuto con nota del 14-03-2025 del medesimo Dipartimento in attuazione dell'art. 2, commi 6 e 8 del Decreto 23-12-2024;

8. Di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio e Finanza della Regione Umbria per gli adempimenti stabiliti dal medesimo;

9. Di stabilire che relativamente agli interventi e alle attività realizzate, nonché all'utilizzo delle risorse assegnate e trasferite con il presente atto, i Comuni Capofila di Zona Sociale beneficiari delle risorse devono fornire nelle tempistiche di cui al punto 6) e nelle modalità che verranno definite con successivi provvedimenti, apposita rendicontazione che dia atto dell'avvenuta realizzazione degli stessi e del conseguimento dei risultati, precisando che le somme non spese entro i termini sopra indicati, salvo la eventuale proroga di cui all'art. 2, comma 9, lett. b) del Decreto 23-12-2024, dovranno essere restituiti alla Regione Umbria e da quest'ultima al Dipartimento.

10. di dare mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore di effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione di quanto disposto dal presente atto;

11. di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 - D.M. 23 dicembre 2024. Approvazione del Piano operativo regionale dell'intervento.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - nonché del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 23-12-2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 11/02/2025 n. 378 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 03/03/2025 (G.U. n. 51 del 03/03/2025), si è provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024, istituito con l'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali.

La quota del predetto fondo assegnata alle Regioni e pari a complessivi € 28.699.680,00 e, ai sensi del comma 2 del Decreto 23-12-2024 è diretta a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia

(di seguito CPF), di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023.

Alla Regione Umbria con il citato Decreto sono state assegnate risorse complessive pari ad € 470.674,75.

In materia di politiche per la famiglia, recentemente è stato approvato il Piano nazionale per la famiglia 2025-2027 nel quale l'azione n. 5 è dedicata proprio al *Centro per la famiglia come hub di una nuova governance territoriale* ed è considerata la "scheda madre" da cui si generano e si articolano tutte le altre azioni del Piano. Il CPF nel quadro riscritto dal Piano diventa il centro gestionale e operativo di tutti gli interventi realizzati per promuovere il benessere della famiglia su uno specifico territorio. Il CPF s'interfaccia sia con le famiglie sia con tutti gli operatori del *welfare* familiare ed è il centro fisico ed operativo che raccorda tutte le azioni in favore delle famiglie, siano esse realizzate dagli enti locali che dal terzo settore e/o dalle imprese.

Anche nella legge regionale 11/2015, *Testo unico salute e politiche sociali*, nel Titolo IV *Politiche per la famiglia* è stato inserito, con L.R. 16/2024, l'art. 312 *bis* nel quale si prevede che la Regione promuove, presso i Comuni associati in Zone sociali anche in raccordo con i consultori familiari, l'istituzione di CPF, al fine di sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, aventi lo scopo di:

- a) promuovere la genitorialità e il ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie;
- b) sostenere e accompagnare il benessere delle relazioni familiari di fronte ai piccoli e grandi passaggi critici ed evolutivi della vita, con un'attenzione particolare alla gestione della conflittualità familiare;
- c) fornire informazioni e favorire iniziative sociali di mutuo aiuto, inserite o collegate nell'ambito dei servizi istituzionali pubblici e dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;
- d) sostenere e rafforzare il ruolo e le competenze educative dei genitori e di coloro che accompagnano il processo di crescita e di autonomia dei figli;
- e) favorire e promuovere un maggiore protagonismo delle famiglie e delle associazioni;
- f) promuovere una cultura orientata a sostenere l'infanzia e le famiglie, in una logica di accoglienza, di solidarietà e di risposta all'emergenza educativa;
- g) promuovere e rafforzare le alleanze territoriali tra famiglie, associazioni, operatori della scuola, istituzioni e comunità locale di riferimento;
- h) offrire opportunità di qualificazione del tempo libero per l'intera famiglia;
- i) migliorare la fruizione del complesso dei servizi a sostegno della genitorialità e delle famiglie.

Quanto al citato Decreto 23-12-2024 si precisa che i CPF: *"adeguatamente promossi attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale e resi riconoscibili e individuabili anche se collocati all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie, erogano, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti."*

Inoltre, i CPF, in attuazione dell'art. 14, comma 2, del citato D.L. 123/2023 convertito con legge n. 159/2023, erogano ulteriori servizi quali:

- a) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.

In merito a questi due ultimi servizi il Decreto 23-12-2024, all'art. 2, comma 4, precisa che, in via di prima applicazione della citata normativa di cui alla legge 159/2023, le Regioni assicurano l'erogazione degli stessi almeno nel 30% dei CPF presenti in ciascuna Regione, dandone evidenza al Dipartimento per le politiche della famiglia.

Ai fini del trasferimento delle risorse le Regioni devono inviare al Dipartimento per le politiche della famiglia le richieste di finanziamento, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto di riparto, ovvero entro il 02-06-2025, rispettando quanto stabilito all'articolo 2, commi 6 e 8, del medesimo Decreto, il quale dispone che la richiesta di finanziamento illustri le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali. Contestualmente deve essere inviata al citato Dipartimento:

- copia della deliberazione di Giunta Regionale, adottata sentite le Autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto;
- il Piano Operativo dell'intervento redatto sulla base della scheda fornita dal Dipartimento per le politiche della famiglia (che è pervenuta con nota del medesimo Dipartimento il 14-03-2025) dal quale risulti evidente un cronoprogramma delle singole attività con indicazione delle modalità di attuazione e un piano finanziario relativo alle attività stesse coerente con il citato cronoprogramma;

— la dichiarazione della data di inizio e della data stimata di conclusione dell'intervento la quale non potrà essere di durata superiore a 18 mesi dall'avvio, considerato che il Decreto all'art. 2, comma 8, lett. b) prevede che le Regioni devono svolgere le attività oggetto dell'intervento previsto nel Piano operativo ed erogare i fondi agli enti destinatari delle somme medesime, nonché effettuare gli eventuali pagamenti di propria competenza entro diciotto mesi dalla data di inizio dell'intervento, con la possibilità, nel caso che le procedure di erogazione e/o di pagamento non vengano ultimate nel suddetto termine, di richiedere, con apposita motivazione, una proroga fino al massimo di sei mesi che il Dipartimento può concedere.

L'articolo 2, comma 5, del Decreto 23-12-2024 prevede la possibilità delle Regioni di cofinanziamento delle attività del Piano Operativo e, in tal caso, è previsto che la quota di cofinanziamento debba essere inserita negli atti regionali di programmazione e soggetta, al pari della quota di finanziamento ricevuta dal Fondo per le politiche della famiglia, a rendicontazione.

Con il presente atto non si ritiene di prevedere un cofinanziamento regionale del proposto Piano Operativo, tuttavia, la Regione promuove azioni e servizi nell'ambito dei CPF con la Strategia di Agenda Urbana a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e PR FESR 2021-2027 in continuità alla Programmazione Europea 2014-2020, con uno stanziamento FSE+ 2021-2027 pari ad € 2.120.000,00 in conformità a quanto previsto dalle strategie delle 5 Autorità Urbane.

Al fine di predisporre il presente Piano Operativo si è ritenuto opportuno procedere con nota pec prot. n. 61158 del 27-03-2025 ad una ricognizione a livello territoriale dei CPF operanti o in avvio nei prossimi 12 mesi (anche tenuto conto della citata azione inserita nelle Strategie di Agenda Urbana del PR FSE+ 2021-2027) alla quale le Zone sociali hanno dato riscontro anche in occasione dell'incontro tematico tenuto con le stesse Zone il 07-05-2025 nel quale è stata riverificata la presenza di almeno un CPF operativo o di un CPF in via di strutturazione, quale condizione per la partecipazione della Zona al programma operativo.

Dal monitoraggio sono state acquisite informazioni anche in merito alle azioni/interventi/servizi che sono erogati o previsti nei CPF i quali possono essere ricondotti a quattro macro gruppi:

- servizi di base;
- servizio di orientamento, consulenza e sostegno alla genitorialità;
- sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;
- servizi integrativi.

L'esito della ricognizione risulta funzionale anche all'assegnazione delle risorse alle Zone sociali tenuto conto dei vincoli imposti dal Decreto in quanto le medesime potranno essere assegnate solo laddove nella Zona Sociale sia presente un CPF. A tale riguardo, dalla predetta ricognizione risulta che in n. 4 Zone Sociali, corrispondenti ai Comuni capofila di Perugia, Marsciano, Spoleto e Terni sono operativi CPF e in altre n. 4 Zone Sociali, corrispondenti ai Comuni capofila di Città di Castello, Assisi, Gubbio e Foligno è in corso l'avvio dell'operatività di un CPF nei prossimi 12 mesi. Inoltre, per completezza si evidenzia che la Zona Sociale di Marsciano ha in programma l'apertura anche di un secondo CPF e la Zona Sociale di Narni prevede l'apertura di un CPF da localizzare presso una struttura attualmente interessata da un recupero edilizio i cui tempi di completamento non sono tuttavia conciliabili con i tempi di attuazione del Programma Operativo di cui al presente atto. Le altre Zone Sociali diverse da quelle sopra indicate non hanno CPF operativi o in corso di apertura.

Si ritiene importate ricordare lo scenario socio demografico in cui si inserisce l'intervento di cui al presente atto alla luce dei rilevanti cambiamenti che si registrano nella nostra Regione sia in termini numerici sia in termini di composizione delle famiglie e loro componenti.

Il 31 marzo 2025, l'Istat ha diffuso i dati provvisori relativi al bilancio demografico per l'anno 2024. In base a tali stime, al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in Umbria ammonta a 851.954 unità, di cui 90.587 di cittadinanza straniera, pari al 10,6% del totale (a fronte dell'11,3% nel Centro Italia e del 9,2% a livello nazionale). Il dato conferma la progressiva contrazione demografica della Regione, che nel corso del 2024 ha registrato un calo complessivo di 1.114 residenti (-1,3‰), decremento che sebbene sia superiore alla media nazionale e del Centro Italia (-0,6‰) è però inferiore rispetto al trend dell'ultimo decennio: tra il 2014 e il 2024 l'Umbria ha perso in media il 4,1‰ della popolazione ogni anno ed è interamente riconducibile alla dinamica naturale che si conferma strutturalmente negativa.

Nel 2024 il saldo naturale della popolazione umbra si attesta a -5.834 unità, in miglioramento rispetto al 2023 (-6.044), prioritariamente determinato dalla riduzione dei decessi (-2,3%, pari a 251 in meno), il cui tasso di mortalità, dopo il marcato incremento osservato nel triennio pandemico, continua a diminuire, raggiungendo nel 2024 il 12,4‰ (12,6‰ del 2023), pur restando superiore al valore pre-pandemico del 2019 (11,8‰). Quanto ai dati della natalità continua la diminuzione anche nel 2024 in cui sono stati registrati 4.725 nati, in calo dello 0,9% rispetto all'anno precedente (-41 unità). Il tasso di natalità scende ulteriormente al 5,5‰, mentre il tasso di fecondità totale si ferma a 1,11 figli per donna, valore nettamente inferiore alla soglia di sostituzione demografica (2,1 figli per donna).

Altro aspetto da richiamare è il saldo migratorio con l'estero che nel 2024 si conferma positivo (+4.088 residenti), pur evidenziando un lieve calo rispetto al 2023 (+4.274; -4,4%). Anche il saldo migratorio interno torna a crescere

(+632 residenti), segnando un cambiamento rispetto al 2023, quando la Regione aveva perso popolazione (-405) a favore di altre aree del Paese. Nel complesso, il saldo migratorio totale ammonta a +4.720 unità, in aumento rispetto al 2023 (+3.869). Tali flussi migratori rivestono un ruolo sempre più rilevante nel contenere il calo demografico determinato da una dinamica naturale strutturalmente negativa, soprattutto alla luce del fatto che le politiche per la natalità necessitano di tempi lunghi per produrre effetti concreti sul piano sociale ed economico.

Il progressivo invecchiamento della popolazione umbra è determinato principalmente dal calo delle nascite e dal costante aumento dell'aspettativa di vita, che nel 2024 ha raggiunto 83,9 anni (rispetto agli 83,7 del 2023). L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra anziani e bambini, sale a 246,6% (era 238,3% nel 2024) ciò equivale a quasi 25 anziani ogni 10 bambini. (rif. da Umbria in cifre La popolazione in Umbria al 1° gennaio 2025 - 8 Aprile 2025).

Si tratta di una dinamica demografica strutturale, che porta con sé un cambiamento della struttura delle famiglie umbre o comunque con notevoli impatti non solo sull'economia e sul mercato del lavoro ma anche sulla sostenibilità del sistema di welfare e anche sulle famiglie nella cura dei componenti più fragili della stessa.

A questo mutamento demografico si accompagna un aumento delle fragilità familiari per l'incrementarsi dei componenti più fragili che necessitano di cura, con un elevato rischio di aumentare le conflittualità intra - familiari. Non va sottovalutata infine la vulnerabilità delle famiglie che si determina al momento della nascita di un figlio per la gestione delle responsabilità genitoriali nonché per l'aumento della difficoltà di conciliare i tempi di vita e di lavoro. Pertanto, si rende necessario intervenire con un'offerta di servizi innovativi e diversificati e/o rafforzando gli strumenti ordinari esistenti, attraverso pratiche di welfare generativo e di comunità, al fine di potenziare l'incontro tra crescenti bisogni e risorse.

Con il presente atto, si propone un Piano Operativo di interventi, come da allegato 1) parte integrate e sostanziale al presente atto, che considerati i vincoli posti dal Decreto 23-12-2024 potrà essere attuato nelle 8 Zone sociali presso le quali risulta operativo uno o più CPF oppure ne è previsto l'avvio nei prossimi 12 mesi.

Le azioni/interventi/servizi descritti nel Piano e che si prevede di attuare ed offrire presso i CPF saranno in stretta integrazione con i servizi sociali, educativi, psico-pedagogici, socio-sanitari e sanitari. Le attività potranno essere realizzate anche in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e del privato sociale del territorio a seconda delle specifiche competenze richieste. In particolare vanno evidenziate le collaborazioni con i Consulenti familiari per la loro competenza in materia sociale. Ciascun CPF, tenendo conto delle specificità territoriali nel quale è inserito, è dotato di profili con competenze e strumenti specifici, educativi e professionali, che, attraverso azioni di accoglienza e comprensione dei bisogni, realizzano un modello di servizio di sostegno con specifica attenzione alla tutela del minore e del benessere relazionale della famiglia. Le attività previste nel Piano Operativo sono riportate nella specifica sezione dello stesso e, come già sopra precisato, sono riconducibili in 4 macro gruppi, ovvero:

a) Attività di base al fine di garantire eguali condizioni di accesso per le famiglie che saranno presenti su tutti i CPF con almeno uno sportello informativo sulle misure di sostegno alle famiglie e iniziative di approfondimento su tematiche di interesse.

b) Servizi di orientamento, consulenza e sostegno alla genitorialità (con lo svolgimento di attività di ascolto dei fabbisogni familiari attraverso spazi dedicati di colloquio e consulenza educativa, interventi mirati sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, con attenzione alle fasi critiche della vita di coppia, alla gestione dei conflitti, alle situazioni di separazione/divorzio e alla presenza di familiari fragili, anziani o con disabilità; orientamento e creazione del contatto per l'accesso ai servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari; orientamento e consulenza sui servizi per affidamento ed adozioni; *counseling* di coppia e mediazione familiare; attività laboratoriali finalizzati a sostenere la relazione adulto-bambino).

c) Azioni volte a sviluppare le risorse familiari e comunitarie (quali esperienze di scambio per la promozione di azioni che favoriscano i rapporti intergenerazionali e tra i generi, all'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro; interventi per favorire l'invecchiamento attivo; azioni di animazione territoriale finalizzati a promuovere l'iniziativa e il protagonismo delle famiglie, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità; azioni rivolte alle giovani generazioni; azioni di affiancamento tra famiglie vulnerabili e percorsi di vicinanza e reciprocità tra famiglie al fine di creare le condizioni per sostenere genitori, coppie, nuclei familiari e nuclei monogenitoriali; altre azioni aggregative anche al fine di contenere e prevenire fenomeni di isolamento e disagio sociale.

d) Altri servizi/attività, come quelli di animazione per bambini e adulti; di sostegno allo studio/aiuto compiti; ludiche come spazio gioco, ludoteche per bambini e genitori; laboratori di lettura e altre attività; servizi affidamento e adozione; attività di sensibilizzazione della comunità locale su tematiche e problematiche che riguardano adolescenti e ragazzi, anche di contrasto a situazioni di povertà educativa; interventi per l'attivazione di gruppi di auto; iniziative di integrazione per famiglie immigrate per l'inclusione sociale; messa a disposizione dei propri spazi per attività di competenza dei servizi, servizi di consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti (Azione ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024).

Per le attività di cui alle lett. b), c) e d) si precisa che non necessariamente tutte le attività elencate debbano essere realizzate in tutti i CPF tuttavia, ne è garantito lo svolgimento a livello regionale. Inoltre, il Piano Operativo proposto prevede per almeno il 30% dei CPF del territorio regionale lo svolgimento dei servizi sotto indicati nel rispetto dell'art. 2, commi 3 e 4 del Decreto:

- Servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri previsto almeno nel 30% dei CPF presenti nel territorio regionale (Azione ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024). In merito a tale servizio l'operatività deve avvenire congiuntamente o comunque in coordinamento ai Servizi Sanitari territoriali competenti.

- Servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie previsto almeno nel 30% dei CPF presenti nel territorio regionale (Azioni ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024).

Alla luce di quanto sopra con il presente Piano Operativo, si vanno a sostenere le attività nei CPF (4 CPF già operanti e l'avvio operativo di altri 4 CPF per i quali è prevista l'apertura nei prossimi 12 mesi) quali luoghi fisici integrati con tutte le strutture del territorio e quindi centri di innovazione sociale e coordinamento sul territorio per lo sviluppo di misure per le famiglie in un'ottica di benessere delle stesse, intese come soggetti attivi. In particolare, si tende a creare opportunità per far emergere le potenzialità e le capacità organizzative e di risposta della comunità per porre le basi della costruzione partecipata di forme innovative di welfare anche ai fini della diffusione di informazioni sulla rete delle opportunità territoriali.

Le risorse del Fondo per la famiglia 2024 ai fini dell'attuazione dell'intervento così come descritto nel Piano Operativo allegato vengono assegnate ai Comuni capofila delle 8 Zone Sociali e vengono ripartite sulla base dei seguenti criteri:

- 70% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- 30% numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT.

Il trasferimento delle risorse avverrà sulla base di n. 4 tranche a stati di avanzamento delle attività prevedendo un'anticipazione del 20%.

Gli interventi realizzati in esecuzione del Piano Operativo Regionale dovranno rispettare il cronoprogramma previsto dal medesimo e al fine di rispondere agli obblighi ivi previsti, l'attuazione del Piano operativo si sviluppa nell'arco di 18 mesi con avvio stabilito il 1 settembre 2025 e con termine il 31 marzo 2027. E' prevista, inoltre, la possibilità di concedere una proroga di sei mesi ai fini della conclusione delle procedure di erogazione e/o di pagamento, ma la stessa, ai sensi della lett. b), comma 9 articolo 2 del Decreto 23-12-2024, deve essere motivata ed è subordinata al riconoscimento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia.

I Comuni capofila di Zona Sociale beneficiari delle risorse di cui al presente atto sono tenuti a fornire alla Regione Umbria, secondo precise tempistiche e in base a modalità che saranno fornite dal Servizio Regionale competente in materia, tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio, l'analisi dell'impatto sociale delle azioni nonché del raggiungimento dei risultati attesi anche in termini di numero di destinatari finali raggiunti nello svolgimento delle singole azioni.

Il presente Piano Operativo è stato costruito tenendo conto oltre che dei dati di monitoraggio dei CPF presenti o previsti presso i territori della Regione anche di quanto condiviso in occasione degli incontri tenutosi con i Comuni capofila di Zona sociale/Unione di Comuni del Trasimeno nelle seguenti date 26-03-2025 e 07-05-2025 come da convocazioni di cui alle note prot n. 53508 del 18-03-2025 e prot. n. 19179 del 23-04-2025.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALL. 1



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**
Presidenza del Consiglio dei ministri

Riparto del Fondo per le politiche della famiglia di cui al Decreto 23 dicembre 2024

Piano operativo Regione Umbria

Anagrafica

Responsabile del Piano operativo

Nome VALENTINA Cognome BATTISTON

Settore Servizio programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria.
economia sociale e terzo settore – Direzione Salute e Welfare

Dirigente del settore dott.ssa VALENTINA BATTISTON

Sede della struttura amministrativa Regione Umbria – Via Mario Angeloni n. 61 cap. 06121 , Perugia

E-mail vbattiston@regione.umbria.it

Telefono 075 5045686

Cellulare _____

Referente operativo dell'intervento

Nome PAOLA Cognome OCCHINERI

Ruolo all'interno del settore Responsabile della Sezione Giuridico amministrativa ed economico finanziaria di assistenza sociale e famiglia del Servizio programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. economia sociale e terzo settore

E-mail pocchineri@regione.umbria.it

Telefono 0755045215

Cellulare _____

Atti di riferimento

(Indicare gli estremi dell'atto di giunta regionale adottata sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto, concernente la programmazione e l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024).

DGR _____

Prospetto finanziario dell'intero riparto regionale

| | |
|--|--------------|
|  Finanziamento programmato per l'intervento | € 470.674,75 |
|  Cofinanziamento regionale per l'intervento | € 0,00 |
| TOTALE | € 470.674,75 |

Intervento programmato

Titolo dell'intervento

SUPPORTO PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA

Descrizione dell'obiettivo generale (max 1800 caratteri)

Il potenziamento dei centri per la famiglia (CPF) esistenti sul territorio regionale e il sostegno per l'avvio di altri CPF nei prossimi dodici mesi, parte dalla necessità di porre attenzione ai bisogni di tutti i nuclei familiari e non solo di quelli già in carico presso i servizi sociali dei territori, per offrire una opportunità di crescita e potenziamento delle famiglie in particolare di quelle che hanno un elevato carico di cura dei propri componenti più fragili. Con i CPF si tende a fornire una risposta ai bisogni delle persone in termini relazionali supportandole nel contesto delle relazioni familiari, sociali e lavorative in una logica sussidiaria e di *empowerment* che faciliti lo sviluppo delle risorse personali e di rete.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di promuovere politiche di family - friendly con l'ambizione di toccare in maniera trasversale ed organica ogni ambito della vita familiare intervenendo sui fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo. Si conferma la centralità ed insostituibilità del ruolo della famiglia come soggetto sociale in connessione con le Istituzioni (es. consultori) e con gli Enti del Terzo Settore che a vario titolo si occupano di problematiche familiari ed educative per moltiplicare le opportunità di risposta.

Particolare attenzione viene rivolta al ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie con azioni di sostegno alla genitorialità per il benessere delle relazioni familiari di fronte ai passaggi critici ed evolutivi della vita, con un'attenzione particolare alla gestione della conflittualità familiare.

Le azioni/interventi del programma, pertanto, tendono alla promozione del benessere familiare con il coinvolgimento delle famiglie stesse. La famiglia quale risorsa sociale per affrontare i variegati problemi e aspetti della vita quotidiana.

Descrivere eventuali obiettivi specifici (da ripetere per ciascuno di essi - max 1800 caratteri)

Sostenere le attività svolte dai CPF già operanti nel territorio regionali così come da rilevazione nel mese di gennaio 2025. Sono già presenti n. 4 CPF nelle Zone sociali corrispondenti ai Comuni capofila di: Perugia, Marsicano, Spoleto e Terni e sono in via di apertura CPF in altre 4 Zone sociali corrispondenti ai Comuni capofila di: Assisi, Città di Castello, Gubbio e Foligno. Inoltre nella Zona sociale di Marsciano è prevista l'apertura di altro CPF. Le azione/interventi/servizi offerti dai CPF sono in stretta integrazione tra servizi sociali, educativi, psico-pedagogici, socio-sanitari e sanitari. Le attività potranno essere realizzate anche in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e del privato sociale del territorio a seconda delle specifiche competenze richieste. In particolare vanno evidenziate le collaborazioni con i Consultori familiari per la loro competenza in materia sociale. Ciascun CPF, tenendo conto delle specificità territoriali nel quale è inserito, è dotato di profili con competenze e strumenti specifici, educativi e professionali, che, attraverso azioni di accoglienza e

comprensione dei bisogni, realizzano un modello di servizio di sostegno con specifica attenzione alla tutela del minore e al benessere relazionale della famiglia.

Descrizione delle attività previste nell'intervento (max 3600 caratteri)

Sono previste:

a) attività di base presso tutti i Centri sia attivi che in via di attivazione al fine di garantire omogeneità ed eguali condizioni di accesso per le famiglie con:

- sportello informativo sulle misure di sostegno alle famiglie;
- iniziative di approfondimento su tematiche di interesse.

Tra i servizi di base possono essere previste attività volte alla costruzione della rete con servizi sociali, sanitari, educativi e culturali per la rilevazione dei bisogni delle famiglie.

b) Servizi di orientamento, consulenza e sostegno alla genitorialità quali:

- attività di ascolto dei fabbisogni familiari attraverso spazi dedicati di colloquio e consulenza educativa;
- interventi mirati sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, con attenzione alle fasi critiche della vita di coppia, alla gestione dei conflitti, alle situazioni di separazione/divorzio e alla presenza di familiari fragili, anziani, con disabilità;
- orientamento e creazione del contatto per l'accesso ai servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari;
- orientamento e consulenza sui servizi per affido ed adozioni;
- counseling di coppia e mediazione familiare;
- attività laboratoriali finalizzati a sostenere la relazione adulto-bambino.

c) azioni volte a sviluppare le risorse familiari e comunitarie, quali:

- esperienze di scambio per la promozione di azioni che favoriscano i rapporti intergenerazionali e tra i generi, all'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Interventi per favorire l'invecchiamento attivo per agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità;
- azioni di animazione territoriale finalizzati a promuovere l'iniziativa e il protagonismo delle famiglie, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità;
- azioni rivolte alle giovani generazioni;
- azioni di affiancamento tra famiglie vulnerabili e percorsi di vicinanza e reciprocità tra famiglie creare le condizioni per sostenere genitori, coppie, nuclei familiari e nuclei monogenitoriali;
- altre azioni aggregative anche al fine di contenere e prevenire fenomeni di isolamento e disagio sociale.

d) altri servizi/attività, quali:

- di animazione per bambini e adulti;
- di sostegno allo studio/aiuto compiti;
- ludiche: spazio gioco, ludoteche per bambini e genitori;
- laboratori di lettura e altre attività;
- servizi affido e adozione;
- di sensibilizzazione della comunità locale su tematiche e problematiche che riguardano

adolescenti e ragazzi, anche di contrasto a situazioni di povertà educativa;

- interventi per l'attivazione di gruppi di auto;
- iniziative di integrazione per famiglie immigrate per l'inclusione sociale;
- messa a disposizione dei propri spazi per attività di competenza dei servizi.

e) Servizi di consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti (Azione ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024)

f) Servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri previsto almeno nel 30% dei CPF presenti nel territorio regionale (Azione ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024). In merito a tale servizio l'operatività deve avvenire congiuntamente o comunque in coordinamento ai Servizi sanitari territoriali competenti.

g) Servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie previsto almeno nel 30% dei CPF presenti nel territorio regionale (Azioni ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024).

Le attività di cui alle lett. b), c), d) non necessariamente sono realizzate in tutti i CPF, ma a livello regionale sono garantite tutte le attività come sopra riportate.

Enti beneficiari

| | Numero previsto |
|------------------------------------|-----------------|
| Ambiti territoriali sociali | 8 |
| Comuni | 8 |

Destinatari dell'intervento

| fascia di età | Numero* | Azioni ex Art. 2, comma 2, del DM 23.12.2024 | Azioni ex Art. 2 comma 3, lettera a) del DM 23.12.2024 | Azioni ex Art. 2 comma 3, lettera b) del DM 23.12.2024 |
|---------------|---------|--|--|--|
| 0-6 anni | 500 | 0 | 0 | |
| 7 - 14 anni | 400 | 300 | 200 | |
| 15 - 18 anni | 200 | 200 | 200 | |
| 19 - 62 anni | 500 | | 150 | |
| +63 anni | 100 | | | 100 |

* Inserire il numero complessivo, per ciascuna fascia d'età, dei destinatari di azioni dei Centri per la famiglia nella Regione

Risultati attesi

Risultati riferiti all'obiettivo generale (indicare in forma descrittiva)_(max 3600 caratteri)

Sostegno allo svolgimento delle attività nei 4 CPF già operanti e l'avvio operativo di altri 3 CPF per i quali è prevista l'apertura nei prossimi 12 mesi, da intendere quali luoghi fisici integrati con tutte le strutture presenti sul territorio e quindi centri di innovazione sociale e di coordinamento sul territorio per lo sviluppo di misure per le famiglie in un'ottica di promozione del benessere delle stesse, intese come soggetti attivi. In particolare si tende a:

- creare opportunità per far emergere le potenzialità e le capacità organizzative e di risposta della comunità per porre le basi della costruzione partecipata di forme innovative di welfare.
- Diffondere informazioni sulla rete delle opportunità territoriali e dei servizi che interessano tutti gli ambiti della vita quotidiana delle famiglie accrescendo la visibilità e le capacità di orientamento nell'ambito della moltitudine dei servizi offerti pubblici e privati;

- sviluppare un'attenzione culturale da parte dei Soggetti economici e sociali nei confronti della famiglia al fine di promuovere percorsi di responsabilizzazione e di attivazione di agevolazioni e misure specifiche anche in termini di conciliazione di vita e lavoro;
- aumentare il benessere delle famiglie, sia in relazione alle attività della vita quotidiana, sia con riferimento allo sviluppo ed al sostegno delle competenze genitoriali;
- migliorare l'integrazione e il potenziamento dell'attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, nonché servizi specialistici adozione e affidamento familiare

Indicatori di risultato (L'indicatore di risultato permette di descrivere uno o più indicatori per misurare il raggiungimento dell'obiettivo generale dell'intervento in oggetto. Tale misura può essere espressa attraverso un rapporto - valore percentuale o tasso -, i cui elementi si possono definire nel dettaglio) **(max 1800 caratteri)**

- Apertura di n. 4 Centri
- delle attività/servizi erogati/ realizzati dai Centri per la famiglia descritte nella sezione *Descrizione delle attività previste nell'intervento*
- n. dei nuclei familiari raggiunti rispetto a quelli previsti

Finanziamento programmato per l'intervento

Importo: € 470.674,75

Modalità di allocazione (specificare gli strumenti amministrativi previsti – es. Avvisi, atti di riparto,)

Si procede congiuntamente con l'atto di approvazione del Programma ad approvare il riparto delle risorse a favore dei Comuni capofila di Zona sociale in cui è attivo un Centro per la famiglia o è in corso di apertura nei prossimi 12 mesi come risulta da ricognizione effettuata nel mese di gennaio 2025, sulla base dei seguenti criteri:

- 70% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- 30% numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT.

| ZONE SOCIALI | TOTALE RISORSE ASSEGNATE |
|-------------------------|--------------------------|
| CITTA' DI CASTELLO ZS 1 | 49.441,53 |
| PERUGIA ZS 2 | 128.487,85 |
| ASSISI ZS 3 | 40.127,89 |
| MARSCIANO ZS 4 | 36.941,78 |
| GUBBIO ZS 7 | 34.779,85 |
| FOLIGNO ZS 8 | 63.853,76 |
| SPOLETO ZS 9 | 30.421,05 |

| | | |
|-------------------|----------|-------------------|
| 10 - TERNI | | 86.621,04 |
| TOTALE | € | 470.674,75 |

Cofinanziamento regionale per l'intervento

NON PREVISTO

Importo

€ 0.00

Periodo di riferimento dell'intervento

Data prevista di inizio intervento

01/09/2025

Data prevista di fine intervento

31/03/2027

Cronoprogramma dell'intervento

(Inserire un cronoprogramma delle singole attività, a partire dalla data di inizio dell'intervento ex art. 2 comma 8, con relativo piano finanziario)

| Attività | Trimestre 1 | Trimestre 2 | Trimestre 3 | Trimestre 4 | Trimestre 5 | Trimestre 6 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| 2 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI PARAGRAFO E QUELLE PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE Descrizione delle attività previste nell'intervento w | 94.134,95 | 94.134,95 | 94.134,95 | 82.368,08 | 82.368,08 | 23.533,74 |
| 3 MONITORAGGIO RENDICONTAZIONE | | | | | | 0,00 |

All. 1) Riparto risorse Fondo nazionale politiche per la famiglia - anno 2024

| ZONE SOCIALI | FONDO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA ANNO 2024 (Decreto 23-12-2024 pubblicato in GU 3-3-2025) | | | TOTALE RISORSE ASSEGNATE |
|-------------------------|--|---------------------|--|--------------------------|
| | POPOLAZIONE | FAMIGLIE | | |
| CITTA' DI CASTELLO ZS 1 | € 34.974,89 | € 14.466,64 | | 49.441,53 |
| PERUGIA ZS 2 | € 89.670,65 | € 38.817,20 | | 128.487,85 |
| ASSISI ZS 3 | € 28.445,18 | € 11.682,71 | | 40.127,89 |
| MARSCIANO ZS 4 | € 26.183,29 | € 10.758,49 | | 36.941,78 |
| GUBBIO ZS 7 | € 24.522,28 | € 10.257,57 | | 34.779,85 |
| FOLIGNO ZS 8 | € 44.834,62 | € 19.019,14 | | 63.853,76 |
| SPOLETO ZS 9 | € 21.361,18 | € 9.059,87 | | 30.421,05 |
| TERNI ZS 10 | € 59.480,23 | € 27.140,81 | | 86.621,04 |
| TOTALE | € 329.472,33 | € 141.202,43 | | € 470.674,75 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 500.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui alla delibera CIPESS n. 29/2024, Accordo per la coesione FSC 2021-2027, linee di intervento 07.04 - 08.01.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui alla delibera CIPESS n. 29/2024, Accordo per la coesione FSC 2021-2027, linee di intervento 07.04 - 08.01.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”**;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la propria precedente Deliberazione n. 113 del 21/02/2025 avente ad oggetto: **“Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Presa d'atto modifica cronoprogrammi.”**;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui alla delibera CIPESS n. 29/2024, Accordo per la coesione FSC 2021-2027, linee di intervento 07.04 - 08.01.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Vista la D.G.R. n. 196 del 06/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria, sottoscritto in data 9 marzo 2024 quale nuovo strumento previsto dall'articolo 1, comma 1, del citato DL 124/2023 per l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;

Preso atto che l'Accordo per la Coesione prevede per la Regione Umbria l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 e l'importo di euro 149.471.338,86 relativi al Programma di interventi di cui all'Accordo;

Preso atto, altresì, che l'Accordo sottoscritto contiene un Programma unitario di n. 23 tra interventi puntuali e linee di azione, concordati tra le parti, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa per singole annualità, per l'importo complessivo di FSC 2021-2027 di euro 149.471.338,86 e, specificamente:

— l'Allegato 1 contiene il Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale;

— l'Allegato B1 contiene il Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

— l'Allegato B2 contiene il Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000,00 destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 e l'importo di 149.471.338,86 euro relativi al Programma per l'Accordo per la coesione 2021-2027;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Atteso che la delibera CIPESS n. 29/2024 autorizza l'amministrazione regionale ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione strategiche previste dall'Accordo per la coesione a decorrere dal 5 luglio 2024 (data di registrazione della delibera CIPESS da parte degli organi di controllo) e l'Accordo di coesione stipulato in data 9/03/2024 impegna la Regione con espresso riferimento alle sole linee di azione ivi indicate, ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria (art. 6 dell'Accordo per la Coesione), quindi entro il 18 settembre 2024;

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 196/2024 la Giunta regionale ha, altresì, individuato:

- il direttore pro tempore della Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo quale Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Umbria;

- il Servizio regionale Programmazione generale e negoziata quale struttura funzionale al coordinamento, indirizzo, programmazione, verifica, valutazione, monitoraggio e vigilanza complessiva dell'Accordo;

- i Servizi regionali competenti in materia, di cui all' Allegato 3, alla medesima deliberazione, quali strutture responsabili (Responsabili di azione/progetto) delle attività/funzioni connesse all'attuazione degli interventi di cui al medesimo atto, comprese le attività di monitoraggio, di controllo e quelle finalizzate all'erogazione delle risorse nonché ai rapporti con i soggetti attuatori;

Vista la D.G.R. n. 905 del 11/09/2024 avente ad oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria - Individuazione Autorità di Certificazione e Referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione.";

Vista, altresì, la D.G.R. n. 1233 del 13/11/2024 avente ad oggetto: "Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Adempimenti in merito ai cronoprogrammi." con la quale la Giunta regionale, prendendo atto dello slittamento dei tempi di perfezionamento di alcune fasi della messa a disposizione delle risorse di cui all'Accordo in oggetto e della possibilità di modificare il cronoprogramma di spesa degli interventi prevista dal D.L. n. 124/2023, ha disposto di attivare la procedura di modifica da trasmettere al Ministro e al Dipartimento per le Politiche di coesione per l'avvio dell'istruttoria da sottoporre al Comitato di indirizzo e vigilanza secondo quanto stabilito dalla citata normativa e dalla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Atteso che, a seguito dell'istruttoria del DPCoes e dell'espressione del parere del Comitato tecnico di Indirizzo e Vigilanza dell'Accordo per la coesione formulato da quest'ultimo nella seduta del 26 novembre 2024, il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, con nota prot. n. 4024 del 28 novembre 2024 (acquisita al prot. reg.le n. 261004 del 29/11/2024) ha dato riscontro positivo alla proposta della Regione Umbria, inviando contestualmente i seguenti allegati, che sostituiscono i precedenti e diventano parte integrante e sostanziale all'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 sottoscritto il 9 marzo 2024, in coerenza all'art.1 dell'Accordo medesimo:

— Allegato A1 Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale;

- Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27;
- Allegato B1 Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità solo quota FSC 21-27 ordinaria;
- Allegato B2 Piano finanziario di spesa per singolo intervento solo quota FSC 21-27 ordinaria;
- Allegato Interventi FSC cofinanziati con altre risorse - dettaglio delle fonti del cofinanziamento.

Vista la D.G.R. n. 113 del 21/02/2025 avente ad oggetto: "Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Presa d'atto modifica cronoprogrammi.", con la quale la Giunta regionale, prendendo atto dell'approvazione della modifica, ha altresì dato mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata, quale struttura di supporto al Responsabile Unico Accordo (RUaAc), di attivare un "monitoraggio rafforzato" con cadenza trimestrale, da affiancare al monitoraggio previsto all'art.4 del DL124/2023, al fine di verificare costantemente lo stato di attuazione delle fasi procedurali degli interventi ricompresi nell'Accordo e di individuare tempestivamente potenziali situazioni di criticità, nel rispetto e in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo (SI.GE.CO.) adottato con DD n. 9894 del 17 settembre 2024;

Preso atto dei nuovi cronoprogrammi procedurali dei singoli interventi e del piano finanziario complessivo dell'Accordo allegati alla citata D.G.R. n. 113/2025 che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 sottoscritto in data 9 marzo 2024;

Considerato che, con note del 19/05/2025 e del 26/05/2025, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Programmazione generale e negoziata" ha richiesto di procedere all'iscrizione, nel Bilancio regionale di previsione 2025-2027, delle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 29/2024 - Accordo per la coesione 2021-2027, destinate alle seguenti linee di intervento:

— linea di intervento 8.01 Edilizia e Spazi pubblici - Intervento "Piano riqualificazione urbana", già individuato nell'Accordo di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per complessivi euro 2.925.310,00 da iscrivere in Bilancio con il seguente cronoprogramma finanziario della spesa per annualità:

| Intervento | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | TOTALE |
|-------------------------------|-------------|--------------|-------------|-------------|---------------------|
| Piano Riqualificazione urbana | 753.283,00 | 1.492.082,00 | 679.945,00 | | 2.925.310,00 |

— linea di intervento 07.04 Trasporto aereo- Intervento "Aeroporto San Francesco - potenziamento infrastrutture, attrezzaggio, digitalizzazione" - CUP F91D24000000008 - già individuato nell'Accordo di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024 per complessivi euro 5.111.000,00 da iscrivere in Bilancio con il seguente cronoprogramma finanziario della spesa per annualità:

| Intervento | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | TOTALE |
|-------------------------|-------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|
| Aeroporto San Francesco | 221.250 | 1.293.750,00 | 1.845.000,00 | 1.751.000,00 | 5.111.000,00 |

Ritenuto di procedere all'iscrizione, nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027, delle risorse FSC previste in ciascuna delle annualità 2025-2026-2027 dei sopra riportati cronoprogramma di spesa - per l'importo complessivo di euro 6.285.310,00 - rinviando ai successivi bilanci di previsione l'iscrizione della restante annualità 2028 di euro 1.751.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 26 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------|---------------------------|-----------|------------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|----------|--|-----------|---|--------|---|------------------------------------|---|---|
| 08 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 03 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA | 2 | 753.283,00 | 753.283,00 | 1.492.082,00 | 679.945,00 |
| 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 06 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 2 | 221.250,00 | 221.250,00 | 1.293.750,00 | 1.845.000,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---------------------------|-----------|------------------------------|-----------|---|------------------------------------|---|---|
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 01 | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | MACROAGGREGATO | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|--|-----------|---|--------|----------------|------------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 08 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 03 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA | 2 | 2.03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 753.283,00 | 753.283,00 | 1.492.082,00 | 679.945,00 |
| 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 06 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 2 | 2.03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 221.250,00 | 221.250,00 | 1.293.750,00 | 1.845.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | CDR | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---------------------------|-----------|------------------------------|-----------|------|----------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 01 | 1.08 | A1703_E | FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA CAPITALE | E.4.02.01.01.000 | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | CDR | MACRO AGGREGATO | DENOMINAZIONE | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|--|-----------|---|--------|------|-----------------|------------------------------|----------------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 08 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 03 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA | 2 | 5.05 | 2.03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 06855_5 (N.I.) | ACCORDO COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 29/2024 - LINEA DI INTERVENTO 08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI - PIANO RIQUALIFICAZIONE URBANA (RIF. CAP. A1703_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMM.NI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 753.283,00 | 753.283,00 | 1.492.082,00 | 679.945,00 |
| 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 06 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ | 2 | 3.03 | 2.03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 06856_5 (N.I.) | ACCORDO COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 29/2024 - LINEA DI INTERVENTO 07.04 - AEROPORTO SAN FRANCESCO-CUP F91D24000000008- (RIF. CAP. A1703_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE | U.2.03.03.01.000 | 221.250,00 | 221.250,00 | 1.293.750,00 | 1.845.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | | | 974.533,00 | 974.533,00 | 2.785.832,00 | 2.524.945,00 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

| Titolo, tipologia | Denominazione | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| Tipologia 0200 | CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI | | | | |
| | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 413.056.673,82 307.498.984,57 | 974.533,00 974.533,00 | 414.031.206,82 308.473.517,57 |
| TOTALE TITOLO 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 428.766.500,71 315.363.182,29 | 974.533,00 974.533,00 | 429.741.033,71 316.337.715,29 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | 974.533,00 974.533,00 | |
| TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.757.779.926,62 4.961.288.904,40 | 974.533,00 974.533,00 | 4.758.754.459,62 4.962.263.437,40 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|--|---|----------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 08 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | | | | |
| Programma 03 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA | | | | |
| | TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | | | 14.792.784,46 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 14.039.501,46 | 753.283,00 | 7.719.160,52 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | 6.965.877,52 | 753.283,00 | |
| Totale Programma 03 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA | <i>residui presunti</i> | 14.280.072,67 | 753.283,00 | 15.033.355,67 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 7.210.165,64 | 753.283,00 | 7.963.448,64 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| TOTALE MISSIONE | 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | <i>residui presunti</i> | 82.224.327,17 | 753.283,00 | 82.977.610,17 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 47.133.978,96 | 753.283,00 | 47.887.261,96 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | | | | |
| Programma 06 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ | | | | |
| | TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | | | 14.490.589,28 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 14.269.339,28 | 221.250,00 | 8.785.175,05 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | 8.563.925,05 | 221.250,00 | |
| Totale Programma 06 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ | <i>residui presunti</i> | 14.416.244,36 | 221.250,00 | 14.637.494,36 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 8.713.943,53 | 221.250,00 | 8.935.193,53 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| TOTALE MISSIONE | 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | <i>residui presunti</i> | 358.608.331,39 | 221.250,00 | 358.829.581,39 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 309.785.547,70 | 221.250,00 | 310.006.797,70 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. delibera n. SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|---------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

| | | | | | |
|---------------------------------|------------|--|--|--|--|
| <i>residui presunti</i> | 974.533,00 | | | | |
| <i>previsione di competenza</i> | 974.533,00 | | | | |
| <i>previsione di cassa</i> | | | | | |

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

| | | | | |
|---------------------------------|------------------|------------|--|------------------|
| <i>residui presunti</i> | 4.757.779.926,62 | 974.533,00 | | 4.758.754.459,62 |
| <i>previsione di competenza</i> | 4.961.288.904,40 | 974.533,00 | | 4.962.263.437,40 |
| <i>previsione di cassa</i> | | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 501.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 470/2025, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 470/2025, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51, comma 2, lettera a) e b) del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/20

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 470 del 21/05/2025 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusion sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025. Criteri.";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 470/2025, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che con l.r. n. 29/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato finanziato alla Misione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", il Fondo per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari di cui alla l.r. 23 marzo 2000, n. 24;

Preso atto che l'articolo 2 della citata l.r. n. 24/2000 autorizza la Giunta regionale, in relazione all'approvazione dei programmi attuativi di regolamenti comunitari da parte della Unione Europea e dello Stato, a provvedere con propri atti, mediante prelievo dal suddetto fondo, all'iscrizione in bilancio della quota di cofinanziamento regionale;

Visto l'articolo 51, comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 118/2011 che disciplinano le variazioni del bilancio di previsione di competenza della Giunta regionale riguardanti, rispettivamente:

— l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

— le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la DGR n. 1318 del 14/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022, che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Preso atto, dalla citata D.G.R. n. 1318/2022, che il Programma regionale dell'Umbria FSE+ 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.692.900,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 115.877.160,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 121.671.018,00 e il 18% a carico della Regione per euro 52.144.722,00.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in cinque Assi prioritari come di seguito indicato:

- Asse prioritario 1 "Occupazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 95.485.184,00;
- Asse prioritario 2 "Istruzione e formazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 31.457.000,00;
- Asse prioritario 3 "Inclusione Sociale" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 99.918.000,00;
- Asse prioritario 4 "Occupazione Giovanile" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 51.245.000,00;
- Asse prioritario 5 "Assistenza Tecnica" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 11.587.716,00.

Vista la DGR 1354 del 21/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", da ultimo modificato con D.G.R. n. 957 del 18/09/2024;

Considerato che - il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) del PR FSE+ 2021-2027 approvato con D.G.R. n. 957/2024 prevede, nell'ambito dell'Asse "Inclusione sociale", nell'ambito dell'obiettivo specifico k), l'azione Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione (Riconducibile all'azione PR FSE+ 2021-2027 "Interventi finalizzati al coinvolgimento attivo del minore con disabilità, della sua famiglia, della scuola, della rete dei servizi socio-sanitari e del contesto territoriale, nella costruzione di risposte appropriate volte a perseguire la crescita della persona, della sua autonomia e della sua partecipazione attiva alla vita della comunità");

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocatione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza;

Atteso che con nota del 21/05/2025, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Istruzione, Università, accreditamento, formazione e lavoro.", in qualità di Responsabile di attuazione, ha trasmesso la D.G.R. n. 470/2025, richiedendo di procedere all'iscrizione nell'esercizio 2025, del Bilancio regionale di previsione 2025-2027, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 500.000,00 - destinate agli interventi di cui alla medesima deliberazione, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 470 del 21/05/2025 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025. Criteri.", con la quale la Giunta regionale, ha, tra l'altro, disposto:

— di dare attuazione per l'anno 2025 all'azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione (Riconducibile all'azione PR FSE+ 2021-2027 "Interventi finalizzati al coinvolgimento attivo del minore con disabilità, della sua famiglia, della scuola, della rete dei servizi socio-sanitari e del contesto territoriale, nella costruzione di risposte appropriate volte a perseguire la crescita della persona, della sua autonomia e della sua partecipazione attiva alla vita della comunità")" del PR FSE+ Umbria 2021/2027;

— di approvare i criteri di attuazione dell'azione di cui al punto precedente per l'anno 2025, come da allegato A, allegato al medesimo atto;

— di dare atto che la copertura finanziaria dell'azione di cui al punto 1 per l'anno 2025 è assicurata dalle risorse del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k), per un importo di euro 500.000,00;

— di incaricare il Servizio regionale Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti al presente atto;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle predette risorse nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 27 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------|------------------------|-----------|--|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 210.000,00 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0105 | TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|----------|---|-----------|---|--------|---|------------------------------------|---|---|
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | 1 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 03 | ALTRI FONDI | 1 | -90.000,00 | -90.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|------------------------|-----------|--|-----------|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 210.000,00 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0105 | TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | 01 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | MACROAGGREGATO | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---|-----------|---|--------|----------------|------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | 1 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 03 | ALTRI FONDI | 1 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | -90.000,00 | -90.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | CDR | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|------------------------|-----------|--|-----------|------|----------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 02961_E | PR FSE+ 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE | E.2.01.01.01.000 | 210.000,00 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0105 | TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | 01 | 1.08 | 02962_E | PR FSE+ 2021-2027 FONDI FSE QUOTA COMUNITARIA CORRENTE | E.2.01.05.01.000 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | CDR | MACRO AGGREGATO | DENOMINAZIONE | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---|-----------|---|--------|------|-----------------|------------------------|--------------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | 1 | 4.09 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 02833/8025_5 | PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" - FONDO DI ROTAZIONE "EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 210.000,00 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | 1 | 4.09 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 02833/8038_5 | PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | 1 | 4.09 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 02833/8020_5 | PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 90.000,00 | 90.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 03 | ALTRI FONDI | 1 | 1.09 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | A9756_5 | FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNI TARI - L.R. 23.3.2000 N.24- PARTE CORRENTE | U.1.10.01.99.000 | -90.000,00 | -90.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | | | 410.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

| Titolo, tipologia | Denominazione | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-------------------|---------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

| | | | | | |
|----------------------|----------|--|----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Tipologia | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 158.791.314,46 314.631.557,70 | 210.000,00 210.000,00 | 159.001.314,46 314.841.557,70 |
| | 0105 | TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | 18.470.915,08 17.332.792,99 | 200.000,00 200.000,00 | 18.670.915,08 17.532.792,99 |
| TOTALE TITOLO | 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 213.985.709,61 390.917.285,33 | 410.000,00 410.000,00 | 214.395.709,61 391.327.285,33 |

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

| | | | | | |
|--|--|--|------------|------------|--|
| | | | 410.000,00 | 410.000,00 | |
|--|--|--|------------|------------|--|

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

| | | | | | |
|--|--|--|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| | | | 4.758.754.459,62 4.962.263.437,40 | 410.000,00 410.000,00 | 4.759.164.459,62 4.962.673.437,40 |
|--|--|--|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|--|---|----------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | | | | |
| Programma 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | | | | |
| | TITOLO 1 SPESE CORRENTI | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | | | |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 25.924.302,64 | 500.000,00 | 26.424.302,64 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | 13.018.670,16 | 500.000,00 | 13.518.670,16 |
| Totale Programma 10 | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | 25.924.302,64 | 500.000,00 | 26.424.302,64 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 13.018.670,16 | 500.000,00 | 13.518.670,16 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| TOTALE MISSIONE | 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | 45.142.826,66 | 500.000,00 | 45.642.826,66 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 53.854.813,17 | 500.000,00 | 54.354.813,17 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| Missione 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | | | | |
| Programma 03 | ALTRI FONDI | | | | |
| | TITOLO 1 SPESE CORRENTI | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | | | |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 6.903.809,12 | 90.000,00 | 6.813.809,12 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | 6.903.809,12 | 90.000,00 | 6.813.809,12 |
| Totale Programma 03 | ALTRI FONDI | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | 32.021.784,54 | 90.000,00 | 31.931.784,54 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 6.903.809,12 | 90.000,00 | 6.813.809,12 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |
| TOTALE MISSIONE | 20 FONDI E ACCANTONAMENTI | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | 51.873.598,32 | 90.000,00 | 51.783.598,32 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 158.313.926,84 | 90.000,00 | 158.223.926,84 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. delibera n. SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|---------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

| | | |
|---------------------------------|------------|-----------|
| <i>residui presunti</i> | 500.000,00 | 90.000,00 |
| <i>previsione di competenza</i> | 500.000,00 | 90.000,00 |
| <i>previsione di cassa</i> | | |

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

| | | | |
|---------------------------------|------------------|-----------|------------------|
| <i>residui presunti</i> | 4.758.754.459,62 | 90.000,00 | 4.759.164.459,62 |
| <i>previsione di competenza</i> | 4.962.263.437,40 | 90.000,00 | 4.962.673.437,40 |
| <i>previsione di cassa</i> | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 504.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione ulteriori fondi destinati al programma di cui alla D.G.R. n. 231/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione ulteriori fondi destinati al programma di cui alla D.G.R. n. 231/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 231 del 19/03/2025 avente ad oggetto *“Internazionalizzazione. PR FESR 2021/2027: Azione 1.3.2. Programma 2025. Determinazioni.”*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione ulteriori fondi destinati al programma di cui alla D.G.R. n. 231/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato che, con nota del 12/05/2025, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori", in qualità di Responsabile di attuazione, ha richiesto di procedere all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2025-2027, delle risorse destinate al finanziamento dei "cluster" regionali di cui alla D.G.R. n. 231 del 19/03/2025, per l'importo complessivo di euro 500.000,00 nell'esercizio 2025, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 231 del 19/03/2025 avente ad oggetto "*Internazionalizzazione. PR FESR 2021/2027: Azione 1.3.2. Programma 2025. Determinazioni.*", con la quale la Giunta regionale ha disposto il Programma per l'anno 2025 degli interventi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese di cui all'Azione 1.3.2 PR FESR 2021/2027;

Atteso che con la citata deliberazione n. 231/2025 la Giunta regionale ha stabilito che il Programma di internazionalizzazione 2025 comprende la pubblicazione dell'Avviso Fiere 2025 e dell'Avviso Travel 2025 cui destinare le risorse programmate all'Azione 1.3.2 del PR FESR 2021-2027 per l'importo di euro 1.000.000,00 e il finanziamento delle attività riferite ai "Cluster" della Regione Umbria individuato, al punto 4 della medesima delibera, nelle risorse rivenienti dal rientro delle rate relative al Fondo mutui, attività c2 "Servizi finanziari alle imprese" del POR FESR 2007/2013, che risultano nelle disponibilità di Sviluppo Umbria Spa, società in house della Regione Umbria;

Dato atto che con precedente deliberazione n. 371 del 22/04/2025 sono state iscritte, nel bilancio regionale 2025-2027 le risorse comunitarie, statali e regionali, a valere sulla dotazione dell'Azione 1.3.2, per complessivi euro 1.000.000,00 per il finanziamento degli Avvisi di cui alla D.G.R. n. 231/2025;

Preso atto che occorre procedere all'iscrizione nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2025-2027 delle risorse destinate al finanziamento dei "cluster" regionali per l'importo richiesto di euro 500.000,00;

Considerato che:

— l'attività di gestione del "Fondo mutui" di cui alla ASSE I "Innovazione ed economia della conoscenza" del POR FESR 2007-2013, di cui alla DGR n. 1131 del 15/10/2013, è stata portata avanti da Sviluppo Umbria mediante un Fondo rotativo, finalizzato alla concessione di mutui a tasso agevolato alle imprese beneficiarie, fino alla chiusura del periodo di programmazione del POR FESR 2007-2013, provvedendo alla restituzione alla Regione delle risorse non utilizzate, come stabilito con DD. n. 5326 del 30/05/2017;

— successivamente alla chiusura delle operazioni di finanziamento agevolato a favore dei beneficiari sono iniziati i rientri a favore di Sviluppo Umbria, quale gestore e Tesoriere delle risorse, dei finanziamenti concessi, secondo i piani di ammortamento concordati con le imprese;

— le risorse rivenienti dal rientro delle rate sono state già utilizzate in precedenza dalla Regione per il finanziamento di misure aventi le medesime finalità nell'ambito del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che il Dirigente del Servizio "Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori" ha verificato le disponibilità delle giacenze presso Sviluppo Umbria dei fondi in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alle variazioni di bilancio, per l'iscrizione dell'importo richiesto di euro 500.000,00 riveniente dall'utilizzo delle risorse relative ai rientri del Fondo mutui, così come descritto in precedenza, disponibili attualmente presso Sviluppo Umbria e non utilizzate per altre finalità, nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 27 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------|-------------------------|-----------|-----------------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0500 | RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|----------|------------------------------------|-----------|------------------------------|--------|---|------------------------------------|---|---|
| 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ | 01 | INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO | 1 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|-------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------|---|------------------------------------|---|---|
| 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0500 | RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI | 99 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | MACROAGGREGATO | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|------------------------------------|-----------|------------------------------|--------|----------------|----------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ | 01 | INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO | 1 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | CDR | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|-------------------|-------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------|------|----------------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0500 | RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI | 99 | 1.08 | 02831_E (N.I.) | RIENTRI FONDI REGIONALI DGR 1131/2013 DISPONIBILI C/O SVILUPPUMBRIA-ALTRE ENTRATE CORRENTI NAC | E.3.05.99.99.000 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | CDR | MACRO AGGREGATO | DENOMINAZIONE | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|-------------------|------------------------------------|-----------|------------------------------|--------|------|-----------------|----------------------------|----------------|--|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ | 01 | INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO | 1 | 4.02 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 03108_5 (N.I.) | SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - CLUSTER REGIONALI (RIF.CAP.02831_E) - ALTRI SERVIZI | U.1.03.02.99.000 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|---------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

| | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|--------------|------------|--|--|--------------|
| | | | | | | | |
| | | <i>residui presunti</i> | | | | | 7.380.124,02 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 6.880.124,02 | 500.000,00 | | | 7.603.930,21 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | 7.103.930,21 | 500.000,00 | | | |
| Totale Programma 01 | INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO | <i>residui presunti</i> | 7.685.483,70 | 500.000,00 | | | 8.185.483,70 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 7.911.056,93 | 500.000,00 | | | 8.411.056,93 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | | | |

TOTALE MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

| | | | | | | | |
|--|--|---------------------------------|----------------|------------|--|--|----------------|
| | | <i>residui presunti</i> | 121.906.039,03 | 500.000,00 | | | 122.406.039,03 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 88.518.167,23 | 500.000,00 | | | 89.018.167,23 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | | | |

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

| | | | | | | | |
|--|--|---------------------------------|--|------------|--|--|--|
| | | <i>residui presunti</i> | | 500.000,00 | | | |
| | | <i>previsione di competenza</i> | | 500.000,00 | | | |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | | | |

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

| | | | | | | | |
|--|--|---------------------------------|------------------|------------|--|--|------------------|
| | | <i>residui presunti</i> | 4.759.164.459,62 | 500.000,00 | | | 4.759.664.459,62 |
| | | <i>previsione di competenza</i> | 4.962.673.437,40 | 500.000,00 | | | 4.963.173.437,40 |
| | | <i>previsione di cassa</i> | | | | | |

Allegato n. 8/1 D. lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.
ENTRATE

| Titolo, tipologia | Denominazione | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-------------------------------------|-----------------------------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 0500 | RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 19.240.662,47 | 500.000,00 | | 19.740.662,47 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 23.037.201,87 | 500.000,00 | | 23.537.201,87 |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE TITOLO 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 125.929.016,22 | 500.000,00 | | 126.429.016,22 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 160.423.107,07 | 500.000,00 | | 160.923.107,07 |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | | 500.000,00 | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | 500.000,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA | | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 4.759.164.459,62 | 500.000,00 | | 4.759.664.459,62 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 4.962.673.437,40 | 500.000,00 | | 4.963.173.437,40 |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 505.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”**;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2025-2027 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 28.619,47 quali risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 48/2017 trasferiti con decreto 08/05/2025 del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Regione Umbria per l'annualità 2024, nell'ambito del meccanismo premiale e di rafforzamento del sistema collegato ai Conti Pubblici Territoriali (CPT) a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, Azione 6;

— euro 22.416,83 trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile quale rimborso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001;

— euro 395.222,00, di un finanziamento complessivo di euro 485.250,00, assegnati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) del Ministero della salute, quale riparto delle risorse per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, al fine di garantire la continuità di un programma di farmacovigilanza attiva di cui all'art. 36, comma 14 della L.449 del 23/12/1997 e dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni del 18/04/2024 Rep. Atti n. 64/CSR, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa per l'importo complessivo di euro 395.222,00 nel Bilancio di previsione 2025-2027 e per l'importo di euro 90.028,00 con il bilancio successivo, nell'esercizio 2028;

— euro 1.800.000,00 assegnati dalla Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia per la realizzazione del progetto "Reinserimento Inclusione sociale (Re.In.S.)" CUP I61J24000010009, volto a favorire percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di persone con esecuzione penale, di cui alla convenzione tra Cassa delle Ammende e Regione Umbria sottoscritta in data 18/11/2024, da imputare, secondo il cronoprogramma di spesa, per euro 1.260.000,0 nell'esercizio 2025 e per euro 540.000,00 nel 2026. Il progetto prevede un cofinanziamento a carico della Regione di complessivi euro 660.000,00 che sono previsti per euro 600.000,00 nell'ambito dell'Asse Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico h) del PR FSE+ 2021-2027 e per euro 60.000,00 a carico del Fondo sociale regionale di cui alla legge regionale n. 11/2015;

— euro 765.649,00 assegnati con Decreto direttoriale n. 189 del 28/04/2025 del Dipartimento per le politiche del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quali risorse 2024, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del D.L. 29/11/2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009 n. 2, per il finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato di cui all'art. 68, comma 5 della Legge 17/05/1999, n. 144.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 27 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------|------------------------|-----------|---|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|----------|---|-----------|---|--------|---|------------------------------------|---|---|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 28.619,47 | 28.619,47 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 1 | 22.416,83 | 22.416,83 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 1 | 1.260.000,00 | 1.260.000,00 | 540.000,00 | 0,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 195.318,00 | 195.318,00 | 99.882,00 | 100.022,00 |
| 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 02 | FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | 765.649,00 | 765.649,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|------------------------|-----------|---|-----------|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | MACROAGGREGATO | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---|-----------|---|--------|----------------|------------------------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 28.619,47 | 28.619,47 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 1 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 22.416,83 | 22.416,83 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 1 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 126.000,00 | 126.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 1 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.134.000,00 | 1.134.000,00 | 540.000,00 | 0,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 1.01 | REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 78.800,00 | 78.800,00 | 39.400,00 | 39.400,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 1.02 | IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | 5.200,00 | 5.200,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 111.318,00 | 111.318,00 | 57.882,00 | 58.022,00 |
| 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 02 | FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 765.649,00 | 765.649,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | CATEGORIA | CDR | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|------------------------|-----------|---|-----------|------|----------------|---|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 02712_E | RISORSE PREMIALI DEL PO 2014-2020 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CPT (DELIBERA CIPE 48/2017) - (RIF. CAP. 734_5) | E.2.01.01.01.000 | 28.619,47 | 28.619,47 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 02345_E | FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2856_S) - TRASF.CORR. DA AMM.NI CENTRALI | E.2.01.01.01.000 | 22.416,83 | 22.416,83 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 02213_E | FONDI EROGATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART.36, COMMA 14 - TRASF. CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 2155_S) | E.2.01.01.01.000 | 195.318,00 | 195.318,00 | 99.882,00 | 100.022,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 01298_E (N.I.) | RISORSE DELLA CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO Re.In.5 - INTERVENTI DI REINSERIMENTO E INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DEI DETENUTI CUP I61J24000010009 - (RIF. CAP. 2827_S) - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MM.NI CENTRALI | E.2.01.01.01.000 | 1.260.000,00 | 1.260.000,00 | 540.000,00 | 0,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 01 | 1.08 | 02946_E | FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO, ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17.5.99, N. 144 - (RIF. CAP. 2961_S) | E.2.01.01.01.000 | 765.649,00 | 765.649,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | CDR | MACRO AGGREGATO | DENOMINAZIONE | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026 | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027 |
|--------------------------|---|-----------|---|--------|------|-----------------|------------------------------------|----------------|---|------------------|---|------------------------------------|---|---|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 5.01 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 00734_S | RISORSE PREMIALI DEL PO 2014-2020 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CPT (DELIBERA CIPE 48/2017) - (RIF. CAP. 02712_E) - SERVIZI AMMINISTRATIVI | U.1.03.02.16.000 | 24.619,47 | 24.619,47 | 0,00 | 0,00 |
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 5.01 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | A0734_S | RISORSE PREMIALI DEL PO 2014-2020 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CPT (DELIBERA CIPE 48/2017) - (RIF. CAP. 02712_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERV. PER TRASFERTA | U.1.03.02.02.000 | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 5.01 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | B0734_S | RISORSE PREMIALI DEL PO 2014-2020 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CPT (DELIBERA CIPE 48/2017) - (RIF. CAP. 02712_E) - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE | U.1.03.02.04.000 | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 1 | 3.08 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 02856_S | FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 6.606,92 | 6.606,92 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 1 | 3.08 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | C2856_S | FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A AMM. LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 15.065,33 | 15.065,33 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 1 | 3.08 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | D2856_S | FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A AMM. CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 744,58 | 744,58 | 0,00 | 0,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 2.06 | 1.02 | IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | 02155_S | SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) - IRAP | U.1.02.01.01.000 | 5.200,00 | 5.200,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 2.06 | 1.01 | REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | D2155_S | SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) - CONTRIBUTI OBBLIGATORI | U.1.01.02.01.000 | 17.200,00 | 17.200,00 | 8.600,00 | 8.600,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 2.06 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | F2155_S | SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) - TRASF. AMM.NI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 111.318,00 | 111.318,00 | 57.882,00 | 58.022,00 |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | 1 | 2.06 | 1.01 | REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | H2155_S | SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) - RETR. IN DENARO | U.1.01.01.01.000 | 61.600,00 | 61.600,00 | 30.800,00 | 30.800,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 1 | 2.08 | 1.03 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 02827_S | UTILIZZO RISORSE PROGETTO Re.In.S., INTERVENTI DI REINSERIMENTO E INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DEI DETENUTI CUP I61J24000010009 - (RIF. CAP. 01298_E) - ALTRI SERVIZI | U.1.03.02.99.000 | 126.000,00 | 126.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 1 | 2.08 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | A2827_S (N.I.) | UTILIZZO RISORSE PROGETTO Re.In.S., INTERVENTI DI REINSERIMENTO E INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DEI DETENUTI CUP I61J24000010009 - (RIF. CAP. 01298_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | U.1.04.04.01.000 | 1.134.000,00 | 1.134.000,00 | 540.000,00 | 0,00 |
| 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 02 | FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | 4.00 | 1.04 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 02961_S | SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, DELLA L. 17/5/99, N. 144 - (RIF. CAP. 02946_E) | U.1.04.01.02.000 | 765.649,00 | 765.649,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | | | 2.272.003,30 | 2.272.003,30 | 639.882,00 | 100.022,00 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
ENTRATE

| Titolo, tipologia | Denominazione | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|---|---|---|--------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |
| 0101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | | |
| Tipologia | | 159.001.314,46 | 2.272.003,30 | | 161.273.317,76 |
| | <i>residui presunti</i> | 314.841.557,70 | 2.272.003,30 | | 317.113.561,00 |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |
| | | 214.395.709,61 | 2.272.003,30 | | 216.667.712,91 |
| | <i>residui presunti</i> | 391.327.285,33 | 2.272.003,30 | | 393.599.288,63 |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | | | |
| | | | 2.272.003,30 | | |
| | | | 2.272.003,30 | | |
| TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA | | | | | |
| | | 4.759.664.459,62 | 2.272.003,30 | | 4.761.936.462,92 |
| | <i>residui presunti</i> | 4.963.173.437,40 | 2.272.003,30 | | 4.965.445.440,70 |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|--|---|----------------------------------|------------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | | | | |
| Programma 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | | | | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | | | | |
| | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 7.363.290,53 8.553.603,56 | 28.619,47 28.619,47 | 7.391.910,00 8.582.223,03 |
| Totale Programma 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 7.363.290,53 8.553.603,56 | 28.619,47 28.619,47 | 7.391.910,00 8.582.223,03 |
| TOTALE MISSIONE | 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 250.626.344,94 269.582.769,04 | 28.619,47 28.619,47 | 250.654.964,41 269.611.388,51 |
| Missione 11 | SOCCORSO CIVILE | | | | |
| Programma 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | | | | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | | | | |
| | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.330.425,06 4.372.143,16 | 22.416,83 22.416,83 | 4.352.845,89 4.394.559,99 |
| Totale Programma 01 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 5.961.547,42 5.909.415,38 | 22.416,83 22.416,83 | 5.983.964,25 5.931.832,21 |
| TOTALE MISSIONE | 11 SOCCORSO CIVILE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 29.339.854,27 21.721.395,24 | 22.416,83 22.416,83 | 29.362.271,10 21.743.812,07 |
| Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | | | | |
| Programma 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | | | | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | | | | |
| | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 5.098.658,80 4.089.880,49 | 1.260.000,00 1.260.000,00 | 6.358.658,80 5.349.880,49 |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|--|---|--------------------------------------|------------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Totale Programma 04 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 5.098.658,80 4.089.880,49 | 1.260.000,00 1.260.000,00 | 6.358.658,80 5.349.880,49 |
| TOTALE MISSIONE | 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 45.642.826,66 54.354.813,17 | 1.260.000,00 1.260.000,00 | 46.902.826,66 55.614.813,17 |
| Missione 13 | TUTELA DELLA SALUTE | | | | |
| Programma 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | | | | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 3.495.817,77 10.205.868,74 | 195.318,00 195.318,00 | 3.691.135,77 10.401.186,74 |
| Totale Programma 07 | ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 3.495.817,77 50.581.811,60 | 195.318,00 195.318,00 | 3.691.135,77 50.777.129,60 |
| TOTALE MISSIONE | 13 TUTELA DELLA SALUTE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 2.063.045.403,99 2.403.608.165,24 | 195.318,00 195.318,00 | 2.063.240.721,99 2.403.803.483,24 |
| Missione 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | | |
| Programma 02 | FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 865.728,51 2.435.002,80 | 765.649,00 765.649,00 | 1.631.377,51 3.200.651,80 |
| Totale Programma 02 | FORMAZIONE PROFESSIONALE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 865.728,51 2.435.002,80 | 765.649,00 765.649,00 | 1.631.377,51 3.200.651,80 |
| TOTALE MISSIONE | 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 38.813.373,81 40.409.726,39 | 765.649,00 765.649,00 | 39.579.022,81 41.175.375,39 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|---------------|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

2.272.003,30
2.272.003,30

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

2.272.003,30
2.272.003,30

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

4.759.664.459,62
4.963.173.437,40

4.761.936.462,92
4.965.445.440,70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 506.

Variazioni al bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025. Prelievo dal Fondo contenzioso articolo 39 della l.r. 28/02/2000, n. 13. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025. Prelievo dal Fondo contenzioso articolo 39 della l.r. 28/02/2000, n. 13. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'articolo 73, comma 1, lettera a) e comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.";

Visto, in particolare, l'articolo 39 della l.r. 13/2000 riguardante il prelievo di somme dal "Fondo rischi per le spese legate al contenzioso";

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi alle sentenze elencate nella Tabella di cui al Documento Istruttorio per un importo complessivo di euro 157.651,11;
2. di stabilire che la copertura finanziaria della somma di cui al precedente punto è assicurata tramite le variazioni di cui al presente atto, ai capitoli di spesa indicati nell'Allegato C);
3. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti della Regione e alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per l'Umbria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;

8. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025. Prelievo dal Fondo contenzioso articolo 39 della l.r. 28/02/2000, n. 13. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”;

Visto, in particolare, l’articolo 39 della l.r. 13/2000 riguardante il prelievo di somme dal “Fondo rischi per le spese legate al contenzioso”;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina i rischi di soccombenza connessi a contenziosi in essere, con sentenza non definitiva e non esecutiva, in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l’obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l’accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell’esercizio precedente;

Considerato che:

— in applicazione del principio 5.2, lett. h), è previsto nel bilancio regionale di previsione 2024-2026 alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” - Programma 01 “Fondo di Riserva” il “Fondo contenzioso - parte corrente” per l’accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate ai contenziosi in corso in attesa degli esiti del giudizio, prelevabili, a seguito di sentenze sfavorevoli, con le modalità previste per il Fondo di riserva spese impreviste;

— il Fondo contenzioso di parte corrente iscritto nel Bilancio di previsione per l’esercizio 2025 presenta una disponibilità di euro 773.828,51;

Richiamato l’articolo 73, del D. Lgs. n. 118/2011, rubricato “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”, che:

- alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio quelli derivanti da sentenze esecutive;
- al comma 4, come modificato dall’art. 38 ter del D.L. 30/4/2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) convertito in legge 28/6/2019, n. 58, dispone: “Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio “Avvocatura regionale e gestione del contenzioso” ha richiesto di procedere al prelevamento dal Fondo contenzioso, parte corrente, per far fronte alla liquidazione degli oneri di soccombenza, dovuti in esecuzione delle seguenti sentenze sfavorevoli a carico della Regione, per complessivi euro 157.651,11:

| n. | Sentenza | Oggetto contenzioso | Sorte | Interessi | Spese legali di soccombenza | Totale debito oggetto di riconoscimento |
|---------------|--|-----------------------------------|--------------------|------------|-----------------------------|---|
| 1 | Accordo conciliativo N.R.G. 75/2023 del Giudice di Pace di Spoleto | Rimborso danni da fauna selvatica | 5.051,00 | 0,00 | 1.272,80 | 6.323,80 |
| 2 | Accordo conciliativo N.R.G. 310/2023 del Giudice di Pace di Gubbio | Rimborso danni da fauna selvatica | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| 3 | Accordo conciliativo N.R.G. 2363/2023 del Giudice di Pace di Perugia | Rimborso danni da fauna selvatica | 1.700,00 | 0,00 | 0,00 | 1.700,00 |
| 4 | Accordo conciliativo N.R.G. 267/2024 del Giudice di Pace di Terni | Rimborso danni da fauna selvatica | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 |
| 5 | Accordo conciliativo N.R.G. 1889/2024 del Giudice di Pace di Orvieto | Rimborso danni da fauna selvatica | 3.300,00 | 0,00 | 0,00 | 3.300,00 |
| 6 | Accordo conciliativo N.R.G. 1700/2024 del Giudice di Pace di Perugia | Rimborso danni da fauna selvatica | 1.500,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500,00 |
| 7 | Accordo conciliativo N.R.G. 3358/2024 del Giudice di Pace di Perugia | Rimborso danni da fauna selvatica | 28.000,00 | 0,00 | 0,00 | 28.000,00 |
| 8 | n.246/2025 del 23/04/2025, N.R.G. 237/2024 della Corte di Appello di Perugia | Diritto Civile | 0,00 | 0,00 | 30.446,58 | 30.446,58 |
| 9 | Accordo conciliativo N.R.G. 2923/2024 del Giudice di Pace di Perugia | Rimborso danni da fauna selvatica | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 | 3.500,00 |
| 10 | Accordo conciliativo N.R.G. 1040/2024 del Giudice di Pace di Gubbio | Rimborso danni da fauna selvatica | 1.800,00 | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 |
| 11 | Accordo conciliativo N.R.G. 3072/2024 del Giudice di Pace di Terni | Rimborso danni da fauna selvatica | 4.900,00 | 0,00 | 0,00 | 4.900,00 |
| 12 | Accordo conciliativo N.R.G. 2570/2024 del Giudice di Pace di Terni | Rimborso danni da fauna selvatica | 3.560,00 | 0,00 | 0,00 | 3.560,00 |
| 13 | Accordo conciliativo N.R.G. 978/2024 del Giudice di Pace di Spoleto | Rimborso danni da fauna selvatica | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 | 3.500,00 |
| 14 | Accordo conciliativo Decreto ingiuntivo n. 9527/2022-R.G. 20402/2022 | Diritto Civile | 10.079,13 | 0,00 | 0,00 | 10.079,13 |
| 15 | n. 115/2025 del 13/02/2025 N.R.G. 679/2022 Corte di Appello di Perugia | Diritto Civile | 0,00 | 0,00 | 54.041,60 | 54.041,60 |
| Totale | | | 71.890,13 € | - € | 85.760,98 € | 157.651,11 € |

Atteso che il Servizio Avvocatura regionale, al fine di procedere ai conseguenti adempimenti amministrativi e contabili ha richiesto, previo raccordo con le strutture regionali competenti per materia, l'integrazione dei seguenti capitoli di spesa corrente nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione regionale 2025-2027:

Oneri per sorte e oneri transattivi per complessivi euro 71.890,13

— cap. D4186_S per euro 61.811,00;

— cap. B0625_S per euro 10.079,13

Oneri per spese legali e processuali per complessivi euro 85.760,98

— cap. H0620_S per euro 85.760,98.

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni richieste al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, mediante prelevamento dal Fondo contenzioso - parte corrente, iscritto nello Stato di previsione della spesa dell'esercizio 2025, al fine di consentire l'impegno delle somme in oggetto;

Vista la Legge 27/12/2002, n. 289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" e in particolare l'art. 23, comma 5, secondo cui i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi alle sentenze elencate nella Tabella di cui al Documento Istruttorio per un importo complessivo di euro 157.651,11;
2. di stabilire che la copertura finanziaria della somma di cui al precedente punto è assicurata tramite le variazioni di cui al presente atto, ai capitoli di spesa indicati nell'Allegato C);
3. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, esercizio 2025, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti della Regione e alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per l'Umbria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
8. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 27 maggio 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ESERCIZIO 2025

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 |
|----------|--|-----------|--|--------|---|------------------------------------|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 85.760,98 | 85.760,98 |
| 09 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 | TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 2 | 10.079,13 | 10.079,13 |
| 16 | AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 02 | CACCIA E PESCA | 1 | 61.811,00 | 61.811,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 | FONDO DI RISERVA | 1 | -157.651,11 | -157.651,11 |
| | | | TOTALE VARIAZIONE | | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ESERCIZIO 2025

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | MACROAGGREGATO | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 |
|--------------------------|--|-----------|--|--------|----------------|--|---|------------------------------------|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | 85.760,98 | 85.760,98 |
| 09 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 | TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 2 | 2.02 | INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI | 10.079,13 | 10.079,13 |
| 16 | AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 02 | CACCIA E PESCA | 1 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | 61.811,00 | 61.811,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 | FONDO DI RISERVA | 1 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | -157.651,11 | -157.651,11 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027 ESERCIZIO 2025

PARTE SPESA

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | PROGRAMMA | DENOMINAZIONE | TITOLO | CDR | MACRO AGGREGATO | DENOMINAZIONE | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IV LIVELLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025 | VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025 |
|--------------------------|--|-----------|--|--------|------|-----------------|--|----------------|---|------------------|---|------------------------------------|
| 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 1 | 1.03 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | H0620_S | SPESE PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI | U.1.10.05.04.000 | 85.760,98 | 85.760,98 |
| 09 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 | TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 2 | 1.03 | 2.02 | INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTO DI TERRENI | B0625_S (N.I.) | SPESE PER ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) | U.2.02.01.09.000 | 10.079,13 | 10.079,13 |
| 16 | AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 02 | CACCIA E PESCA | 1 | 4.08 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | D4186_S | SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE (ART.38-BIS L.R.14/1994) - ONERI DA CONTENZIOSO | U.1.10.05.04.000 | 61.811,00 | 61.811,00 |
| 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 | FONDO DI RISERVA | 1 | 1.09 | 1.10 | ALTRE SPESE CORRENTI | 06104_S | FONDO CONTENZIOSO - PARTE CORRENTE | U.1.10.01.01.000 | -157.651,11 | -157.651,11 |
| TOTALE VARIAZIONE | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|-----------------------------|---|---|------------|----------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | | | | |
| Programma 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | | | | |
| TITOLO 1 | SPESA CORRENTI | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 7.391.910,00 | 85.760,98 | | 7.477.670,98 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 8.582.223,03 | 85.760,98 | | 8.667.984,01 |
| Totale Programma 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 7.391.910,00 | 85.760,98 | | 7.477.670,98 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 8.582.223,03 | 85.760,98 | | 8.667.984,01 |
| TOTALE MISSIONE 01 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 250.654.964,41 | 85.760,98 | | 250.740.725,39 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 269.611.388,51 | 85.760,98 | | 269.697.149,49 |
| Missione 09 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | | | | |
| Programma 02 | TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | | | | |
| TITOLO 2 | SPESA IN CONTO CAPITALE | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 20.670.671,51 | 10.079,13 | | 20.680.750,64 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 13.185.076,35 | 10.079,13 | | 13.195.155,48 |
| Totale Programma 02 | TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 26.878.868,30 | 10.079,13 | | 26.888.947,43 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 20.946.319,96 | 10.079,13 | | 20.956.399,09 |
| TOTALE MISSIONE 09 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 76.937.777,74 | 10.079,13 | | 76.947.856,87 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 61.472.657,90 | 10.079,13 | | 61.482.737,03 |
| Missione 16 | AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | | | | |
| Programma 02 | CACCIA E PESCA | | | | |
| TITOLO 1 | SPESA CORRENTI | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 4.062.744,40 | 61.811,00 | | 4.124.555,40 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 4.612.006,09 | 61.811,00 | | 4.673.817,09 |

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025 | VARIAZIONI | | Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025 |
|---|---------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Totale Programma 02 CACCIA E PESCA | | 4.164.744,40 4.735.788,99 | 61.811,00 61.811,00 | | 4.226.555,40 4.797.599,99 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | | 83.350.753,50 68.084.888,35 | 61.811,00 61.811,00 | | 83.412.564,50 68.146.699,35 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI | | | | | |
| Programma 01 FONDO DI RISERVA | | | | | |
| | TITOLO 1 SPESE CORRENTI | | | | |
| | <i>residui presunti</i> | 1.352.247,65 | | 157.651,11 | 1.194.596,54 |
| | <i>previsione di competenza</i> | 132.910.551,59 | | 157.651,11 | 132.752.900,48 |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA | | 1.352.247,65 132.910.551,59 | | 157.651,11 157.651,11 | 1.194.596,54 132.752.900,48 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI | | 51.783.598,32 158.223.926,84 | | 157.651,11 157.651,11 | 51.625.947,21 158.066.275,73 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | 157.651,11 157.651,11 | | 157.651,11 157.651,11 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | 4.761.936.462,92 4.965.445.440,70 | 157.651,11 157.651,11 | | 4.761.936.462,92 4.965.445.440,70 |
| | <i>residui presunti</i> | | | | |
| | <i>previsione di competenza</i> | | | | |
| | <i>previsione di cassa</i> | | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 507.

D.G.R. n. 749/2012 e n. 1047/2012 - Piano degli Interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 - Modifiche ed integrazioni al Piano.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“D.G.R. n. 749/2012 e n. 1047/2012 - Piano degli Interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 - Modifiche ed integrazioni al Piano.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Thomas De Luca;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare la modifica al programma degli interventi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 749/2012 e n. 1047/2012, per l'intervento programmato ancora non eseguito relativo ai lavori di “Dragaggio dell'area portuale di Borghetto di Tuoro” così come di seguito riportato:

| Ente Attuatore | Comune | Intervento | Importo (euro) |
|---------------------------------|---------------------|---|----------------|
| Unione dei Comuni del Trasimeno | Tuoro sul Trasimeno | Riqualificazione della darsena e del pontile dell'area portuale di Borghetto di Tuoro | 240.000,00 |

2) di dare atto che alla copertura della spesa sarà fatto fronte con l'impegno di spesa € 240.000,00 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 7932 del 27/07/2018;

3) di dare atto che rimangono valide ed invariate tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dalla Determinazione Dirigenziale n. 7932 del 27/07/2018 che fanno parte integrante del provvedimento di concessione del contributo e non modificati con il presente atto;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore De Luca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 749/2012 e n. 1047/2012 - Piano degli Interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 - Modifiche ed integrazioni al Piano.**

Premesso che a partire dal gennaio 2011 l'Umbria è stata interessata da una situazione di crisi idrica causata dalla

carenza di precipitazioni. La mancanza di pioggia ha avuto i suoi picchi nei mesi di agosto e novembre con deficit superiori al 90% rispetto alla media storica e, nonostante le abbondanti precipitazioni del mese di aprile 2012 (+31,4% pari a 24,4 mm di precipitazioni in più), il deficit nel periodo gennaio 2011 - aprile 2012 è del 38,8% pari a 458,4 mm di pioggia in meno su tutto il territorio regionale;

Considerato che:

— la giunta regionale con Delibera n. 358 del 4 aprile 2012 ha istituito, un tavolo tecnico-istituzionale, presieduto dall'Assessore all'Ambiente, composta da rappresentanti delle Direzioni regionali interessate, delle Provincie, delle ATI e dell'Associazione di Comuni con l'intento di procedere alla definizione di linee programmatiche per fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore idropotabile ed in particolare gli ATI sono stati invitati a predisporre piani di approvvigionamento idrico di emergenza;

— con la stessa Deliberazione la Giunta ha determinato la necessità di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo Stato di calamità per tutto il territorio regionale, ai sensi dell'art 5 della Legge 24 febbraio 1992;

— con nota n. CG/0037955 del 07 giugno 2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha fatto presente di integrare la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza con una documentazione tecnica contenente le misure da adottare, nonché gli interventi da intraprendere per il superamento dell'emergenza con particolare riferimento alle risorse finanziarie da impiegare;

— con la Deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 25 giugno 2012 è stato approvato conseguentemente il Piano degli interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 contenente le azioni, che consentissero, in breve tempo, di avere una maggior disponibilità della risorsa, tenuto anche conto che le azioni programmate, stante le difficoltà finanziarie, dovevano far riferimento a fonti finanziarie certe quali: fondi regionali, trasferimenti statali già programmati ed ha stabilito che l'approvazione del Piano comprendente la parte relativa alle azioni previste per il Lago Trasimeno, costituisce approvazione del programma degli interventi previsto per l'anno 2012 per l'importo complessivo pari ad € 1.135.990,73;

— con Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 06 luglio 2012 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, fino al sessantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla grave crisi idrica nel territorio della Regione Umbria, nonché ha previsto che per l'attuazione degli interventi si provvede con ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile acquisita l'intesa della regione interessata;

— con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 14 del 26 luglio 2012 la Presidente della Regione Umbria è stata nominata commissario delegato per la realizzazione degli interventi volti a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione alla crisi idrica che interessa il territorio della Regione Umbria, in conformità al Piano degli interventi, avvalendosi di soggetti attuatori dallo stesso nominati e avvalendosi, ove occorrenti, delle deroghe previste nell'ordinanza;

— con la deliberazione della giunta regionale n. 1047 del 03/09/2012, è stato individuato, per quanto riguarda il complesso di interventi finalizzati al miglioramento ambientale e conservativo del Lago Trasimeno, ferme restando le indicazioni del Piano degli interventi, quale Ente attuatore la Provincia di Perugia per l'esecuzione di lavori per un importo di € 855.990,73 e la ex Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno - Medio Tevere per un importo € 280.000,00;

— con Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 settembre 2012, è stato prorogato, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 3 lo stato d'emergenza relativo alla crisi idrica nel territorio della Regione Umbria, dichiarato in data 6 luglio 2012 e scaduto in data 4 settembre 2012, fino al 3 novembre 2012;

— la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - con nota del 22/01/2013 prot. n. CG/0003998, acquisita al protocollo regionale, con numero 9914 del 22/01/2013, ha rappresentato che in data 3 novembre 2012 è cessato lo stato di emergenza idrica nel territorio della Regione Umbria, deliberato in data 6/7/2012 e prorogato il 14/09/2012, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1bis della legge 225/1992, come introdotto dall'art. 1 del D.L. 59/2012 e modificato dalla legge di conversione n. 100/2012. In considerazione della mancata apertura di contabilità speciale per il superamento dell'emergenza, non sembra delinearsi la necessità di provvedere all'adozione dell'ordinanza di chiusura ex art. 5, comma 4 ter e quater della legge 225/1992;

Tenuto conto che tra le disposizioni del piano approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 749/2012 e n. 1047/2012 erano stati previsti, tra gli interventi assegnati alla Provincia di Perugia per un importo complessivo di € 855.990,73, i lavori di "Dragaggio dell'area portuale di Borghetto di Tuoro" per l'importo di euro 240.000,00;

Dato atto che le somme assegnate con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1047/2012 per l'intervento di "Dragaggio dell'area portuale di Borghetto di Tuoro" e non impegnate entro il 2015, sono cadute tra le quote vincolate di avanzo di amministrazione ed è stata più volte richiesta la reinscrizione a bilancio;

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n. 6693 del 27/06/2018 sono state apportate variazioni di bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2017 per la rea-

lizzazione di investimenti, tra cui sono state ricomprese le risorse sopra richiamate di euro 240.000,00 previste per i lavori di “Dragaggio dell’area portuale di Borghetto di Tuoro”;

Tenuto conto che con Determinazione Dirigenziale n. 7932 del 27/07/2018 si è provveduto tra l’altro:

- a stabilire che la Provincia di Perugia dovrà presentare al Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di “Dragaggio dell’area portuale di Borghetto di Tuoro”, per la relativa presa d’atto;
- a stabilire altresì che alla liquidazione della spesa, si provvederà a mezzo di Determinazioni Dirigenziali, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;
- ad impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell’articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di € 240.000,00 con esercizio di imputazione anno 2019 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG);

Dato atto che:

— con la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, come modificata e integrata dagli artt. 8-9-10 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12, è stato disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni, disponendo il conferimento all’Unione dei Comuni del Trasimeno delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno, prevedendo che le stesse continuino ad essere esercitate dalla Provincia di Perugia fino alla data di effettivo esercizio da parte della citata Unione dei Comuni che comunque dovrà avvenire entro il 1° luglio 2019;

— dal 1° luglio 2019, con il passaggio del personale dalla Provincia di Perugia, è diventato operativo il subentro dell’Unione dei Comuni del Trasimeno nelle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno;

Tenuto conto che:

— all’art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l’art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l’art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell’ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

— con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all’art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l’art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Tenuto conto altresì che stante il tempo trascorso, l’Unione dei Comuni del Trasimeno è stata più volte sollecitata e da ultimo con nota n. 255126 del 07/11/2023 del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, al rispetto degli adempimenti di competenza relativi alla trasmissione di un cronoprogramma finanziario aggiornato nonché copia del progetto esecutivo per gli interventi di “Dragaggio dell’area portuale di Borghetto di Tuoro” unitamente al provvedimento di approvazione;

Preso atto che l’Unione dei Comuni del Trasimeno con nota n. 1297 del 17/03/2025 acquisita al protocollo regionale con numero 52864 del 18/03/2025, ha rappresentato l’accentuarsi di condizioni di criticità, stante le continue crisi con prolungati cicli di magra del Lago Trasimeno, con valori abbondantemente sotto lo zero idrometrico, da ultimo con il peggioramento nel corso del 2024, insieme al trasporto solido proveniente dagli affluenti del bacino e alla azione di venti dominanti che incide profondamente sullo stato manutentivo e conservativo delle sponde e delle aree demaniali e sull’utilizzo delle strutture. Tale condizione risulta particolarmente accentuata presso l’area demaniale di Borghetto di Tuoro S/T in corrispondenza della quale, a causa della presenza di venti dominanti e alla mobilitazione dei depositi fondali, le strutture ivi presenti dedicate alla navigazione da diporto risultano inagibili. Ha fatto presente che tale situazione ha comportato nel tempo una radicale modifica degli usi e delle esigenze dei residenti e dei fruitori della zona, superando l’aspetto legato alla sola navigazione da diporto a vantaggio della forte valenza paesaggista e naturalistica che l’area in questione riveste nel suo insieme e che pertanto, in virtù delle considerazioni sopracitate, nonché all’antieconomicità e alle difficoltà operative legate alla realizzazione dell’intervento di dragaggio, previsto nel piano approvato, ritiene necessario nel rispetto delle finalità contenute nel piano stesso, accertate anche le necessità, destinare le disponibilità economiche già assegnate per un intervento di “Riqualificazione della darsena e del pontile dell’area portuale di Borghetto di Tuoro”, in luogo del progetto denominato “Dragaggio dell’area portuale di Borghetto di Tuoro”;

Ravvisata pertanto la necessità di assicurare l'esecuzione del Piano tramite la realizzazione di opere secondo le finalità ivi previste, per far fronte allo stato di emergenza idrica 2012 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 25/06/2012, così come modificato e integrato con la Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 03/09/2012, aggiornandolo con l'intervento di "Riqualificazione della darsena e del pontile dell'area portuale di Borghetto di Tuoro" proposto dall'Unione dei Comuni secondo le motivazioni esposte con nota n. con nota n. 1297 del 17/03/2025;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere, alla modifica al programma degli interventi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 749/2012 e n. 1047/2012, per l'intervento programmato ancora non eseguito relativo ai lavori di "Dragaggio dell'area portuale di Borghetto di Tuoro" aggiornandolo così come di seguito riportato:

| Ente Attuatore | Comune | Intervento | Importo (euro) |
|---------------------------------|---------------------|---|----------------|
| Unione dei Comuni del Trasimeno | Tuoro sul Trasimeno | Riqualificazione della darsena e del pontile dell'area portuale di Borghetto di Tuoro | 240.000,00 |

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 513.

L. n. 168/2017. Esecutività delibera relativa al cambio di destinazione d'uso di terreni demaniali per interventi di realizzazione metanodotto - Comunanza Agraria di Acciano e Castiglioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di rendere esecutiva la Deliberazione dell'Assemblea degli Utenti della C.A. di Acciano e Castiglioni n. 1 del 10.01.2025, che ha deliberato di approvare la perizia demaniale del 14.10.2024 del Perito Demaniale dr. agr. Massimo Moncelli, finalizzata a richiedere il cambio di destinazione d'uso ad "Opere di infrastrutture - gasdotto" di terre del demanio civico censite al Comune di Nocera Umbra, come segue:

— mutamento permanente, per complessivi Ha 5,4802, come di seguito dettagliati: Foglio 115 p. 10/parte per Ha 0,7866; Foglio 115 p. 12/parte per Ha 0,1795, Foglio 115 p. 42/parte per Ha 0,7760, Foglio 115 p. 133 di Ha 0,0788, Foglio 115 p. 134/parte per Ha 2,8913, Foglio 126 p. 39/parte per Ha 0,0780, Foglio 126 p. 40/parte per Ha 0,3256 e Foglio 126 p. 107/parte per Ha 0,3644;

— mutamento temporaneo, per la durata di anni 3, per complessivi Ha 1,3140, come di seguito dettagliati: Foglio 114 p. 113/parte per Ha 0,0373, Foglio 114 p. 114/parte per Ha 0,5077, Foglio 114 p. 115/parte per Ha 0,0865, Foglio 114 p. 218/parte per Ha 0,1767, Foglio 115 p. 10/parte per Ha 0,1893, Foglio 115 p. 12/parte per Ha 0,1258, Foglio 115 p. 88/parte per Ha 0,1679 e Foglio 115 p. 132/parte per Ha 0,0228;

2. di stabilire che l'indennizzo è fissato come canone annuo di € 192,15 per il mutamento di destinazione temporaneo e di € 1.409,00 per il mutamento di destinazione permanente aggiornabile secondo le modalità descritte nella relazione demaniale del 14.10.2024 a firma del perito demaniale dr. Massimo Moncelli, a compensazione la compressione dell'esercizio dell'uso civico derivante dal cambio di destinazione d'uso sui terreni di cui al punto precedente;

3. che le somme introitate a titolo di indennizzo di cui al precedente punto 2, debbano essere utilizzate per interventi di miglioramento del patrimonio civico dell'Ente o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività degli utenti;

4. di dare atto che il mutamento di destinazione d'uso non comporta il venire meno della tutela paesaggistica vigente sui terreni interessati, ai sensi di quanto al comma 8 quater dell'art. 3 della L. 168/2017 (modifica introdotta dall'art. 63 bis del D. L. 77/2021);

5. che copia del provvedimento sia inviata alla II° Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 45 del 02.12.1998;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, limitatamente alla parte dispositiva.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Meloni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. **514**.

L. n. 168/2017. Esecutività delibera relativa al cambio di destinazione d'uso di terreni demaniali per interventi di realizzazione metanodotto - Università Agraria di Bagnara.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di rendere esecutiva la Deliberazione dell'Assemblea degli Utenti n. 2 del 19.12.2024 della Università Agraria di Bagnara, che ha deliberato di approvare la perizia demaniale del 14.10.2024 del perito demaniale Per. Agr. Marco Cherubino Orsini, finalizzata a richiedere il cambio di destinazione d'uso ad "Opere di infrastrutture - gasdotto" e relative opere accessorie, di terre del demanio civico censite al Comune di Nocera Umbra come segue:

- mutamento permanente, per complessivi Ha 3,4084, come di seguito dettagliati: Foglio 94 p. 90/parte per Ha 2,2263, Foglio 94 p. 153/parte per Ha 0,2096 e Foglio 95 p. 194/parte per Ha 0,9725;

- mutamento temporaneo, per la durata massima di anni 3, per complessivi Ha 2,1188, come di seguito dettagliati: Foglio 94 p. 48/parte per Ha 0,6145, Foglio 94 p. 53/parte per Ha 0,0977, Foglio 94 p. 82/parte per Ha 0,0024, Foglio 94 p. 90/parte per Ha 1,0730, Foglio 95 p. 194/parte per Ha 0,0804, Foglio 97 p. 24/parte per Ha 0,0002 e Foglio 97 p. 63/parte per Ha 0,2506;

2) di stabilire che l'indennizzo è fissato come canone annuo di € 268,50 per il mutamento di destinazione temporaneo e di € 447,50 per il mutamento di destinazione permanente aggiornabile secondo le modalità descritte nella relazione demaniale del 14.10.2024 a firma del perito demaniale Per. Agr. Marco Cherubino Orsini, a compensazione

la compressione dell'esercizio dell'uso derivante dal cambio di destinazione d'uso sui terreni di cui al punto precedente;

3) di stabilire che le somme introitate a titolo di indennizzo di cui al precedente punto 2, debbano essere utilizzate per interventi di miglioramento del patrimonio civico dell'Ente o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività degli utenti;

4) che copia del provvedimento sia inviata alla II° Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 45 del 02.12.1998;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, limitatamente alla parte dispositiva.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Meloni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 515.

Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28. Regolamento regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, art. 20 "Disciplina dell'esercizio del pascolo nei boschi della Regione Umbria". Modifica procedimento amministrativo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28. Regolamento regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, art. 20 "Disciplina dell'esercizio del pascolo nei boschi della Regione Umbria". Modifica procedimento amministrativo.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di considerare assolto l'obbligo di comunicazione dell'esercizio di pascolamento sulle superfici boscate della Regione Umbria riconosciute come Pratiche Locali Tradizionali (PLT) all'ente competente per territorio, previsto

dall'art. 20 comma 3 del Regolamento Regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, mediante dichiarazione delle stesse in domande di contributo a valere su pagamenti diretti e/o sviluppo rurale, presentate su Portale SIAN;

2) di incaricare il Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi fitosanitari della trasmissione di tali informazioni ad AFOR Umbria mediante apposita procedura per i conseguenti adempimenti;

3) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Meloni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28. Regolamento regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, art. 20 "Disciplina dell'esercizio del pascolo nei boschi della Regione Umbria". Modifica procedimento amministrativo.**

Richiamati:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- la decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021»;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23/12/2022, "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021" e in particolare l'art. 3, c. 1 lett. d) punto 3.2), mediante il quale è stata data facoltà alle Regioni e Province Autonome di comprendere tra i terreni agricoli denominati "prati permanenti" altre tipologie di superfici che rispettino specifici criteri facenti riferimento a pratiche locali tradizionali (PLT);

- lo stesso Decreto n. 660087 del 23/12/2022 stabilisce, in materia di prati permanenti, che la superficie ritenuta ammissibile sia il trenta per cento della superficie a PLT;

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 410739 del 04/08/2023 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli SIGC;

- le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. 25772 del 06 aprile 2023 recante "Riforma PAC 2023-2027 - Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)", prot. n. 29722 del 21 aprile 2023 recante "Riforma PAC 2023-2027 - Elementi informativi georeferenziati (layer) da integrare nel SIPA - regole tecniche", prot. n. 29741 del 21 aprile 2023 "Riforma PAC 2023-2027 - Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) - Precisazioni a circolare n. 25772/2023;

- il Regolamento Regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, articolo 20, disciplina dell'esercizio del pascolo nei boschi della Regione Umbria, in attuazione della legge regionale 19 novembre 2001, n. 28, che disciplina le azioni e gli interventi diretti alla qualificazione e allo sviluppo del settore forestale, nonché alla salvaguardia degli alberi, della flora spontanea e del territorio sotto l'aspetto idrogeologico;

Considerate:

- la D.D. n. 2511 del 5 marzo 2024 con la quale, tra l'altro, si determina la revisione dei due layer: "UMBRIA_PLT_AMMI_2024" e "UMBRIA_PLT_POTENZIALI_2024";

- la D.D. 4933 del 14/05/2025 con la quale, tra l'altro si determina l'integrazione delle superfici con PLT fornendo un nuovo layer "UMBRIA_PLT_AMMI_2024_INTEGRAZIONE", ad integrazione del layer PLT amministrative 2024 già validato in precedenza;

- la D.D. n. 5245 del 22 maggio 2025 con la quale si definiscono i due layer, "UMBRIA_PLT_AMMI_2025" e "UMBRIA_PLT_POTENZIALI_2025";

La politica agricola comunitaria prevede, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, l'attivazione di pagamenti annuali agli agricoltori per ettaro di superficie condotta, secondo condizioni e modalità definite e declinate a livello nazionale dagli stati membri nei rispettivi Piani strategici della PAC, tra cui anche le superfici a prato permanente utilizzate per il pascolo del bestiame;

L'Italia ha dato corpo alle disposizioni del citato regolamento attraverso il Piano strategico della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022.

Con la DGR n. 856 del 13/07/2015 sono stati identificati i criteri e le rispettive aree su cui sono effettuate le "pratiche locali tradizionali" di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 639/2014.

Con proprio provvedimento n. 454 del 07/05/2018, la Giunta Regionale ha disposto una complessiva ricognizione delle superfici del territorio regionale interessate dalle Pratiche locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo di cui al DM del 18 novembre 2014, prot. N.6513 e ss.mm. e ii., comunque sussistenti alla data del 1° gennaio 2015, indicando, altresì, i relativi estremi catastali e la percentuale di ammissibilità di tali superfici all'aiuto in conformità alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

AGEA coordinamento, al fine di rispondere ad una serie di osservazioni che i Servizi della Commissione hanno formulato nel corso degli audit svolti in materia nel periodo di programmazione 2015 - 2022, con propria circolare n. 25772 del 6 aprile 2023 ha, tra l'altro:

- definito talune regole generali di gestione delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) mettendo a disposizione delle Regioni/Province autonome i layer informativi utili per la costituzione del layer nazionale delle PLT e per la sua gestione per il periodo di programmazione PAC 2023 - 2027;

- stabilito le direttive per una stabilizzazione del layer grafico delle PLT, consentendo l'aggiornamento nei soli casi tassativi individuati e dell'esecuzione dei controlli in numero e qualità sufficiente, entro tempistiche coerenti con l'anno di campagna di riferimento.

La circolare AGEA n. 97806 del 30 dicembre 2023 fornisce precise indicazioni in ordine alla composizione del layer nazionale delle superfici PLT, denominato "Layer PLT 2023/2027 ed invita le Regioni ad una ridefinizione grafica in riduzione o eliminazione delle geometrie già presenti nel layer e mai richieste a premio nella precedente programmazione.

Pertanto con la DGR n. 139 del 21/02/2024, "Reg. (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 e circolare esplicativa AGEA Coordinamento n. 29741 del 21 aprile 2023. Criteri per l'individuazione delle superfici sulle quali si esercitano Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento (PLT)", è stato tra l'altro deliberato:

— di disporre che nel territorio della Regione Umbria tra i terreni agricoli denominati "prati permanenti" potranno essere ricomprese altre tipologie di superfici che rispettino specifici criteri facenti riferimento a pratiche locali tradizionali (PLT) e precisamente:

- esercizio effettivo dell'attività di pascolo esercitato nel tempo;
- accessibilità e appetibilità delle essenze erbacee, arbustive e arboree diffuse su tali superfici;
- percentuale della copertura complessiva delle predette essenze foraggere conforme alle disposizioni di cui al D.M. n. 660087 del 23 dicembre 2022;
- essere state oggetto di domanda di premio a valere su aiuti finanziati con risorse FEAGA e/o FEASR nelle annualità 2022 e/o 2023;

— di stabilire che l'attività di pascolamento sulle superfici boscate della Regione Umbria, riconosciute come superfici sulle quali si esercitano Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento (PLT), potrà essere esercitata solo nel rispetto delle norme previste all'articolo 20 del Regolamento Regionale n. 7 del 17 dicembre 2002.

L'art. 20 comma 3 del Regolamento Regionale n. 7 del 17 dicembre 2002 prevede che "per l'esercizio del pascolo nei boschi, non ricompresi nel comma 1, deve essere presentata comunicazione di intervento, conforme all'allegato H, all'ente competente per territorio con i procedimenti amministrativi previsti all' articolo 52 , dalla quale deve risultare il numero dei capi, il tipo di bestiame, la superficie interessata e la certificazione sanitaria relativa allo spostamento degli animali al pascolo". L'art. 111 bis dello stesso Regolamento Regionale stabilisce che la Giunta Regionale, con proprio atto, può apportare eventuali modifiche ed integrazioni agli allegati di cui al Regolamento ed è autorizzata con propria deliberazione a modificare i procedimenti amministrativi dello stesso, al fine di incrementare l'utilizzo di procedure in formato digitale.

Ritenuto che l'obbligo di comunicazione dell'esercizio di pascolamento sulle superfici boscate della Regione Umbria riconosciute come Pratiche Locali Tradizionali (PLT) possa considerarsi assolto mediante dichiarazione delle stesse in domande di contributo a valere su pagamenti diretti e/o sviluppo rurale, presentate su Portale SIAN provvedendo a trasmettere ad AFOR Umbria tali informazioni mediante apposita procedura per i conseguenti adempimenti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2025, n. 519.

Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”. Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione ulteriori risorse Fondo regionale non autosufficienza anno 2025 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per euro 1.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”. Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione ulteriori risorse Fondo regionale non autosufficienza anno 2025 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per euro 1.000.000,00.”** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992, concernente “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come modificata dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998;

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328 recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6/6/2001, “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

Vista la legge regionale del 4 giugno 2008, n. 9 concernente “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm. nello specifico il Titolo V, Capo I, che disciplina il Fondo regionale per la non autosufficienza, ed in particolare gli artt. n. 321 e n. 323 nei quali si prevede che il suddetto fondo sia alimentato, fra le altre, da risorse provenienti:

- dal riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza (cap. 02255_S);
- dalle risorse proprie del bilancio regionale specificatamente destinate alle finalità previste dalla norma in questione (cap. 02256_S);

Visto il Regolamento regionale 20 maggio 2009, n. 4: “Disciplina di attuazione della Legge Regionale 4 giugno 2008, (Istituzione del fondo per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni)” e s.m.i.;

Richiamata la DGR n. 1708 del 30/11/2009 concernente la programmazione delle risorse, i riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA, del Programma operativo del PRINA e l'approvazione del Nomenclatore tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative;

Considerato che la DGR 1708 succitata ha disposto i criteri di riparto alle Aziende del territorio, delle risorse del Fondo per la non autosufficienza;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2009/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 aprile 2009, n. 298 e pubblicato sul Supplemento Straordinario al B.U.R. n. 25 del 3 giugno 2009;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria n. 381 del 9/12/2014;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 156 del 7 marzo 2017 "Nuovo Piano Sociale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 1° agosto 2022 "Piano sanitario regionale 2022-2026" relativa al disegno di legge per l'approvazione in Legge da parte dell'Assemblea legislativa;

Vista la DGR 409 del 19 aprile 2023 "Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2022-2024 - Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie territoriali" che assegna in favore delle Aziende Sanitarie territoriali - sulla base dei criteri previsti dalla DGR 1708/2009, con vincolo di destinazione ai Distretti sanitari - la somma di euro 1.000.000,00 per l'anno 2023 e la somma di euro 1.000.000,00 (stima) per l'anno 2024;

Vista la DGR 1069 del 18 ottobre 2023 "Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione e riparto delle risorse aggiuntive anno 2023 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per Euro 1.000.000,00";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 342 del 26 settembre 2023 avente per oggetto: Atto di programmazione: Piano regionale integrato per la non autosufficienza triennio 2022-2024;

Vista la DGR 1249 del 13/11/2024 "Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione e riparto delle risorse anno 2024 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per Euro 1.000.000,00";

Vista la DGR 354 del 16 aprile 2025 "Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione risorse Fondo regionale non autosufficienza anno 2025 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per Euro 1.000.000,00";

Visto l'art. 22 del Decreto Legislativo n. 33/2013 in ordine all'obbligo di pubblicare ed aggiornare annualmente sul proprio sito istituzionale specifici dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

Richiamato l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Considerato che con il presente atto si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza a destinazione vincolata (l.r. 11/2015) per l'esercizio di funzioni delegate ex D.lgs n. 502/92 e pertanto escluse dagli obblighi di cui al sopra richiamato art. 26;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di assegnare in favore delle Aziende Sanitarie territoriali - sulla base dei criteri previsti dalla DGR 1708/2009, con vincolo di destinazione ai Distretti sanitari - le ulteriori risorse del Fondo regionale non autosufficienza pari ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2025 (cap. 02256_S) - così come indicato nella tabella di riparto di seguito riportata:

| Distretti | 2025 |
|-----------------------------|------------------|
| Alto Tevere | 76.986 |
| Alto Chiascio | 65.319 |
| Perugia | 194.999 |
| Assisi | 67.495 |
| Trasimeno | 65.081 |
| Media Valle del Tevere | 64.323 |
| Azienda Usi Umbria 1 | 534.203 |
| Valnerina | 14.363 |
| Foligno | 129.403 |
| Spoletto | 59.960 |
| Orvieto | 52.312 |
| Narni - Amelia | 58.413 |
| Terni | 151.346 |
| Azienda Usi Umbria 2 | 465.797 |
| UMBRIA | 1.000.000 |

2. di demandare a successivi atti del Dirigente del Servizio competente l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate con il presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento è escluso dall'applicazione dell'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 in quanto trattasi di programmazione di risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza a destinazione vincolata (l.r. 11/2015) per l'esercizio di funzioni delegate ex D.lgs. n. 502/92;
4. di dare atto altresì che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti privati in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
5. di notificare il presente atto ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie territoriali;
6. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione ulteriori risorse Fondo regionale non autosufficienza anno 2025 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per euro 1.000.000,00

La legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e ss.mm. nello specifico il Titolo V, Capo I, che disciplina il Fondo regionale per la non autosufficienza, ed in particolare gli art. n. 321 e n. 323 nei quali si prevede che il suddetto fondo sia alimentato, fra le altre, da risorse provenienti:

- dal riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza (cap. 02255_S);
- dalle risorse proprie del bilancio regionale specificatamente destinate alle finalità previste dalla norma in questione (cap. 02256_S);

Con DGR 409 del 19 aprile 2023 è stato approvato il Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2022-2024 e sono state assegnate e ripartite a favore delle Aziende sanitarie territoriali:

- le risorse triennali del FNA (cap. 02255_S) per un importo di Euro 41.672.000,00 - DPCM 3 ottobre 2022 "Piano Nazione per la non autosufficienza triennio 2022-2024"
- e le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza (cap. 02256_S) per un importo di Euro 1.000.000,00 per l'anno 2023 e una stima di Euro 1.000.000,00 per l'anno 2024.

Con DGR 1249 del 13/11/2024 recante in oggetto "Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". Fondo regionale per la non autosufficienza - Assegnazione e riparto delle risorse aggiuntive anno 2024 a favore delle Aziende sanitarie territoriali per Euro 1.000.000,00" è stato assegnato alle Aziende Sanitarie territoriali - sulla base dei criteri previsti dalla DGR 708/2009, con vincolo di destinazione ai Distretti sanitari - lo stanziamento aggiuntivo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2024 (cap. 02256_S).

Considerato che per il triennio 2025-2027 le risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienza (FNA) non sono state ancora oggetto di formale riparto da parte del Ministero competente, la Regione Umbria - al fine di garantire la continuità servizi erogati ed evitare conseguenze gravi e complesse, sia a livello individuale che comunitario come il peggioramento della qualità della vita delle persone, l'aumento del carico familiare, disegualianze e tensioni sociali, con la DGR 354 del 16 aprile 2025 ha assegnato alle Aziende sanitarie territoriali le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza per l'anno 2025 pari ad Euro 1.000.000,00 (Cap. 02256_S).

Con Determinazione dirigenziale n. 4924 del 14 maggio 2025 tali risorse sono state impegnate a favore delle Aziende sanitarie territoriali.

Considerata quindi ad oggi la mancata formalizzazione del riparto ministeriale dei fondi FNA per il triennio 2025-2027, la Regione Umbria, intendendo evitare conseguenze negative significative per i singoli e la collettività, quali una maggiore sollecitazione per i nuclei familiari e lo svilupparsi di iniquità e instabilità sociale, con il presente atto si propone di assegnare alle Aziende sanitarie territoriali le ulteriori risorse aggiuntive (ulteriori rispetto alle risorse

già assegnate con la DGR 354 del 16 aprile 2025) pari ad Euro 1.000.000,00 per l'anno 2025 a valere sul Fondo regionale per non autosufficienza al Cap. 02256_S.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2025, n. 548.

Calendario venatorio stagione 2025/2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Calendario venatorio stagione 2025/2026. Approvazione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41;

Vista la legge regionale 17 maggio 1994 n.14 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” pubblicata nel Bollettino Ufficiale nel. S.o. n. 1 al n. 22 del 25/05/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Piano faunistico venatorio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 8 agosto 2019, n.331 pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 43 del 21 agosto 2019;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della LR n. 14/1994 il Piano Faunistico Venatorio ha durata quinquennale e resta comunque valido fino all'approvazione del nuovo Piano;

Vista la Direttiva 2009/147/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Vista la “Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”, documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea nel Febbraio 2008 quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria;

Visto il vigente documento “*Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU*” Concetti fondamentali dell'articolo 7(4) della Direttiva CE 79/409 sul periodo di riproduzione e migrazione prenuziale delle specie di uccelli cacciabili nella UE”;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19/02/2025 con la quale è stato comunicato l'accoglimento da parte della Commissione Europea della proposta, presentata dalle autorità italiane, di revisione della decade di inizio della migrazione prenuziale per le specie alzavola, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena;

Visto il documento ISPRA “Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art.42”;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009. (10G0119) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 25-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 138”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 16/04/2025 con la quale è stato preadottato il Calendario venatorio per la stagione 2025/2026;

Sentiti i pareri e le relative proposte dei componenti della Consulta faunistica venatoria regionale, in ordine ai contenuti della bozza del calendario venatorio 2025/2026;

Visto il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ricevuto in data 19 maggio 2025, tramite PEC prot. n. 95105/2025;

Considerato che il parere espresso dall'ISPRA è stato reso senza avere sentito l'Osservatorio Faunistico regionale, come prescritto dall'art. 18 comma 2 della L. 157/92 ed è pertanto privo nei suoi rilievi, di riscontro e confronto delle reali situazioni faunistiche rilevate a livello regionale;

Ritenuto di dover condividere parte delle considerazioni in esso formulate e di non concordare con altre osservazioni, come puntualmente esposto nell'allegato documento istruttorio;

Preso atto del parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale (prot. n. 94125 del 16/05/2025) acquisito ai sensi dell'art. 18 della L. 157/1992;

Considerato che la deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 16 aprile 2025 "Proposta di Calendario venatorio stagione 2025/2026" è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa per l'acquisizione del previsto parere;

Visto il parere favorevole della competente Commissione consiliare permanente, espresso nella seduta del 21 maggio 2025, atto n. 143 (prot. Assemblea Legislativa Uscita n. 20250004958-306174 del 22/05/2025);

Considerato che il Calendario venatorio è stato formulato dalla Regione Umbria nel rispetto di quanto stabilito dai commi 1, 1 bis, e 3 dell'art. 18 della L. 157/92 così come previsto dall'art. 18 comma 2 della medesima legge;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 23 febbraio 2009 (Recepimento DM n.184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", misure di conservazione gestione ZPS, ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e ss.mm. e DM del 17 ottobre 07);

Considerato che nei Piani di gestione dei siti Natura 2000, approvati con le deliberazioni di Giunta regionale elencate nella deliberazione della Giunta regionale n. 540 del 19 maggio 2014 "Assenso all'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 settembre 1997, n. 357." l'attività venatoria è consentita;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 973 del 10 settembre 2018 "Progetto LIFE13 NAT/IT/000371 - Approvazione della Strategia di gestione per la rete Natura 2000 e del Quadro delle azioni prioritarie d'intervento (*Prioritized Action Framework* - PAF) per la Rete Natura 2000 della Regione Umbria."

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 6200 del 25/06/2019 e n. 10116 del 23/09/2024 con le quali sono stati rispettivamente acquisiti il parere motivato ambientale ai fini VAS e il parere favorevole relativo alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) del Piano Faunistico Venatorio Regionale presupposto pianificatorio per la redazione del Calendario Venatorio;

Preso atto del parere favorevole della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale VInCA acquisito con DD n. 4532 del 27/05/2025 "Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015 - Istanza di *Screening* per "Calendario Venatorio regionale - Stagione 2025/2026" - Prop. Regione Umbria";

Visto il Regolamento (UE) 2021/57 "recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni utilizzate all'interno o in prossimità di zone umide" entrato in vigore il 15 febbraio 2023;

Considerata inoltre l'esigenza di tutelare le specie aventi scarsa consistenza nel territorio regionale e pertanto di dover vietare per la prossima stagione venatoria la caccia alla coturnice (*Alectoris graeca*);

Ritenuto di applicare la moratoria per la caccia alla tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) in ottemperanza al pronunciamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) come da nota prot. n. 0046247 del 12/03/2025;

Vista la proposta allegata, quale parte integrante e sostanziale, di Calendario venatorio per la stagione 2025/2026;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare l'allegata proposta di Calendario venatorio per la stagione 2025/2026 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di riservarsi di apportare eventuali modifiche che si rendano necessarie anche in conseguenza dell'approvazione di accordi interregionali;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

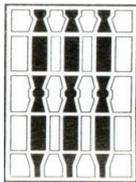
La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Meloni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



REGIONE UMBRIA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11/2/1992, n.157

Vista la Legge Regionale 17/5/1994, n.14 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 548 del 04.06.2025;

RENDE NOTO IL SEGUENTE

CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2025/2026

L'ESERCIZIO VENATORIO NELLA STAGIONE 2025/2026 È CONSENTITO CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

A) SPECIE CACCIABILI E PERIODI.

- 1) dal 21 settembre 2025 al 9 novembre 2025 alle seguenti specie: QUAGLIA;
- 2) dal 21 settembre 2025 al 31 dicembre 2025 alle seguenti specie: CONIGLIO SELVATICO - FAGIANO (maschio) - MERLO - STARNA - PERNICE ROSSA - SILVILAGO;
- 3) dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 alle seguenti specie: ALLODOLA;
- 4) dal 21 settembre 2025 al 30 novembre 2025 per la specie FAGIANO (femmina);
- 5) dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026 alle seguenti specie: ALZAVOLA - MARZAIOLA - GERMANO REALE - COLOMBACCIO - BECCACCINO - CANAPIGLIA - CESENA - CODONE - FISCHIONE - FOLAGA - FRULLINO - GALLINELLA D'ACQUA - MESTOLONE - PORCIGLIONE - TORDO BOTTACCIO - TORDO SASSELLO - GHIANDAIA - CORNACCHIA GRIGIA - GAZZA - VOLPE;
- 6) dal 21 settembre 2025 al 19 gennaio 2026 alle seguenti specie: BECCACCIA
- 7) dal 21 settembre 2025 al 8 dicembre 2025 alla specie: LEPRE;
- 8) dal 2 ottobre 2025 al 31 gennaio 2026 alla specie CINGHIALE, nelle forme previste dal R.R.34/1999, esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche;
- 9) Nelle aziende faunistiche venatorie il prelievo delle specie autorizzate, effettuato comunque nel rispetto dei piani di prelievo autorizzati, inizia il 21 settembre 2025 e termina il 31 dicembre 2025, con esclusione delle specie FAGIANO (maschio e femmina), VOLPE, GERMANO REALE, COLOMBACCIO che possono essere prelevate fino al 31 gennaio 2026. Nelle aziende agri turistico venatorie il prelievo delle specie autorizzate ha inizio il 21 settembre 2025 e termina il 31 gennaio 2026.
- 10) Per la salvaguardia delle popolazioni svernanti di beccaccia in occasione di eventi climatici avversi l'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di sospendere la caccia alla specie in occasione di ondate di gelo che si prolunghino per più di tre giorni consecutivi, adottando un provvedimento di sospensione con determinazione dirigenziale e relativa pubblicazione dello stesso sul sito regionale e sui principali mezzi di informazione.

B) DIVIETI.

- 1) È vietato abbandonare bossoli o altri rifiuti durante l'attività venatoria; gli stessi dovranno essere recuperati prima dello spostamento dal luogo di caccia.
- 2) È vietata la preparazione degli appostamenti temporanei mediante taglio di piante da frutto o comunque di interesse economico, o con l'impiego di parti di piante appartenenti alla flora spontanea protetta.
- 3) La caccia è vietata, per dieci anni, nelle aree boscate percorse da incendi, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n.353, in materia di incendi boschivi. I comuni provvedono al censimento e alla redazione degli elenchi e delle relative perimetrazioni, delle aree boschive percorse da incendi negli ultimi cinque anni. Gli elenchi aggiornati dei soprassuoli percorsi dal fuoco nei quali vige il divieto di caccia sono consultabili al seguente link: <https://geoportale.incendiboschivi.it/>.
- 4) Nel territorio destinato alla caccia programmata, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 gennaio 2026 la caccia alla selvaggina migratoria è consentita esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo con o senza l'ausilio del cane. Nel mese di gennaio la caccia alla beccaccia in forma vagante, è consentita esclusivamente con il cane, solamente all'interno di superfici boscate e in una fascia di 50 metri dal confine con le stesse; nel mese di gennaio la caccia agli acquatici (alzavola, germano reale, marzaiola, beccaccino, canapiglia, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, mestolone, porciglione), in forma vagante, è consentita anche con l'ausilio del cane, in prossimità di laghi e di fiumi, torrenti e canali artificiali con regolare portata d'acqua. L'uso del cane da seguita e da tana è consentito limitatamente per la caccia alla volpe in battuta, previo nulla osta degli ATC e per le battute al cinghiale di cui alla lettera A punto 9.
- 5) La caccia alla beccaccia può essere condotta esclusivamente con cani appartenenti alle razze da ferma e da cerca, è vietato l'ausilio di cani appartenenti a razze da seguita.
- 6) L'uso di radio e/o apparati ricetrasmittenti è consentito, solamente a fini di sicurezza ed emergenza, nel rispetto della normativa ministeriale e delle norme regolamentari disciplinanti, esclusivamente nella caccia al cinghiale (RR 34/99, art. 9 c. 5).
- 7) Relativamente all'uso e al trasporto delle munizioni in piombo all'interno o in prossimità di zone umide si fa riferimento a quanto disposto dalla L. 136 del 9 ottobre 2023, che modifica la L. 157/92, e dal Regolamento (UE) 2021/57 "recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)" entrato in vigore dal 15/2/2023.
- 8) Il giorno 4 ottobre 2025 è vietato l'esercizio venatorio in tutto il Comune di Assisi.

C) GIORNI DI CACCIA.

Nel mese di settembre, la caccia è consentita i giorni: domenica 21, mercoledì 24, sabato 27, domenica 28; per la restante stagione venatoria, la caccia è consentita per tre giorni alla settimana a scelta del cacciatore, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì.

Nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 30 novembre 2025 la caccia d'appostamento alla selvaggina migratoria in tutto il territorio regionale è consentita nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica; in questo periodo il cacciatore, ferma restando per la caccia vagante la limitazione a tre giornate settimanali a scelta, deve annotare sul tesserino le eventuali 2 ulteriori giornate, barrando solamente la apposita casella corrispondente, indicata dalla dicitura: migratoria gg aggiuntive (ott. - nov.).

D) GIORNATA VENATORIA.

L'esercizio venatorio è consentito secondo gli orari di seguito specificati:

- dal 21 settembre al 30 settembre dalle ore 6,30 alle ore 19,15;
- dal 1° ottobre al 15 ottobre dalle ore 6,30 alle ore 18,45;
- dal 16 ottobre al 25 ottobre dalle ore 6,45 alle ore 18,30;
- dal 26 ottobre al 15 novembre dalle ore 6,00 alle ore 17,15 (ora solare);
- dal 16 novembre al 30 novembre dalle ore 6,15 alle 17,00;
- dal 1° dicembre al 15 dicembre dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 16 dicembre al 31 dicembre dalle ore 6,45 alle ore 17,00;
- dal 1° gennaio al 15 gennaio dalle ore 6,45 alle ore 17,15;
- dal 16 gennaio al 31 gennaio dalle ore 6,30 alle 17,30;

Fanno eccezione:

- o la caccia di selezione ai cervidi è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto e la caccia di selezione al cinghiale che è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino alla mezzanotte;
- o la caccia alla beccaccia inizia un'ora dopo e termina un'ora prima degli orari di cui sopra;

E) CARNIERE.

Per ogni giornata di caccia a ciascun titolare di licenza è consentito abbattere i seguenti capi di selvaggina:

- 1) FAGIANO - STARNA - LEPRE COMUNE - CONIGLIO SELVATICO: 2 capi complessivamente di cui una sola LEPRE e una sola STARNA;
 - 2) QUAGLIA, CODONE: 5 capi con un massimo di 25 capi a stagione;
 - 3) TORDO BOTTACCIO - TORDO SASSELLO - MERLO e CESENA: 20 capi complessivamente;
 - 4) ALLODOLA: 5 capi con un massimo di 25 capi a stagione;
 - 5) ALZAVOLA - CANAPIGLIA - FISCHIONE - GERMANO REALE - MARZAIOLA - MESTOLONE - FOLAGA - GALLINELLA D'ACQUA - PORCIGLIONE - BECCACCINO - FRULLINO - COLOMBACCIO: 10 capi complessivamente;
 - 6) BECCACCIA: 3 capi con un massimo di 20 capi a stagione;
- Il numero massimo complessivo di capi di selvaggina migratoria che è consentito abbattere giornalmente è di 20 unità.

F) APPOSTAMENTI.

Gli appostamenti fissi e temporanei di caccia di cui agli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, sono disciplinati nel modo seguente:

- 1) Gli appostamenti fissi non possono essere installati ad una distanza inferiore a 400 m dai confini dei seguenti ambiti territoriali:

- Oasi di protezione;
- Zone di ripopolamento e cattura;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica.

Un appostamento fisso non può essere installato a meno di 200 m da un altro appostamento fisso. Un appostamento fisso al Colombaccio non può essere installato ad una distanza inferiore a 500 m da un altro appostamento fisso al Colombaccio. Gli appostamenti fissi al Colombaccio possono avere anche di più di un capanno purché si trovino tutti entro un

raggio di 50 m dal capanno principale. La distanza tra due appostamenti al Colombaccio si misura dal capanno principale. Qualora ne ricorra la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento fisso può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

2) Gli appostamenti temporanei di caccia non possono essere installati a distanza inferiore a 200 m da appostamenti fissi e a meno di 100 m dai confini delle Oasi di protezione, delle Zone di ripopolamento e cattura e dai Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica o da altro appostamento temporaneo. Qualora ne ricorra la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento temporaneo può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

3) Negli appostamenti fissi e temporanei è vietata la caccia alle seguenti specie di selvaggina: LEPRE, FAGIANO, STARNA, BECCACCIA e BECCACCINO.

4) In ciascun appostamento, sia fisso che temporaneo, con esclusione di quelli per la caccia al COLOMBACCIO ed agli ACQUATICI, la caccia non può essere esercitata da più di due persone contemporaneamente.

5) Negli appostamenti fissi è consentito l'uso di richiami vivi nel limite massimo di 40 unità di cattura e 40 unità di allevamento; negli appostamenti temporanei tale limite è di 10 unità di cattura e 10 unità di allevamento. È vietato usare o detenere, durante l'esercizio della caccia, richiami vivi accecati o mutilati e richiami acustici a funzionamento meccanico, elettromeccanico o elettromagnetico con o senza amplificazione del suono.

6) Il cacciatore al termine dell'attività venatoria ha l'obbligo di rimuovere i residui derivati dall'esercizio venatorio e tutti i materiali usati per l'allestimento dell'appostamento. Nell'allestimento dell'appostamento è consentita l'apposizione di materiale vegetale secco nel campo di tiro.

7) È proibita la caccia in botte.

8) È assolutamente vietato segnare in qualsiasi modo e con qualunque mezzo il luogo in cui si allestirà l'appostamento temporaneo.

G) DISCIPLINA DELLA CACCIA NEI VALICHI MONTANI E NELLE ZONE A PROTEZIONE SPECIALE.

È vietato qualsiasi tipo di attività venatoria a meno di 1.000 m dai valichi montani indicati nell'elenco in calce al presente Calendario venatorio.

Nelle Zone a protezione speciale (ZPS) non ricadenti all'interno di ambiti protetti:

- è vietata l'attività di addestramento cani prima del 1° settembre;
- nel mese di gennaio è consentita l'attività venatoria in forma vagante, ad eccezione della caccia agli ungulati, solamente nei giorni di giovedì e domenica;
- nei mesi di gennaio è consentita l'attività venatoria da appostamento fisso o temporaneo per due giornate alla settimana a scelta tra giovedì, sabato e domenica;
- nelle zone umide naturali e artificiali (compresi i prati allagati) e in una fascia di rispetto di 150 metri dai loro confini è vietato l'uso dei pallini di piombo;

H) TESSERINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO.

Per ogni giornata di caccia l'intendentario del tesserino venatorio deve annotare sullo stesso in modo indelebile e negli spazi all'uopo destinati, la modalità di caccia, la giornata prescelta al momento dell'inizio dell'attività venatoria che avviene con il caricamento dell'arma; i capi appartenenti alle specie di selvaggina stanziale e migratoria devono essere annotati subito dopo l'abbattimento accertato. Nel caso in cui viene esercitata la caccia al cinghiale nelle forme previste dal R.R.34/1999, nella medesima giornata non è possibile esercitare altre forme di caccia e deve essere marcato esclusivamente lo spazio appositamente predisposto.

Il tesserino cartaceo deve essere riconsegnato, entro il 31 maggio. Per ottenere il rilascio del tesserino per la successiva stagione venatoria si deve conservare ed esibire la ricevuta timbrata dalla Regione o dall'associazione, che ne attesta l'avvenuta riconsegna.

I) ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO CANI.

L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito dal 10 agosto al 14 settembre 2025, dall'alba fino alle ore 12 e dalle 17 alle 19.00, escluso il martedì e il venerdì di ciascuna settimana, in tutto il territorio regionale, con l'eccezione dei terreni in attualità di coltivazione. L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito a non meno di 500 m dalle Aziende faunistico-venatorie.

L) RESIDENZA VENATORIA.

1) Possono esercitare l'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia dell'Umbria i cacciatori non residenti in regione, provenienti da regioni o province, con cui siano stati stabiliti protocolli d'intesa interregionali o interprovinciali ai sensi degli artt. 14,15 e 16 del regolamento regionale 1° ottobre 2008, n. 6, per la gestione degli ambiti territoriali di caccia. I Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono ammettere quote di cacciatori extraregionali, non superiori a cento unità per ciascuna regione di provenienza, indipendentemente dalla formalizzazione di accordi, purché si siano verificate le condizioni di reciprocità di accesso.

2) I cacciatori in possesso della residenza venatoria in Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione. I cacciatori anagraficamente residenti in Umbria, che hanno scelto la residenza venatoria in regioni diverse dall'Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione venatoria nell'ambito territoriale di caccia umbro in cui sono iscritti.

3) La caccia alla sola selvaggina migratoria, per un massimo di 20 giornate, mediante prenotazione giornaliera, può essere svolta in Umbria dai cacciatori provenienti dalle regioni che hanno aderito al sistema interregionale di teleprenotazione o che hanno stipulato specifici accordi con la Regione Umbria, in applicazione dell'art. 14 del regolamento regionale 1° ottobre 2008, n. 6, a partire dal 2 ottobre.

4) La Regione e i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono stabilire, nell'ambito delle intese per la mobilità dei cacciatori, accordi di reciprocità che prevedano la ammissione dei cacciatori a partire dal primo giorno della stagione venatoria, in deroga al precedente punto 2).

M) PARCHI NATURALI E AREE CONTIGUE.

È vietata l'attività venatoria nel territorio dei Parchi naturali e delle aree naturali protette, così come individuate dalla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 e nel territorio del Parco nazionale dei Monti Sibillini, così come individuato dal decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1993. In applicazione dell'art. 7 della legge regionale 13 maggio 2002, n. 7, all'interno delle aree contigue del parco del Monte Cucco e del parco fluviale del Tevere così come delimitate dalla L.R. n. 9/95 possono esercitare la caccia coloro che hanno la residenza venatoria nell'ATC dove ricade l'area.

N) SEGNALAZIONE UCCELLI INANELLATI.

È fatto obbligo a chiunque uccide, cattura o rinviene uccelli inanellati di darne comunicazione a ISPRA (scrivendo una e-mail a recoveries@isprambiente.it) oppure all'Osservatorio Faunistico regionale che trasmetterà tale informazione all'Istituto.

Per quanto non previsto nel presente Calendario venatorio si applica la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e successive modifiche.

ELENCO VALICHI MONTANI

Provincia di Perugia: Villa Corgna e Ranchicchi - Comune di Lisciano Niccone dalla località Belvedere a quota 702 m alla località Poggio Castelluccio a quota 741 m, Bocca Trabaria - Comune di San Giustino, Valico di Fossato di Vico - Comune di Fossato di Vico, Passo della Carosina - Comune di Nocera Umbra.

Provincia di Terni: Piano Peloni - Comuni di Guardea e Avigliano Umbro, dalla località Monte Pianicel Grande a quota 895 m a M. Castellari a quota 836 m.

PERUGIA, 11 giugno 2025

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Stefania Proietti

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**2023**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. **7586**.

AUT_2564248 - E-distribuzione S.p.A. - L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) in località Ferretto, via del Boncino, nel comune di Castiglione del Lago (PG). (Pubblicazione disposta con D.D. n. 5495/2025 come modificata dalla D.D. n. 5685/2025).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Rapporto Istruttorio Conclusivo del 27/06/2022, allegato al presente provvedimento, denominato "Allegato 2", e farlo proprio;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 9/06/2023;
4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.), necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. 1/2015 relativamente alla particella individuata al NCT del comune di Castiglione del Lago al foglio 2 part.lla 1;
5. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, la richiedente Società E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma, via Ombrone 2, p. iva 05779711000, (di seguito "Società"), alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) in località Ferretto, via del Boncino, nel comune di Castiglione del Lago (PG), nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, così come elencati nell'Allegato 1 ed allegato al presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

Prescrizioni di carattere generale:

5.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore preventiva autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione e ripristino allo stato *ante operam* delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

5.2. sono a carico della Società richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti;

5.3. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

5.4. la Società dovrà comunicare, a mezzo PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, la data di inizio dei lavori, da effettuarsi entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e comunque fatta salva espressa e motivata istanza di proroga da presentare con congruo anticipo rispetto alla data prevista di scadenza, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, con un congruo anticipo comunque non inferiore a 15 giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

a. Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse Energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente);

b. Comune di Castiglione del Lago;

c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, comunicando contestualmente anche tutti i riferimenti dell'archeologo professionista incaricato, così come prescritto al successivo punto 4.17;

5.5. i lavori dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data di inizio lavori, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga: pertanto i lavori autorizzati dovranno essere completati, a pena di decadenza della stessa, entro il termine assegnato con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

5.6. la Società, entro trenta (30) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere alle amministrazioni di cui al precedente punto 4.4, formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante la data di completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere ove necessario, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

5.7. Non dovranno essere arrecati danni a strutture e/o infrastrutture esistenti, nonché dovrà essere garantito il ripristino dell'assetto vegetazionale esistente;

5.8. prima dell'inizio dei lavori il soggetto proponente, Soc. "E-Distribuzione S.p.A." dovrà acquisire il Nulla Osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Ai fini della tutela paesaggistica:

5.9. la viabilità interna dovrà essere realizzata mediante pavimentazione ecologica del tipo "depolverizzato triplo strato" o mediante stabilizzazione a calce;

5.10. i masselli autobloccanti dovranno avere una cromia nella scala delle terre;

5.11. il manto di copertura delle aree destinate alle apparecchiature dovrà essere costituito da pietrisco di colore terroso o comunque amorfo, evitando inerti di cava bianchi o biancastri;

5.12. tutte le strutture metalliche dovranno avere una finitura superficiale di tipo non riflettente;

5.13. le strutture dei box dovranno avere colorazioni tenui ed opache nella scala delle terre;

5.14. lungo il perimetro della cabina, l'area verde dovrà essere implementata con la messa a dimora di arbusti ed alberi autoctoni delle serie dinamiche della vegetazione potenziale del sito, in formazione irregolare (non lineare), da concordare con la scrivente in fase di esecuzione;

5.15. per tutte le opere di mitigazione a verde si dovrà garantire l'attecchimento e il naturale sviluppo vegetativo. Le stesse dovranno, inoltre, essere realizzate contestualmente all'opera;

Ai fini della tutela dei siti Natura 2000:

5.16. i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di scavo siano posti esternamente al sito Natura 2000 limotrofo all'area di intervento ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Ai fini della Tutela Archeologica

5.17. tutte le operazioni di scavo e movimento terra, senza discriminare di ampiezza e profondità e comprese tutte le opere di cantierizzazione previste, vengano costantemente sorvegliate e opportunamente documentate, a totale carico della Committenza, da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019. Il nominativo del suddetto professionista, che opererà secondo le indicazioni scientifiche della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza.

5.18. la data di inizio effettivo dei lavori deve essere comunicata alla Soprintendenza con congruo anticipo per permettere l'esercizio delle attività ispettive di competenza

Ai fini della protezione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

5.19. i tratti di linea elettrica (MT e BT) siano realizzati in cavo cordato ad elica, che la cabina primaria di trasformazione sia realizzata in modo tale che tutti gli insediamenti di cui all'art. 4 del DPCM 08/07/2003 si trovino ad una distanza maggiore (inteso come distanza di cautela) di 7 metri dal centro delle sbarre MT e di 14 metri dal centro delle sbarre AT. Tale distanza dovrà essere opportunamente segnalata in modo da essere interdotta alla permanenza prolungata della popolazione

6. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera autorizzata di cui al precedente punto 4;

7. di dichiarare che l'apposizione del V.P.E. ha validità per anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

8. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria. In particolare sostituisce:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 31 del dpr 327/2001 D. Lgs n°164 del 23 Maggio 2000;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- il permesso a costruire o titolo equivalente per la realizzazione delle opere;
- il vincolo preordinato all'esproprio;

9. di disporre che le prescrizioni di cui al p.to 4 potranno essere integrate e/o modificate d'iniziativa dell'Autorità competente, a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali, nonché di eventuale nuova emanazione normativa in materia di salvaguardia ambientale e/o di salute pubblica e/o pubblica incolumità;

10. di disporre che ogni eventuale variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente comunicate, con congruo anticipo, a questa Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione;

11. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, edilizia, sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi,

12. che il mancato adempimento e/o inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte della Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

13. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto;

14. di dare atto che il progetto firmato digitalmente, costituito dagli elaborati riportati nell'Allegato 1, e tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, restano in deposito presso il Servizio procedente e sono inoltre conservati in formato elettronico presso questa Autorità competente;

15. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m. e i., sono state assolte con due (02) marche da bollo da euro sedici (€ 16,00), datate entrambe 21/03/2023, caratterizzate univocamente dai seguenti identificativi 01211112755544 e 01211112755533;

16. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

17. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione:

- sia inviata alla società E-Distribuzione - Grids it/GPC/PM Centro, pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- sia trasmessa ai soggetti pubblici coinvolti nel corso del procedimento;
- sia trasmessa al soggetto privato oggetto di esproprio;

18. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 luglio 2023

Il dirigente
GAETANO PADULA

2024

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. 1888.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Castel Giorgio (TR). (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Rapporto Istruttorio Conclusivo del 8/02/2024, allegato al presente provvedimento, denominato "Allegato 2", e farlo proprio;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 31/01/2024;
4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.), necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. 1/2015 relativamente alla particella individuata al NCT del comune di Castel Giorgio al foglio 4 part.lla 115 e 117;
5. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera autorizzata di cui al precedente punto 4;
6. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, la richiedente Società E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma, via Ombrone 2, p. iva 05779711000, (di seguito "Società"), alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV), nel comune di Castel Giorgio (TR), nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, così come elencati nell'Allegato 1 ed allegato al presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

Prescrizioni di carattere generale:

- 6.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore preventiva autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione e ripristino allo stato *ante operam* delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;
- 6.2. sono a carico della Società richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti;
- 6.3. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
- 6.4. la Società dovrà comunicare, a mezzo PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, la data di inizio dei lavori, da effettuarsi entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e comunque fatta salva espressa e motivata istanza di proroga da presentare con congruo anticipo rispetto alla data prevista di scadenza, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, con un congruo anticipo comunque non inferiore a 15 giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

a. Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse Energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente);

b. Comune di Castel Giorgio;

c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

6.5. i lavori dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data di inizio lavori, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga: pertanto i lavori autorizzati dovranno essere completati, a pena di decadenza della stessa, entro il termine assegnato con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

6.6. la Società, entro trenta (30) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere alle amministrazioni di cui al precedente punto 5.4, formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante la data di completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere ove necessario, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

6.7. non dovranno essere arrecati danni a strutture e/o infrastrutture esistenti, nonché dovrà essere garantito il ripristino dell'assetto vegetazionale esistente;

6.8. la Società deve attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, art. 1, cc. 4, 7-10, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Cultura;

6.9. prima dell'inizio dei lavori il soggetto proponente, Soc. "E-Distribuzione S.p.A." dovrà acquisire il parere di competenza del MIC espresso a seguito della procedura di VPIA;

7. di dichiarare che l'apposizione del V.P.E., di cui al punto 4, ha validità per anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

8. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria. In particolare sostituisce:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 31 del dpr 327/2001 D. Lgs n°164 del 23 Maggio 2000;
- il permesso a costruire o titolo equivalente per la realizzazione delle opere;
- il vincolo preordinato all'esproprio;
- il nulla osta acustico ai sensi della Legge 447/95;

9. di disporre che le prescrizioni di cui al p.to 6 potranno essere integrate e/o modificate d'iniziativa dell'Autorità competente, a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali, nonché di eventuale nuova emanazione normativa in materia di salvaguardia ambientale e/o di salute pubblica e/o pubblica incolumità;

10. di disporre che ogni eventuale variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente comunicate, con congruo anticipo, a questa Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione;

11. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, edilizia, sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi,

12. che il mancato adempimento e/o inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte della Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

13. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto;

14. di dare atto che il progetto firmato digitalmente, costituito dagli elaborati riportati nell'Allegato 1, e tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, restano in deposito presso il Servizio procedente e sono inoltre conservati in formato elettronico presso questa Autorità competente;

15. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., sono state assolte con due (02) marche da bollo da euro sedici (€ 16,00), datate entrambe 01/02/202, caratterizzate univocamente dai seguenti identificativi 01230196237264 e 01230196237253;

16. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

17. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione:

- sia inviata alla società E-Distribuzione;
- sia trasmessa ai soggetti pubblici coinvolti nel corso del procedimento;
- sia trasmessa al soggetto privato oggetto di esproprio;

18. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 febbraio 2024

Il dirigente
GAETANO PADULA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. **1889**.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 022 e L.R. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Ferentillo (TR). (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Rapporto Istruttorio Conclusivo del 8/02/2024, allegato al presente provvedimento, denominato "Allegato 2", e farlo proprio;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 31/01/2024;
4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.), necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. 1/2015 relativamente alla particella individuata al NCT del comune di Ferentillo al foglio 60 part.lla 88;
5. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera autorizzata di cui al precedente punto 5;
6. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, la richiedente Società E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma, via Ombrone 2, p. iva 05779711000, (di seguito "Società"), alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV), nel comune di Ferentillo (TR), nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, così come elencati nell'Allegato 1 ed allegato al presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

Prescrizioni di carattere generale:

6.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore preventiva autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite

od in corso di esecuzione e ripristino allo stato *ante operam* delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

6.2. sono a carico della Società richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti;

6.3. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

6.4. la Società dovrà comunicare, a mezzo PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, la data di inizio dei lavori, da effettuarsi entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e comunque fatta salva espressa e motivata istanza di proroga da presentare con congruo anticipo rispetto alla data prevista di scadenza, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, con un congruo anticipo comunque non inferiore a 15 giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

a. Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse Energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente);

b. Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;

c. Comune di Ferentillo;

d. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

6.5. i lavori dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data di inizio lavori, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga. Gli stessi, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

6.6. la Società, entro trenta (30) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere alle amministrazioni di cui al precedente punto 5.4, formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante la data di completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere ove necessario, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

6.7. Non dovranno essere arrecati danni a strutture e/o infrastrutture esistenti, nonché dovrà essere garantito il ripristino dell'assetto vegetazionale esistente;

6.8. con semplice richiesta da parte della Regione Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente ed eventuali futuri aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;

6.9. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose, durante le piene dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente;

6.10. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo per consentire l'espletamento di eventuali controlli;

6.11. l'autorizzazione è rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione prevista dalla norma vigente;

6.12. la Società deve attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, art. 1, cc. 4, 7-10, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Cultura;

6.13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto proponente, Soc. "E-Distribuzione S.p.A." dovrà acquisire il parere di competenza del MIC espresso a seguito della procedura di VPIA;

Ai fini della tutela paesaggistica:

6.14. per la composizione della siepe prevista lungo il perimetro dell'area occupata dalla cabina le specie arboree vengano scelte tra quelle appartenenti all'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. n. 28/2001 e le specie arbustive siano scelte in coerenza con le fitocenosi presenti;

6.15. i lavori siano realizzati al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;

6.16. i materiali di risulta delle operazioni di scavo siano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio;

Ai fini della tutela idraulica

6.17. Con specifico atto del proponente dovrà essere dichiarata la condizione di opera di interesse pubblico non altrimenti localizzabile. Tale certificazione dovrà essere ratificata dal Comune di Ferentillo e dalla soc. E-Distribuzione;

6.18. La realizzazione degli interventi, in ogni sua fase, non dovrà determinare significativo ostacolo al libero deflusso e/o costituire impedimento alla realizzazione di interventi di attenuazione e/o eliminazione delle condizioni di rischio. Dovranno, inoltre, essere coerenti con la pianificazione degli interventi di protezione civile.

Prescrizioni tecniche di dettaglio - N.T.A. del P.A.I.

6.19. il franco idraulico dovrà essere riferito ai valori del tirante idrico duecentennale degli studi ufficiali del PAI vigente e quindi la quota di sicurezza, considerando un franco di 50 cm, dovrà essere portata ad almeno 233,26 m slm; pertanto per gli interventi dovranno essere adeguate le misure adottate mediante aumento della sopraelevazione del rilevato o degli apparati posti al di sopra del piano d'imposta dello stesso e l'intradosso degli edifici o box posti su strutture per l'elevazione e/o pilastri;

6.20. La recinzione dovrà essere totalmente trasparente soprattutto nella porzione a terra, pertanto si dovrà prevedere il grigliato elettrofuso o altra struttura idraulicamente trasparente anche nella parte poggiata a terra in sostituzione della porzione in c.a. impermeabile;

6.21. Il richiedente operando all'interno di una zona a rischio idraulico molto elevato, debba redigere una procedura di gestione dell'emergenza per rischio idraulico in quanto le aree, seppur poste in condizioni di sicurezza, sono inserite in un contesto di rischio per pericolo esondazione fiume Nera, conformemente a quanto disposto dal Comune di Ferentillo e correlata con il Piano di Protezione Civile comunale. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative e le azioni da adottate, prevedendo l'eventuale evacuazione dell'area, in caso di avviso per condizioni meteorologiche avverse o emissione di bollettino di criticità del Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it);

6.22. il piano di sicurezza previsto dal D.Lgs 81/2008 dovrà tenere conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I.. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento dell'emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alle criticità;

6.23. il richiedente, stante la collocazione del bene in una zona perimetrata con pericolosità idraulica molto elevata, accetta di convivere con il livello di rischio definito dal P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica, in quanto il presente parere, pur essendo vincolante per il procedimento autorizzativo degli interventi proposti e pur attestando il rispetto delle disposizioni del P.A.I. in merito al non incremento di rischio a monte ed a valle degli stessi, non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica;

6.24. di stabilire che quanto fissato ai precedenti punti 5) ed 6) deve essere oggetto di accettazione mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione da parte del richiedente o suo delegato entro 30 giorni,

Prescrizioni tecniche di dettaglio - R.D. N. 523/1904:

6.25. il rivestimento a protezione delle sponde in corrispondenza del punto di immissione dovrà essere realizzato senza restringere l'attuale sezione idraulica;

6.26. l'angolo tra la condotta di scarico delle acque e l'asse del corso d'acqua dovrà essere inferiore o uguale a 30°;

6.27. la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra dovrà essere di 4,00 m dal ciglio superiore di sponda;

6.28. i materiali di risulta derivanti dai lavori nonché il materiale di natura vegetale (piante, tronchi, ramaglie, rovi etc.) dovranno essere opportunamente e tempestivamente allontanati dall'alveo, dalle opere e da eventuali pertinenze idrauliche;

6.29. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinano la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6.30. gli eventuali interventi di taglio, in alveo o sulle sponde, dovranno interessare la sola area intervento ed avere caratteristica di sola manutenzione ordinaria e riferiti alla eliminazione della vegetazione erbacea, arbustiva, con obbligo della rimozione delle alberature già cadute in all'interno dello stesso; tale intervento può essere eseguito

anche nel periodo estivo che coincide nel periodo di magra del corso d'acqua; Il richiedente è altresì obbligato nella rimanente parte della sponda, sempre di proprietà demaniale, ad eseguire gli interventi di taglio della vegetazione erbacea e arbustiva, e il taglio selettivo di piante di alto fusto che si presentano seccagginose, malate, in via di deperimento, stramature o che abbiano inclinazione superiore al 50% rispetto alla loro verticalità di crescita; nonché il taglio dei polloni soprannumerari sulla ceppaia, con salvaguardia del pollone con migliore vigoria e portamento;

6.31. è vietato lo sradicamento della vegetazione e delle ceppaie sulle sponde, ad esclusione dei punti interessati dalla realizzazione di opere idrauliche e la realizzazione di scavi e riporti intesi a modificare la morfologia e lo stato dei luoghi.

6.32. per la realizzazione di eventuali nuove rampe o piste di accesso in alveo si dovrà darne preventiva comunicazione al Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e a fine lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;

7. di dichiarare che l'apposizione del V.P.E. ha validità per anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

8. di stabilire che, poiché la realizzazione degli interventi in un'area a rischio idraulico espone potenzialmente le opere medesime ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso, resta in ogni caso del tutto escluso qualsiasi profilo di responsabilità in capo alla Regione Umbria in relazione ad eventuali danni derivanti dall'espressione del citato parere di competenza;

9. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria. In particolare sostituisce:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 31 del dpr 327/2001 D. Lgs n. 164 del 23 Maggio 2000;
- il permesso a costruire o titolo equivalente per la realizzazione delle opere;
- il vincolo preordinato all'esproprio;
- il nulla osta acustico ai sensi della Legge 447/95;

10. di disporre che le prescrizioni di cui al p.to 6 potranno essere integrate e/o modificate d'iniziativa dell'Autorità competente, a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali, nonché di eventuale nuova emanazione normativa in materia di salvaguardia ambientale e/o di salute pubblica e/o pubblica incolumità;

11. di disporre che ogni eventuale variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente comunicate, con congruo anticipo, a questa Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione;

12. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, edilizia, sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi,

13. che il mancato adempimento e/o inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte della Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

14. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto;

15. di dare atto che il progetto firmato digitalmente, costituito dagli elaborati riportati nell'Allegato 1, e tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, restano in deposito presso il Servizio procedente e sono inoltre conservati in formato elettronico presso questa Autorità competente;

16. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., sono state assolte con tre (03) marche da bollo da euro sedici (€ 16,00), di cui due datate entrambe 01/02/2024, caratterizzate univocamente dai seguenti identificativi 01230196237309 e 01230196237297 e la terza assolta in maniera virtuale (Aut. AdE n. 133874/99);

17. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

18. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione:

- sia inviata alla società E-Distribuzione;
- sia trasmessa ai soggetti pubblici coinvolti nel corso del procedimento;
- sia trasmessa al soggetto privato oggetto di esproprio;

19. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 febbraio 2024

Il dirigente
GAETANO PADULA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 febbraio 2024, n. 1890.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Gualdo Tadino (PG). (*Publicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025*).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Rapporto Istruttorio Conclusivo del 8/02/2024, allegato al presente provvedimento, denominato "Allegato 2", e farlo proprio;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 31/01/2024;
4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.), necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. 1/2015 relativamente alla particella individuata al NCT del comune di Gualdo Tadino al foglio 27 part.lla 1009;
5. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera autorizzata di cui al precedente punto 4;
6. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, la richiedente Società E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma, via Ombrone 2, p. iva 05779711000, (di seguito "Società"), alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV), nel comune di Gualdo Tadino (PG), nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, così come elencati nell'Allegato 1 ed allegato al presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

Prescrizioni di carattere generale:

6.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore preventiva autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione e ripristino allo stato *ante operam* delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

6.2. sono a carico della Società richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti;

6.3. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

6.4. la Società dovrà comunicare, a mezzo PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, la data di inizio dei lavori, da effettuarsi entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e comunque fatta salva espressa e motivata istanza di proroga da presentare con congruo anticipo rispetto alla data prevista di scadenza, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, con un congruo anticipo comunque non inferiore a 15 giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

a. Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse Energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente);

b. Comune di Gualdo Tadino;

c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

6.5. i lavori dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data di inizio lavori, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga. Gli stessi, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

6.6. la Società, entro trenta (30) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere alle amministrazioni di cui al precedente punto 5.4, formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante la data di completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere ove necessario, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

6.7. Non dovranno essere arrecati danni a strutture e/o infrastrutture esistenti, nonché dovrà essere garantito il ripristino dell'assetto vegetazionale esistente;

6.8. con semplice richiesta da parte della Regione Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente ed eventuali futuri aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;

6.9. la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose, durante le piene dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente;

6.10. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo per consentire l'espletamento di eventuali controlli;

6.11. l'autorizzazione è rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione prevista dalla norma vigente;

6.12. la Società deve attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, art. 1, cc. 4, 7-10, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Cultura;

6.13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto proponente, Soc. "E-Distribuzione S.p.A." dovrà acquisire il parere di competenza del MIC espresso a seguito della procedura di VPIA;

Tutela paesaggistica:

6.14. deve essere realizzata e mantenuta una fascia di vegetazione arborea ed arbustiva continua su tutto il lato nord del lotto di intervento;

6.15. per garantire la funzionalità di connessione ecologica la fascia di vegetazione dovrà essere realizzata sul lotto di proprietà ed esternamente alla recinzione perimetrale arretrando quest'ultima dal confine al fine di garantire il rispetto delle norme previste per quanto concerne la piantumazione di nuove alberature lungo i confini di proprietà;

6.16. la messa a dimora di alberi e arbusti dovrà seguire lo schema indicato dal competente servizio regionale e riportato nell'Allegato 3, allegato al presente atto, e prevedere l'utilizzo esclusivo di specie arboree autoctone coerenti con la vegetazione dell'area da individuare tra quelle dell'allegato W del R.R. 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001, mentre per le specie arbustive si raccomanda l'utilizzo di Erica arborea, Arbutus unedo, Calluna vulgaris, Ligustrum vulgare, Euonymus europaeus, Phillyrea angustifolia, Viburnum tinus, Rhamnus alaternus;

6.17. dovrà essere previsto un impianto di irrigazione finalizzato a facilitare l'attecchimento delle nuove piantumazioni e la sostituzione delle eventuali fallanze per almeno due anni dalla messa a dimora;

6.18. l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere realizzato nel rispetto delle norme in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico di cui alla L.R. n. 20/2005 e del R.R. n. 2/2007;

Tutela archeologica

6.19. Tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica in corso d'opera a cura di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio;

6.20. La data di inizio dei lavori andrà comunicata con congruo anticipo, insieme a nominativo e curriculum vitae del professionista archeologo incaricato, se non già noto per precedenti collaborazioni;

6.21. Al termine del cantiere dovrà essere consegnata alla scrivente Soprintendenza la relativa documentazione tecnico-scientifica, corredata da idonea documentazione grafica e fotografica, a firma del professionista archeologo incaricato

7. di dichiarare che l'apposizione del V.P.E. ha validità per anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

8. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria. In particolare sostituisce:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 31 del dpr 327/2001 D. Lgs n°164 del 23 Maggio 2000;
- il permesso a costruire o titolo equivalente per la realizzazione delle opere;
- il vincolo preordinato all'esproprio;
- il nulla osta acustico ai sensi della Legge 447/95;

9. di disporre che le prescrizioni di cui al p.to 6 potranno essere integrate e/o modificate d'iniziativa dell'Autorità competente, a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali, nonché di eventuale nuova emanazione normativa in materia di salvaguardia ambientale e/o di salute pubblica e/o pubblica incolumità;

10. di disporre che ogni eventuale variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente comunicate, con congruo anticipo, a questa Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione;

11. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, edilizia, sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi,

12. che il mancato adempimento e/o inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte della Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

13. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto;

14. di dare atto che il progetto firmato digitalmente, costituito dagli elaborati riportati nell'Allegato 1, e tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, restano in deposito presso il Servizio procedente e sono inoltre conservati in formato elettronico presso questa Autorità competente;

15. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., sono state assolte con due (02) marche da bollo da euro sedici (€ 16,00), datate entrambe 01/02/2024, caratterizzate univocamente dai seguenti identificativi 01230196237286 e 01230196237275;

16. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

17. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione:

- sia inviata alla società E-Distribuzione;
- sia trasmessa ai soggetti pubblici coinvolti nel corso del procedimento;
- sia trasmessa al soggetto privato oggetto di esproprio;

18. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 febbraio 2024

Il dirigente
GAETANO PADULA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2024, n. 2726.

AUT_51776746 - CUP F28B22001360006 - E-distribuzione S.p.A. - D.D. n. 1890/2024, D.M. 20 ottobre 2022 e L.R. n. 1/2015, art. 178 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Gualdo Tadino (PG). Rettifica mero errore materiale. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5495 del 28 maggio 2025).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del mero errore materiale presente nella D.D. n. 1890 del 20/02/2024 relativa all'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria di trasformazione (132/20 kV) nel comune di Gualdo Tadino (PG) rilasciata alla Società E-distribuzione S.p.A. nella quale sono state inserite tra le prescrizioni autorizzative i punti 6.12 e 6.13 non attinenti all'autorizzazione in oggetto;
3. di annullare, per quanto sopra, i punti 6.12 e 6.13 della D.D. n. 1890 del 20/02/2024;
4. di confermare tutte le altre condizioni e prescrizioni generali e specifiche contenute nell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1890 del 20/02/2024;
5. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione:
 - sia inviata alla società E-Distribuzione;
 - sia trasmessa ai soggetti pubblici coinvolti nel corso del procedimento;
6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 marzo 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

2025

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 maggio 2025, n. 5378.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Ampliamento delle strutture del "Badiaccia Camping Village" nel Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: Badiaccia s.a.s. di Piombini Loredana e C. - Deroga alla prescrizione della dd. n. 1537 del 14 febbraio 2025. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5576 del 29 maggio 2025).

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 5 del 8 gennaio 2009;

Vista la DGR 356 del 23/3/2015;

Vista la DGR n. 92 del 06/02/2012;

Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista dd. n. 1537 del 14/02/2025 - "Parere di competenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della L.R. 1/2015. - "Ampliamento delle strutture del Badiaccia Camping Village nel Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: Badiaccia s.a.s. di Piombini Loredana e C.";

Vista la nota della dott. Silvia Carletti dello Studio Naturalistico Hyla, acquisita agli atti con pec. prot.n.55519-2025, con la quale si richiede la deroga alla prescrizione riportata nella dd. n. 1537 del 14/02/2025 la quale prevede che gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile-31luglio), per parte dei lavori;

Considerato che nella richiesta viene dichiarato quanto segue:

— *i lavori per i quali si chiede la deroga ricadono nelle aree maggiormente distanti dalla sponda lacustre (tra la sponda lacustre e le aree di intervento è presente l'attuare area camping);*

— *tutte le lavorazioni da eseguire in periodo riproduttivo dell'avifauna non prevedono movimenti terra e operazioni rumorose ma riguarderanno il montaggio e le sistemazioni esterne degli impianti sportivi di nuova realizzazione;*

— *non si prevede taglio di vegetazione;*

Considerato che per la localizzazione degli interventi e per la tipologia degli stessi risultano sostenibili e non determineranno impatti significativi sulla componente avifaunistica;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole, alla richiesta di deroga alla prescrizione riportata nella dd. n. 1537 del 14/02/2025, la quale prevede che gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile-31luglio) a condizione che come riportato nella Relazione a supporto della richiesta di deroga i lavori da realizzare:

- siano relativi a quelli previsti nelle aree maggiormente distanti dalla sponda lacustre (tra la sponda lacustre e le aree di intervento è presente l'attuare area camping);

- non prevedano movimenti terra e operazioni rumorose ma riguardino esclusivamente il montaggio e le sistemazioni esterne degli impianti sportivi di nuova realizzazione;

- non prevedano tagli di vegetazione;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Badiaccia s.a.s. di Piombini Loredana e C.- badiaccia@legammail.it;

b) allo studio Naturalistico Hyla estensore della Valutazione di Incidenza info@pec.studionaturalisticohyla.it;

c) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it.

Perugia, lì 26 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5461.

Errata corrige determinazione dirigenziale n. 4905 del 14 maggio 2025 recante: “Aggiornamento dell’Elenco Terapeutico Ospedaliero Regionale al 14 aprile 2025”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamata la propria precedente Determinazione n. 4905 del 14/05/2025 recante: “Aggiornamento dell’Elenco Terapeutico Ospedaliero Regionale al 14 Aprile 2025”;

Dato atto che per mero errore materiale è stato erroneamente attribuito al farmaco ASFOTASE ALFA uso sottocutaneo il dosaggio 40g/ml anzichè 40 mg/ml;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla rettifica della suddetta determinazione n. 4905 del 14/05/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la Determinazione Dirigenziale n. 4905 del 14/05/2025, limitatamente al dosaggio associato al farmaco ASFOTASE ALFA che viene sostituito come segue:

ASFOTASE ALFA uso sottocutaneo 40mg/ml; 100 mg/ml

ATC: A16AB13

Classe: H-RR

NOTA: Ai fini della prescrizione e della dispensazione del medicinale i medici ed i farmacisti afferenti ai centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell’accesso attraverso il sito istituzionale dell’AIFA all’indirizzo web: <https://registri.aifa.gov.it>

2. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5463.

FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la pesca e l’acquacoltura - Programma nazionale approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) n. 8023 finale del 3 novembre 2022. Intervento 221502 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”. D.D. n. 4187/2025 - Avviso. Proroga termine presentazione domande di sostegno. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale n. 5761 del 5 giugno 2025).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA), e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento finanziario per la gestione delle frontiere e le politiche dei visti;

— il Regolamento (UE) n.2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004;

Vista la Delibera 78 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e per lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n.69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02.02.2022;

Visto l’Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15.07.2022;

Visto il Programma FEAMPA 2021/2027 per l’Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8023 finale del 3 novembre 2022;

Richiamato l’accordo Multiregionale tra l’Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome (Organismi Intermedi - OO.II.), sul quale è sancita l’Intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 19 aprile 2023 (Decreto ministeriale n.233337 del 4 maggio 2023);

Visto l’atto di repertorio prot.7621 del 14.11.2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta. In particolare, con tale provvedimento si attribuisce alla Regione Umbria una dotazione FEAMPA - quota UE pari ad €901.766,00 che corrisponde ad una dotazione FEAMPA complessiva (quote UE 50%, nazionale 35% e regionale 15%) di €1.803.532,00;

Considerato che il Piano Finanziario dell’Umbria prevede risorse pari a €375.990,00 (€187.995 quota UE, €131.596,50 Fondo di Rotazione, €56.398,50 quota regionale) destinate alla Priorità 2 obiettivo specifico 2.1 relativo allo sviluppo sostenibile dell’acquacoltura tra cui è compreso l’Intervento 221502 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”;

Visti i Criteri di selezione delle operazioni - Parte generale - approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 9.05.2023;

Viste le “Linee guida dei costi ammissibili” approvate dal Tavolo Istituzionale del PN FEAMPA 2021-2027 conclusa con procedura scritta n.110432 del 6.03.2024;

Viste le Disposizioni attuative dell’Azione 5 - Obiettivo specifico 2.1 approvate dal Tavolo Istituzionale in data 15 aprile 2024 Versione 1;

Vista la DGR n.923/2023 con cui si prende atto degli strumenti di programmazione attuativi del FEAMPA e si approva la convenzione tra Ministero dell’Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste e gli Organismi Intermedi, individuando nel Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari - Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale il referente per la Regione Umbria dell’Autorità di Gestione del FEAMPA 2021-2027 (RADG) e nel Dirigente del Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative - Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo il referente per la Regione Umbria dell’Autorità Contabile del FEAMPA 2021-2027 (RADC);

Vista la DGR n.461/2024 con cui si prende atto del Piano Finanziario FEAMPA 2021-2027 per la Regione Umbria, così come approvato a seguito di "Chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale" trasmessa con nota Masaf n.580354 del 19.10.2023, si dà avvio all'attuazione degli interventi previsti dal Piano FEAMPA 2021-2027 per la Regione Umbria, rinviando ad atti successivi l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, le risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel Bilancio di Previsione 2024-2026 nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n.118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025;

Vista la DGR n.82 del 6.02.2025 con cui si dà attuazione all'intervento 221502 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" per un ammontare complessivo di €375.990,00, da completare indicativamente entro il 31 dicembre 2026 sostenendo la capacità produttiva e gestionale delle imprese di acquacoltura attraverso l'adeguamento delle attrezzature e degli impianti e incaricando il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari degli adempimenti conseguenti;

Vista la DGR n.221/2025 con cui sono stati istituiti i Capitoli di spesa specifici: Capitolo 07049/8056, Capitolo 07049/8025 e Capitolo 07049/8020;

Considerata la DD 4187/2025 con cui è stato emanato l'Avviso pubblico relativo all'intervento 221502 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" che stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'atto stesso, avvenuta il 6 maggio 2025;

Vista la richiesta di proroga pervenuta da parte dell'Azienda Agricola Trocicoltura Erede Rossi Silvio di Rossi Nicola motivata dalla complessità del progetto e della documentazione tecnica da presentare;

Ritenuto di poter concedere un tempo congruo prorogando al 20 giugno 2025 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta di proroga pervenuta da parte dell'Azienda Agricola Trocicoltura Erede Rossi Silvio di Rossi Nicola motivata dalla complessità del progetto e della documentazione tecnica da presentare;
2. di prorogare al 20 giugno 2025 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.lgs 33/2013;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5481.

Adeguamento ai requisiti aggiuntivi di autorizzazione e alla classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui al R.R. n. 2/2022 e successive modifiche e integrazioni. Usl Umbria 1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9.4.2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la DGR n. 465 del 22.05.2024 "Definizione delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali";

Visto il Regolamento Regionale n. 2/2022 e successive modifiche e integrazioni (RR. n. 1/2023) in base al quale

".....1. le strutture di cui al presente regolamento, già autorizzate ai sensi dell'art. 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e del regolamento Regionale n. 6/2017 ed in esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento stesso, si adeguano ai requisiti aggiuntivi entro ventiquattro mesi dalla sua entrata in vigore. A tal fine trasmettono, a partire dal 1° marzo 2024, le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti aggiuntivi.

1 bis. per le strutture di cui all'allegato F - requisiti delle strutture per persone con dipendenze patologiche - il termine di cui al comma 1 è prorogato di dodici mesi.

2. le domande di autorizzazione, acquisite agli atti della struttura regionale competente prima dell'entrata in vigore del presente regolamento sono valutate secondo le disposizioni di cui al comma 1.

3. la verifica del possesso dei requisiti aggiuntivi per le strutture tenute all'adeguamento è effettuata dall'azienda unità sanitaria locale competente per territorio. Le strutture continuano a funzionare fino alla conclusione delle procedure di verifica.....";

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti aggiuntivi presentate dalle strutture, ai sensi dell'art. 6 del RR 2/2022 e successive modifiche e integrazioni (RR n. 1/2023);

Viste le attestazioni di possesso dei requisiti aggiuntivi rilasciate a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1, con le quali il Dipartimento di Prevenzione **attesta la conformità ai requisiti aggiuntivi stabiliti dal Regolamento Regionale 12 aprile 2022 n. 2 e ss.mm.ii. (R.R. n. 1/2023) per l'esercizio dell'attività sanitaria** per le strutture di seguito elencate:

| struttura | Sede operativa | classificazione |
|--|--|---|
| Perusia Cooperativa Sociale S.C.S. onlus "Casa della Misericordia, la pietra scartata dai costruttori è diventata testata d'angolo" – autorizzazione esercizio DD n. 595 del 23.01.2018 per n. 20 posti | Strada Castel del Piano Pila 9/M, Perugia (PG) | RD5.1 – SR – requisiti aggiuntivi per n. 9 posti disabili adulti come da certificato Asl |
| Comunità Capodarco di Perugia ETS "La Collina" - autorizzazione esercizio DD n. 138 del 14.01.2005 e DD n. 2612 del 29.04.2013 per n. 40 posti | Strada di Prepo 202, Perugia (PG) | RD5.1 – SR – requisiti aggiuntivi per n. 37 posti disabili come da certificato Asl |

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto attestato dal dipartimento dell'Azienda USL Umbria 1 e quindi di confermare l'auto-

rizzazione all'esercizio sanitario per le strutture di seguito elencate che possiedono i requisiti aggiuntivi di cui al RR n. 2/2022 e successive modifiche e integrazioni (R.R. n. 1/2023):

| struttura | Sede operativa | classificazione |
|--|--|---|
| Perugia Cooperativa Sociale S.C.S. onlus "Casa della Misericordia, la pietra scartata dai costruttori è diventata testata d'angolo" – autorizzazione esercizio DD n. 595 del 23.01.2018 per n. 20 posti | Strada Castel del Piano Pila 9/M, Perugia (PG) | RD5.1 – SR – requisiti aggiuntivi per n. 9 posti disabili adulti come da certificato Asl |
| Comunità Capodarco di Perugia ETS "La Collina" - autorizzazione esercizio DD n. 138 del 14.01.2005 e DD n. 2612 del 29.04.2013 per n. 40 posti | Strada di Prepo 202, Perugia (PG) | RD5.1 – SR – requisiti aggiuntivi per n. 37 posti disabili come da certificato Asl |

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5487**.

PSP 2023/2027. Complemento dello sviluppo Rurale della Regione Umbria (CSR). Intervento SRA30 "Benessere animale". Annualità 2024 Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2025.0660926 del 28 maggio 2025 - Liquidazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C(2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente "DGR. 1393/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato" che approva tra l'altro il documento relativo al calcolo dei premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione oltre alla Analisi di coincidenza temporale premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione (demarcazioni);

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

— il D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione

degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

— la circolare AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali."

— la circolare AGEA n. 2024.28624 del 09.04.24 Eco-schemi: Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

— la circolare AGEA n. 63 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0041808 del 24.05.2024 avente per oggetto: Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)-Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata -Campagna 2024.

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare il sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il CSR della Regione Umbria, per l'intervento SRA30 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13906 del 22/12/2023 avente ad oggetto "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA30 "Benessere animale" Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2024." e s.m.i;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente "Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l'Umbria 2023-2027.";

Atteso che per le domande di sostegno/pagamento presentate per l'annualità 2024 a valere sull'intervento SRA30, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VECI per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione dell'Umbria, approvato con DGR n. 643 del 07/06/2017, che all'Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento dell'intervento SRA30 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi per le produzioni animali, pesca professionale e acquacoltura - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa per alcune con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto, per altre con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto per le motivazioni dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Ritenuto pertanto che per le domande di pagamento relative all'intervento SRA30 totalmente liquidate, elencate nell'Allegato 1 al presente atto è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio per le domande totalmente liquidate si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69, come richiamato al punto 13 della sopra citata circolare AGEA n. 006354/2024;

Dato atto che per le domande liquidate parzialmente la liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, in data 28/05/2025 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

| N. | INTERVENTO | ANNUALITA' | Protocollo AGEA.ASR.2025. | DATA PROTOCOLLO | N. beneficiari | IMPORTO (€) |
|---------------|------------|------------|---------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| 1 | SRA30 | 2024 | 0660926 | 28/05/2025 | 31 | 255.800,84 |
| TOTALE | | | | | 31 | 255.800,84 |

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

| N. | INTERVENTO | ANNUALITA' | Protocollo AGEA.ASR.2025. | DATA PROTOCOLLO | N. beneficiari | IMPORTO (€) |
|---------------|------------|------------|---------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| 1 | SRA30 | 2024 | 0660926 | 28/05/2025 | 31 | 255.800,84 |
| TOTALE | | | | | 31 | 255.800,84 |

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per alcune delle quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di attestare che per le domande per le quali l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

4. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo parziale ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2023-2027 per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

Allegato 1

Protocollo nr: AGEA.ASR.2025.0660926

| N° | Ente | Codice Domanda | Cognome e Nome | Importo determinato | Importo erogato precedentemente | Protocollo scheda istruttorie | Protocollo scheda revisore primo livello | Data Protocollo scheda revisore primo livello | Esito revisore primo livello | Protocollo Lotto | Data Protocollo Lotto |
|----|---------------------------------|----------------|--|---------------------|---------------------------------|-------------------------------|--|---|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810930055 | AMICA VALERIO | 7.970,86 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655297 | AGEA.ASR.2025.0658294 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 2 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811205762 | ANGELONI STEFANO | 5.492,85 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649703 | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 3 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810516706 | ANNIBALI ALESSANDRO | 1.738,29 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649871 | AGEA.ASR.2025.0658333 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 4 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811130416 | ANNUNZIATA VINCENTO | 7.890,96 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655184 | AGEA.ASR.2025.0658338 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 5 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811315084 | AZIENDA AGRARIA BERTA STEFANIA E | 2.629,91 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649563 | AGEA.ASR.2025.0658343 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 6 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810979284 | GAGGIOLI MARTIA S.S. AGRICOLA | 5.100,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0654548 | AGEA.ASR.2025.0658347 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 7 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810449353 | AZIENDA AGRITURISTICA SAN VITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 8.113,27 | 0 | AGEA.ASR.2025.0654570 | AGEA.ASR.2025.0658352 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 8 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811075218 | BAIOCCO DANIELE | 7.225,16 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655413 | AGEA.ASR.2025.0658357 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 9 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810919884 | CARMIGNANI VITO | 7.960,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655246 | AGEA.ASR.2025.0658363 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 10 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811114899 | CECCARELLI FRANCESCO | 3.761,77 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649729 | AGEA.ASR.2025.0658368 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 11 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810921518 | DI CURZIO PAMELA | 1.334,61 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655279 | AGEA.ASR.2025.0658373 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 12 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811140332 | FARNESELLI SAMUELE | 5.026,79 | 0 | AGEA.ASR.2025.0647186 | AGEA.ASR.2025.0658379 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 13 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810551976 | FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 5.368,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0647090 | AGEA.ASR.2025.0658384 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 14 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811041985 | GAGGIOLI FAUSTO | 4.161,25 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649676 | AGEA.ASR.2025.0658388 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 15 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810188365 | GARAU AMEDEO | 9.350,61 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649912 | AGEA.ASR.2025.0658392 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 16 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811020716 | GAUDENZI MIRCO | 4.613,96 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655145 | AGEA.ASR.2025.0658397 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 17 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810838514 | GOBBI LUDDOVICO | 6.380,87 | 0 | AGEA.ASR.2025.0644661 | AGEA.ASR.2025.0658402 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 18 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811023777 | GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVÌ SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 39.607,35 | 0 | AGEA.ASR.2025.0648579 | AGEA.ASR.2025.0658410 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 19 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810421857 | MERELI GIUSEPPE | 2.713,20 | 0 | AGEA.ASR.2025.0647700 | AGEA.ASR.2025.0658415 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 20 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810562562 | MESINA GIOVANNI BATTISTA | 4.299,30 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649565 | AGEA.ASR.2025.0658422 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 21 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811439791 | MOIUNI POPOLARI RIUNITI ELLERA UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 19.704,90 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655445 | AGEA.ASR.2025.0658427 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 22 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811345121 | PICCIONI CHIARA | 6.548,40 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649656 | AGEA.ASR.2025.0658432 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 23 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811082187 | RIDOLFI DINO | 5.568,16 | 0 | AGEA.ASR.2025.0649517 | AGEA.ASR.2025.0658439 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 24 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811024155 | SOCIETA' AGRICOLA CANAVELLE - SOCIETA' SEMPLICE DI PALUSELLI FABIO & STEFANO | 11.471,49 | 0 | AGEA.ASR.2025.0645979 | AGEA.ASR.2025.0658445 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 25 | Regione Umbria - Ente regionale | 44811314408 | SOCIETA' AGRICOLA CIRI DI CIRI E C | 21.678,26 | 0 | AGEA.ASR.2025.0654626 | AGEA.ASR.2025.0658451 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 26 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810048817 | SOCIETA' AGRICOLA COLEROLLETTA S.R.L. | 1.350,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0648124 | AGEA.ASR.2025.0658458 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 27 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810922607 | SOCIETA' AGRICOLA DI TODOVICO SOCIETA' SEMPLICE | 5.445,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0655223 | AGEA.ASR.2025.0658463 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 28 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810064251 | SOCIETA' AGRICOLA GIORGI SOCIETA' SEMPLICE | 4.437,54 | 0 | AGEA.ASR.2025.0648424 | AGEA.ASR.2025.0658466 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 29 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810279396 | SOCIETA' AGRICOLA SCAPICCHI S.S. | 8.031,00 | 0 | AGEA.ASR.2025.0647121 | AGEA.ASR.2025.0658469 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 30 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810305167 | SOCIETA' LA PIANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 9.534,61 | 0 | AGEA.ASR.2025.0656023 | AGEA.ASR.2025.0658471 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |
| 31 | Regione Umbria - Ente regionale | 44810698926 | STENTELLA ADRIANO | 9.299,47 | 0 | AGEA.ASR.2025.0654006 | AGEA.ASR.2025.0658472 | 28/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0658664 | 28/05/2025 |

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5503.

R.R. n. 9/2023 - Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Servizio specialistico terapeutico di Comorbilità psichiatrica per n. 10 posti letto in via Roma 18 - Castel Ritaldi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Visto il Regolamento regionale 2/2022;

Visto il Regolamento regionale 1/2023;

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 1146 del 02.02.2024 con la quale la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Servizio Terapeutico Riabilitativo per n. 10 posti letto in Via Roma 18 (ex Via Eleuteri), Castel Ritaldi (PG);

Vista la DD di assenso n. 13426 del 16.12.2024 con la quale la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS ha ottenuto l'assenso alla trasformazione della struttura sita in Via Roma 18, Castel Ritaldi (PG) da Servizio Terapeutico Riabilitativo a Servizio Specialistico terapeutico di Comorbilità Psichiatrica per n. 10 posti letto;

Vista la successiva autorizzazione del Comune di Castel Ritaldi protocollo n. 2634 del 18.04.2025 relativa all'assenso rilasciato con DD n. 13426 del 16.12.2024 in favore della Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS;

Vista l'istanza presentata in data 11.04.2025 protocollo n. 72225 e successiva integrazione in data 22.04.2025 prot. n. 78397 con la quale la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS con sede legale in Via Canale dei Molini 3, Spoleto (PG), partita iva 02373130547, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Servizio specialistico terapeutico di Comorbilità psichiatrica per n. 10 posti letto in Via Roma 18, Castel Ritaldi (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 2 in data 24.01.2025 prot.n. 20056, dalla quale si attesta che *".....la struttura è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ai sensi del DPR 14.01.1997 e aggiuntivi ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 12.04.2022 e del Regolamento Regionale n. 1 del 25.01.2023 per persone con dipendenze patologiche per servizio specialistico terapeutico di comorbilità psichiatrica per n. 10 posti letto. Per quanto riguarda i requisiti organizzativi non si è tenuto conto dei requisiti aggiuntivi previsti dal Regolamento Regionale n. 2 del 12.04.2022 e dal Regolamento Regionale n. 1 del 25.01.2023 in quanto il termine per l'adeguamento di tali requisiti risulta rinviato al 21.04.2025 in base a quanto disposto dalla DGR n. 285 del 28.03.2024....."*;

Vista il Regolamento Regionale n. 4 del 11 aprile 2024 *"Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera)"*, con il quale è stato deliberato dalla Giunta Regionale di modificare il Regolamento Regionale n. 2/2022 ed in particolare ha disposto per le strutture per persone con dipendenze patologiche la proroga di un anno (e, pertanto, sino al giorno 21 aprile 2025) del termine di cui all'art. 6 del regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera);

Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 870 del 06/09/2024 (Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Criteri di sicurezza e qualità delle strutture sociosanitarie residenziali per l'assi-*

stenza alle persone affette da dipendenze patologiche (comunità terapeutiche)” - Repertorio Atti n. 39/CSR del 21 marzo 2024) è stata recepita l’Intesa, la quale prevede che:

— le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare i propri manuali di accreditamento o anche di autorizzazione per gli aspetti di interesse entro diciotto mesi dalla data di sottoscrizione della stessa;

— le strutture residenziali per le dipendenze patologiche già funzionanti sono tenute ad adeguarsi ai criteri di cui alla presente intesa entro i termini fissati dalle Regioni e dalle Province autonome, in considerazione delle esigenze locali e delle tempistiche dei percorsi di accreditamento già in atto, e comunque non oltre il termine di un anno dall’adeguamento dei manuali di accreditamento o di autorizzazione;

Che nelle more dell’adeguamento della disciplina regionale ai nuovi requisiti dell’Intesa di cui trattasi, si ritiene di concedere una proroga di 6 mesi per l’adeguamento dei suddetti requisiti di autorizzazione (allegato F del RR 2/2022), salvo ed impregiudicata l’adozione da parte della Giunta Regionale di provvedimenti di proroga o di modifica normativa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023, la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota ETS con sede legale in Via Canale dei Molini 3, Spoleto (PG), partita iva 02373130547, all’esercizio dell’attività di una struttura destinata a Servizio specialistico terapeutico di Comorbilità psichiatrica per n. 10 posti letto in Via Roma 18, Castel Ritaldi (PG);

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del dott. Franco Simonucci laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all’esercizio della professione, specializzato in Psichiatria e Psicoterapia ed iscritto all’Albo dei medici chirurghi;

3. di specificare che entro 6 mesi dalla data di rilascio del presente atto, la struttura dovrà adeguarsi ai suddetti requisiti di autorizzazione (allegato F del RR 2/2022), salvo ed impregiudicata l’adozione da parte della Giunta Regionale di provvedimenti di proroga o di modifica normativa;

4. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

5. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5504.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5, comma 10 e autorizzazione all’esercizio di trasporto sanitario ex art. 5, comma 9 dell’Associazione “Confraternita Misericordia di Tavernelle-Valnestore O.D.V.” con sede legale nel Comune di Tavernelle, viale della Libertà, n. 71 - 06068 (PG) - Cod. Fiscale: 94149880547.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista l’istanza presentata con pec in data 18/04/2025 ed acquisita al protocollo della Regione al n. 77984 (integrata con Pec n. 96484 del 20/05/2025) dal legale rappresentante pro tempore Giuliano Sargentini, con la quale l’Associazione “Confraternita Misericordia di Tavernelle-Valnestore O.D.V.” con sede legale nel Comune di Tavernelle, Viale della Libertà, n. 71 06068 (PG) - Cod. Fiscale: 94149880547- chiede il rilascio di una autorizzazione all’esercizio per il mezzo targato GK379RZ (che andrà a sostituire il mezzo dismesso targato DT701CN autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 1470/2021) in dotazione alla sede e messo a disposizione per le attività in oggetto al Regolamento regionale n. 6/2024;

Visti gli allegati, in particolare, la carta di circolazione e l’**attestazione di possesso dei requisiti minimi** rilasciata dalla Commissione Aziendale per l’accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 1, trasmessi con Pec del 20/05/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 96484 con i quali si evidenzia rispettivamente la data di prima immatricolazione e si certifica che l’automezzo della tipologia “Ambulanza da Soccorso di Tipo A” targata GK379RZ soddisfa i requisiti minimi di cui all’Allegato A del Regolamento n. 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 pervenuta con e-mail del 08/02/2025 con la quale il legale rappresentante pro tempore dell’Associazione “Confraternita Misericordia di Tavernelle-Valnestore O.D.V.” con sede legale nel Comune di Tavernelle, Viale della Libertà, n. 71- 06068 (PG) - Cod. Fiscale: 94149880547 - Sig. Giuliano Sargentini dichiara la rottamazione del mezzo targato DT701CN autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 1470/2021 e il mantenimento dei requisiti di cui all’art. 5 comma 10 del RR6/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare all’esercizio dell’attività di trasporto sanitario - ai sensi del Regolamento Regionale 6/2024 - l’Associazione “Confraternita di Misericordia di Tavernelle-Valnestore O.D.V.” con sede legale nel Comune di Tavernelle, Viale della Libertà, n. 71- 06068 (PG) - Cod. Fiscale: 94149880547, per il seguente automezzo:

“Ambulanza da soccorso di Tipo A” targata GK379RZ

2. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l’autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario previsti dall’art. 5 comma 10 del RR 6/2024;

3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5505.

R.R. n. 9/2023 - Odontoiatria FQ srl - Voltura dell’autorizzazione rilasciata alla società Odontomed FQ srl in favore della società Odontoiatria FQ srl per attività di Ambulatorio Odontoiatrico sito in via Pier della Francesca 42/44 - Città di Castello (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l’art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l’art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento Regionale n. 9/2023;

Vista la Scia protocollo regionale n. 230632 del 30.11.2021 con la quale la società Odontomed FQ Srl è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Pier della Francesca 42/44, Città di Castello (PG);

Visto l’atto notarile registrato in Arezzo il 22 aprile 2025 al n. 4386 repertorio n. 9162, raccolta n. 7501, di fusione per incorporazione della società Odontomed FQ Srl nella società Odontoiatria FQ Srl;

Vista l’istanza presentata in data 05.05.2025 prot. n. 85069 dalla società Odontoiatria FQ Srl con sede legale in Via A. Fikai 16, Monte San Savino (AR), partita iva 02335220519, di voltura dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Pier della Francesca 42/44, Città di Castello (PG), rilasciata alla società Odontomed FQ con SCIA protocollo regionale n. 230632 del 30.11.2021;

Vista la dichiarazione di atto di notorietà del 29.04.2025 del legale rappresentante della società Odontoiatria SFO Srl dalla quale si evince che “.....*ad eccezione della voltura richiesta null’altro è variato, pertanto la struttura mantiene il possesso dei requisiti di cui al DPR 14.01.1997.....*”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che la società Odontoiatria FQ Srl con sede legale in Via A. Fikai 16, Monte San Savino (AR), partita iva 02335220519, subentra nell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023, dell’attività sanitaria di Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Pier della Francesca 42/44, Città di Castello (PG), di cui alla SCIA protocollo regionale n. 230632 del 30.11.2021, della cui voltura si prende atto con la presente autorizzazione;

2. di segnalare al Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell’USL di competenza tale voltura, ai fini dell’effettuazione dei previsti controlli;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5506.

Med + Vista Italia srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività presso il Poliambulatorio sito in via Lisbona 37 - Foligno (PG) per ampliamento di visite specialistiche nelle seguenti branche: otorinolaringoiatria, ginecologia, ortopedia in aggiunta alle visite specialistiche nelle branche già autorizzate di oculistica, medicina legale, fisioterapia, dermatologia, nutrizionista, psicoterapia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la Determinazione dirigenziale regionale n. 13425 del 16.12.2024 con la quale la società Med + Vista Italia Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di poliambulatorio specialistico in Via Lisbona 37, Foligno (PG) per visite specialistiche nelle seguenti branche: oculistica, medicina legale, fisioterapia, dermatologia, nutrizionista, psicoterapia;

Vista la Determinazione dirigenziale regionale n. 1978 del 25.02.2025 con la quale la società in oggetto ha ottenuto l'assenso all'ampliamento per visite specialistiche nelle seguenti branche: otorinolaringoiatria, ginecologia, ortopedia e la successiva autorizzazione comunale alla realizzazione di struttura sanitaria rilasciata dal Comune di Foligno n. 1 del 27.03.2025;

Vista l'istanza presentata in data 16.05.2025 prot. n. 94329 con la quale la società Med + Vista Italia Srl con sede legale in Via Tiburtina Km 26, Guidonia Montecelio (RM), partita iva 16043191002, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per ampliamento di visite specialistiche nelle seguenti branche: otorinolaringoiatria, ginecologia, ortopedia presso il poliambulatorio sito in Via Lisbona 37, Foligno (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della società Med + Vista Italia Srl dall'Azienda USL Umbria 2 in data 12.05.2025 prot.n. 106853, dalla quale si evince che ".....il possesso dei requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14.01.1997 per visite specialistiche nelle branche della otorinolaringoiatria, ortopedia, ginecologia.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Med + Vista Italia Srl con sede legale in Via Tiburtina Km 26, Guidonia Montecelio (RM), partita iva 16043191002, all'esercizio dell'attività presso il Poliambulatorio sito in Via Lisbona 37, Foligno (PG) per ampliamento di visite specialistiche nelle seguenti branche: **otorinolaringoiatria, ginecologia, ortopedia**, in aggiunta alle visite specialistiche nelle branche già autorizzate di **oculistica, medicina legale, fisioterapia, dermatologia, nutrizionista, psicoterapia**;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il **dott. Di Pucchio Lorenzo**, laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Modena al n. 6486;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5507.

R.R. n. 6/2024 - Associazione "Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario - con sede legale e operativa nel Comune di Città di Castello, in via L. Angelini n. 18 - 06135 - (PG), C.F. 90025740540 - per i mezzi adibiti a trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista l'istanza presentata in data 21/05/2025 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 97414 dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l'Associazione "Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV" con sede legale e operativa in Via L. Angelini n. 18 - Città di Castello - 06135 - (PG), chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2024 per i mezzi adibiti a trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti;

Vista la richiesta di integrazione istruttoria trasmessa all'Associazione "Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV" in data 21/05/2025;

Preso atto della Pec di risposta alla richiesta di integrazione documentale suddetta pervenuta in data 22/05/2025 ed acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 98585;

Considerato che la sede operativa sita nel Comune di Città di Castello (PG), in Via L. Angelini, n. 18 è già stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 7548/2020;

Visti gli allegati all'istanza e la documentazione pervenuti, in particolare, l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 1 trasmessa con Pec del 21/05/2025 e acquisita al protocollo della Regione al n. 97414 con la quale **si certifica che:**

"Visto il DECRETO 9 settembre 2008 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO "Regolamentazione degli autoveicoli destinati al trasporto di plasma e organi";

Vista la Circolare n. 25885/23.32 del 13/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la Motorizzazione - Divisione 2 precisa che:

— l'ambito di applicazione del Decreto dirigenziale 09/09/2008 è limitato ai veicoli destinati esclusivamente al trasporto di plasma e organi....

— ...non esclude la possibilità di trasportare plasma e organi, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie, con altri idonei veicoli, ancorchè non classificati come veicoli speciali...la particolare destinazione non è compatibile con l'uso di terzi per noleggio con conducente;

*— "l'automezzo Automedica **targato EL036GA** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 quale Automedica (1.1.4);*

— “l'automezzo Automedica **targato FH709ZM** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 quale Automedica (1.1.4);

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato FD066HE non** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 al 1.1.8;

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato CJ378ES non** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 al 1.1.8;

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato GA898ZH non** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 al 1.1.8;

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato EF141CB non** soddisfa i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 al 1.1.8;

Per quanto riguarda gli automezzi che non soddisfano i requisiti di cui all'allegato A del RR6/2025, ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2025 art. 5 comma 5, vista la Circolare n. 25885/23.32 del 13/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Divisione 2 e avente per oggetto “Autoveicoli destinati al trasporto di Plasma e organi. Quesiti”, si propone l'autorizzazione quali Mezzi per il trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti con le seguenti prescrizioni: entro 6 mesi dovranno avere le caratteristiche di cui all'allegato Tecnico del DECRETO 9 settembre 2008 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI e cioè:

— essere immatricolati come autoveicoli per uso speciale distinti da particolari attrezzature ai sensi dell'art. 47 del nuovo Codice della Strada

— rispondere al punto 1 dell'Allegato Tecnico - Caratteristiche Generali. In particolare avere un vano di carico confinato, separato dall'abitacolo e destinato esclusivamente all'alloggiamento di idonei contenitori termici per il trasporto di plasma e organi

— rispondere al punto 2 dell'Allegato tecnico - Segni distintivi

— rispondere al punto 3 dell'Allegato tecnico - Accessori”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare **all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario**, ai sensi del Regolamento Regionale 6/2024 - **l'Associazione “Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV”** con sede legale ed operativa nel Comune di Città di Castello, in Via L. Angelini n. 18 - 06135 - (PG), C.F. 90025740540- per i mezzi adibiti a trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti di seguito indicati:

— Automedica **targata EL036GA**

— Automedica **targata FH709ZM**

2. di autorizzare **all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario con prescrizioni**, ai sensi del Regolamento Regionale 6/2024 - **l'Associazione “Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca ODV”** con sede legale ed operativa nel Comune di Città di Castello, in Via L. Angelini n. 18 - 06135 - (PG), C.F. 90025740540 - per i mezzi adibiti a trasporto sangue, plasma, emoderivati, organi e tessuti di seguito indicati:

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato FD066HE**

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato CJ378ES**

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato GA898ZH**

— “l'automezzo per trasporto sangue Emoderivati **targato EF141CB**

3. Di specificare che, qualora entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, da considerarsi termine inderogabile, si accerti il mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al certificato rilasciato dalla commissione per l'accertamento dei requisiti dei vettori dell'azienda Usl 1 pervenuto con pec n. 97414 del 21/05/2025, lo scrivente servizio - ai sensi dell'art. 5 comma 6 del RR 6/2025 - procederà alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio concessa con il presente atto;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5508.

R.R. n. 9/2023 - David Service di Palomba Leandro srl - Voltura dell'autorizzazione rilasciata alla società David Service snc di Palomba Leandro & C. in favore della società David Service di Palomba Leandro srl per attività di Ambulatorio di fisioterapia e visite specialistiche sito in località Pian di Porto 150 - Todi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento Regionale n. 9/2023;

Vista la DD n. 4012 del 21.05.2004 e successive Scia protocollo regionale n. 35645 del 23.02.2022, n. 97907 del 04.05.2023 n. 271151 del 27.11.2023 con cui la società David Service Snc di Palomba Leandro & C. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ambulatorio di fisioterapia e visite specialistiche sito in località Pian di Porto 150, Todi (PG);

Visto l'atto notarile repertorio n. 11.171, raccolta n. 6.714 di trasformazione della società in nome collettivo "David Service Snc di Palomba Leandro & C." in società a responsabilità limitata con la denominazione "David Service di Palomba Leandro Srl";

Vista l'istanza presentata in data 09.05.2025 prot. n. 89602 dalla società David Service di Palomba Leandro Srl con sede legale in Via XXV Aprile 20, Todi (PG), partita iva 02442420599, di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ambulatorio di fisioterapia e visite specialistiche rilasciata alla società David Service Snc di Palomba Leandro & C. con DD n. 4012 del 21.05.2004 e successive Scia protocollo regionale n. 35645 del 23.02.2022, n. 97907 del 04.05.2023 n. 271151 del 27.11.2023 in località Pian di Porto 150, Todi (PG);

Vista la dichiarazione di atto di notorietà del 09.05.2025 del legale rappresentante della società David Service di Palomba Leandro Srl dalla quale si evince che *".....la società mantiene invariati la sede legale, il suo indirizzo, l'oggetto, la sede operativa, la durata e ogni altro aspetto e che nulla cambia anche rispetto al possesso dei requisiti ai fini dell'esercizio dell'attività sanitaria di fisioterapia e visite specialistiche, in quanto la trasformazione è in totale continuità di attività....."*;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che la società David Service di Palomba Leandro Srl con sede legale in Via XXV Aprile 20, Todi (PG), partita iva 02442420599, subentra nell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023, dell'attività sanitaria di Ambulatorio di fisioterapia e visite specialistiche sito in località Pian di Porto 150, Todi (PG), di cui alla DD n. 4012 del 21.05.2004 e successive Scia protocollo regionale n. 35645 del 23.02.2022, n. 97907 del 04.05.2023 n. 271151 del 27.11.2023, della cui voltura si prende atto con la presente autorizzazione;

2. di specificare che il responsabile sanitario rimane invariato nella persona del dott. Mauro Calzoni Burini laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in ortopedia e traumatologia ed iscritto all'albo dei medici chirurghi della provincia di Perugia al n. 2201;

3. di segnalare al Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell'USL di competenza tale voltura, ai fini dell'effettuazione dei previsti controlli;

4. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. **5509**.

Comedica srl - Variazione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;
Visto il DPR 14/1/1997;
Visto il DPR n. 445/2000;
Visto il Regolamento regionale 9/2023;
Vista la comunicazione presentata in data 12.05.2025 prot.n. 90359 dalla società Comedica Srl di variazione di legale rappresentante nelle persone dei Sigg. Bartucci Alessandro e Santoro Gianluca in sostituzione del Sig. Gregori Natale;
Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2025;
Preso atto che la società Comedica Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Poliambulatorio specialistico in Via Gabelletta 147, Terni (TR) con DD n. 7128 del 10.07.2017. n. 4978 del 19.05.2022, e in Via Gabelletta 147/H, Terni (TR) come Comedica Srl "Servizi di Radiologia SSN" con DD n. 3184 del 27.03.2025;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della variazione di legale rappresentante della società Comedica Srl, con sede legale in Via Gabelletta 147, Terni (TR), partita iva 01560980557 nelle persone dei **Sigg. Bartucci Alessandro e Santoro Gianluca**, nuovi amministratori, come da visura camerale;
2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazioni all'esercizio rilasciate con DD n. 7128 del 10.07.2017, n. 4978 del 19.05.2022, n. 3184 del 27.03.2025 che non vengono modificate con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 maggio 2025, n. 5510.

Centro Odontoiatrico San Marco srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio Odontoiatrico sito in via Annibale Vecchi 195, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 06.05.2025 prot.n. 86305 e successiva integrazione in data 23.05.2025 prot.n. 99356 dal Centro Odontoiatrico San Marco Srl, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Nicoletta Sansone;

Preso atto che il Centro Odontoiatrico San Marco Srl, ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Ambulatorio Odontoiatrico in Via Annibale Vecchi 195, Perugia (PG), con SCIA protocollo regionale n. 79288 del 05.04.2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso l'Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Annibale Vecchi 195, Perugia (PG), gestito dal Centro Odontoiatrico San Marco Srl, con sede legale in Via Annibale Vecchi 195, Perugia (PG), partita iva 03836740542, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla **dott.ssa Sansone Nicoletta** laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della Professione, specializzata in ortognatodonzia ed iscritta all'Albo degli Odontoiatri della Provincia di Perugia al n. 800;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla segnalazione certificata di inizio di attività sanitaria SCIA protocollo regionale n. 79288 del 05.04.2023 con cui la struttura ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Ambulatorio Odontoiatrico;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5523.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5, comma 10 e autorizzazione all'esercizio di trasporto sanitario ex art. 5, comma 9 dell'Associazione "Confraternita Misericordia di Montegabbione" con sede legale nel Comune di Montegabbione, vocabolo Cicchitello s.n.c., 05010 (TR) - Cod. Fiscale: 01223000553.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista l'istanza presentata con pec in data 26/05/2025 ed acquisita al protocollo della Regione al n. 100391 dal legale rappresentante pro tempore Sig. Gabriele Coppetti, con la quale l'Associazione "Confraternita Misericordia di Montegabbione" con sede legale nel Comune di Montegabbione, Vocabolo Cicchitello s.n.c., 05010 (TR) - Cod. Fiscale: 01223000553, chiede il rilascio di una autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario per il mezzo targato FR067KN in dotazione alla sede e messo a disposizione per le attività in oggetto al Regolamento regionale n. 6/2024;

Visti gli allegati, in particolare, la carta di circolazione e l'**attestazione di possesso dei requisiti minimi** rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 2, trasmessi con Pec del 26/05/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 100391 con i quali rispettivamente si evidenzia la data di prima immatricolazione e si certifica che l'automezzo della tipologia "Ambulanza da Soccorso" targata FR067KN soddisfa i requisiti minimi di cui all'Allegato A del Regolamento n. 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 10/02/2025 con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'Associazione "Confraternita Misericordia di Montegabbione" con sede legale nel Comune di Montegabbione, Vocabolo Cicchitello s.n.c., 05010 (TR) - Cod. Fiscale: 01223000553 Sig. Gabriele Coppetti, dichiara la rottamazione del mezzo targato BB670DD autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 10646/2020 e il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 5 comma 10 del RR6/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare **all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario** - ai sensi del Regolamento Regionale 6/2024 - l'Associazione "Confraternita Misericordia di Montegabbione" con sede legale nel Comune di Montegabbione, Vocabolo Cicchitello s.n.c., 05010 (TR) - Cod. Fiscale: 01223000553, per il seguente automezzo:

"Ambulanza da soccorso" targata FR067KN

2. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024;
3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5524.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dal dott. Diego Canneori. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare l'articolo 124, comma 2, il quale stabilisce che: "*E' trasferito alle regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735, e all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.*";

Vista la L.R. 2 marzo 1999 n. 3 che all'articolo 80, comma 2, lett. l), ha recepito quanto disposto dal citato art. 124 del D.Lgs. 112/1998;

Visto il DPCM 26.05.2000 che ha disposto la decorrenza del trasferimento alle Regioni delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative in materia di salute umana, dal 1° gennaio 2001;

Vista la circolare prot. n. DPS-IV/A.G.8/R.V./460 del 22.03.2001 del Ministero della Sanità, con cui lo stesso Ministero, al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite e in particolare quella di valutazione delle richieste di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, ha trasmesso alle Regioni copia delle istruzioni, quale guida alla predisposizione della documentazione necessaria;

Richiamata la D.G.R. n. 1531 del 23.12.2013, con cui la Giunta regionale ha disciplinato, in sostituzione di quanto previsto dalla precedente DGR 1844/2002, la procedura per il riconoscimento del servizio prestato all'estero approvando anche la relativa modulistica;

Dato atto che nella citata D.G.R. n. 1531/2013 è stabilito, tra l'altro, "...(*omissis*)...che l'amministrazione regionale, per l'esercizio della funzione di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dai sanitari italiani, trasferita alle regioni ai sensi dell'art. 124, comma 2 del d.lgs. 112/98, si avvale delle modalità già seguite dal Ministero della Salute quali risultano dalla documentazione trasmessa dal Ministero stesso";

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 81403 del 28.04.2025 - con la quale il Dott. Diego Canneori, residente nella Regione Umbria ed in possesso del Diploma di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia conseguito in data 28.11.2017 presso l'Università degli Studi di Perugia - (iscritto all'Ordine dei TSRM E PSTRP di Perugia e Terni dal 24.01.2018 albo n. 864) - ha chiesto, il riconoscimento del periodo di servizio sanitario prestato in Inghilterra a Londra, per il periodo 07/01/2019 - 27/12/2024 con incarico a tempo pieno nel modo di seguito rappresentato:

- dal 07.01.2019 al 20.12.2021 presso Frimley Health, NHS Foundation Trust, Ospedale di Heatherwood, Ascot, con contratto a tempo pieno - profilo Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- dal 01.01.2022 all'11.11.2022 presso Barts Health NHS Trust, Ospedale St. Bartholomew a Londra con contratto a tempo pieno - profilo Tecnico Sanitario di Radiologia Medica specializzato in Emodinamica;

• dal 14.11.2022 al 27.12.2024 presso Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust, con contratto a tempo pieno - profilo Tecnico Sanitario di Radiologia Specializzato in Emodinamica;

Rilevato che il Dott. Diego Canneori ha prodotto la seguente documentazione:

• **periodo 07.01.2019 - 20.12.2021:** certificato di lavoro emesso in data 11.10.2024, sottoscritto dall'Assistente ai Servizi per i Dipendenti del dipartimento delle Risorse Umane del Frimley Health NHS Foundation Trust - Lulu Persaud, certificato che ad ogni buon fine reca il richiesto visto per conferma (ex art. 2, L. n. 735/1960) a cura del Consolato Generale d'Italia a Londra e contiene l'attestazione che il Frimley Health NHS Foundation Trust è un ente pubblico che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale (NHS);

• **periodo 01.01.2022 - 11.11.2022:** lettera di referenze aziendali sottoscritta dal Consulente per il Reclutamento dell'Agenzia di reclutamento Globe Locums - Reece Croucher che attesta il lavoro reso presso Barts Health NHS Trust, Ospedale St. Bartholomew e conferma che l'Ospedale St. Bartholomew è un ente pubblico che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale (NHS) - lettera che ad ogni buon fine reca il richiesto visto per conferma (ex art. 2, L. n. 735/1960) a cura del Consolato Generale d'Italia a Londra;

• **periodo 14.11.2022 - 27.12.2024:** certificato di impiego emesso in data 05.12.2024, sottoscritto dal Funzionario ai Servizi per i Dipendenti del dipartimento delle Risorse Umane del Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust - Martin Dean, certificato che ad ogni buon fine reca il richiesto visto per conferma (ex art. 2, L. n. 735/1960) a cura del Consolato Generale d'Italia a Londra e contiene l'attestazione che Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust è un ente pubblico che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale (NHS);

Considerato che con riferimento al periodo 01.01.2022 - 11.11.2022 è stata prodotta una lettera di referenze aziendale emessa da un'Agenzia di reclutamento (Globe Locums) in luogo del certificato dell'Ente o Istituto estero presso il quale è stato svolto il servizio nel lasso temporale in argomento;

Considerato altresì che al riguardo del riconoscimento del servizio prestato all'estero nel periodo 14.11.2022-27.12.2024 presso Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust, è stato prodotto idoneo certificato che, tuttavia, risulta emesso in data 05.12.2024 e cioè antecedente alla data di scadenza dell'incarico prevista per il 27.12.2024;

Richiamato quanto specificato nell'Allegato B alla DGR n. 1531/2013 "*Fac-simile della domanda di riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi*" nel quale è richiesto obbligatoriamente che venga allegato il certificato di cui al punto 4 dell'Allegato A della medesima DGR "*Guida alla presentazione della documentazione necessaria per il riconoscimento del Servizio sanitario prestato all'estero*" nel quale è specificato che si debba produrre *Certificato dell'Ente o Istituto estero ... (omissis)* dal quale risulti, tra le altre informazioni, *a) la data del certificato.... (omissis)*;

Richiamato inoltre quanto ulteriormente previsto dal sopra richiamato Allegato A) della DGR n. 1531/2013 che specificamente al punto 4) lett. a) stabilisce che dal Certificato debba risultare la data, la quale "*dovrà essere posteriore alla cessazione dal servizio prestato o quanto meno coincidere con la data della cessazione stessa. Qualora il termine del servizio sia successivo alla data del rilascio del certificato, occorrerà che nel certificato stesso sia chiaramente indicato che il sanitario risulta al momento in servizio. In quest'ultimo caso, la data del certificato sarà considerata quale termine del servizio (omissis)*";

Vista la nota prot. regionale n. 98117 del 21.05.2025 avente ad oggetto: "*Domanda di riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi - richiesta di integrazione istruttoria*" con la quale all'esito dell'esame istruttorio della documentazione pervenuta è stato richiesto al Dott. Canneori di integrare la documentazione inviata con nota acquisita al prot. regionale n. 81403 del 28.04.2025, producendo idoneo certificato per il periodo 01.01.2022 - 11.11.2022 ed è stato specificato, alla luce di quanto disposto al punto 4) lett. a) dell'Allegato A) della sopra richiamata DGR 1531/2013, che, la data del 05.12.2024, data di emissione del certificato prodotto per il periodo 14.11.2022 - 27.12.2024, è da considerarsi la data termine del Servizio in luogo del 27.12.2024 (data di scadenza del contratto);

Preso atto della nota del Dott. Canneori, acquisita al prot. regionale n. 99638 del 23.05.2025, con la quale è stato dato riscontro alla sopra richiamata richiesta di integrazione della istruttoria, nella quale il richiedente, dichiara di non essere in grado di ottenere l'idoneo certificato ufficiale emesso direttamente dall'Ente Ospedaliero (St. Bartholomew's Hospital) per il periodo 01.01.2022 - 11.11.2022 e pertanto manifesta la volontà di "*non considerare tale periodo ai fini della valutazione dell'istanza, qualora la documentazione già trasmessa (lettera di referenze dell'agenzia Globe Locums) non sia considerata idonea*" e per il periodo 14.11.2022 - 27.12.2024 conferma quanto emerso in sede di istruttoria e cioè che venga considerato il 05.12.2024 quale data termine del servizio sanitario prestato;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, detta richiesta è da considerarsi correttamente formulata per il periodo 07.01.2019 - 20.12.2021 e per il periodo 14.11.2022 - 05.12.2024 mentre la documentazione prodotta non può essere considerata idonea per il periodo 01.01.2022 - 11.11.2022, poiché attestata con una lettera di referenze aziendale emessa da un'Agenzia per il reclutamento e non dall'idoneo certificato emesso dall'Ente o Istituto estero come stabilito dal punto 4 del sopra richiamato Allegato A), così come sopra documentato;

Tenuto conto che il Ministero della Salute ancora competente per taluni procedimenti di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, ritiene valida ai fini del riconoscimento in esame la sottoscrizione della certificazione attestante il servizio prestato all'estero anche da parte del Direttore della struttura in luogo del legale rappresentante dell'Ente sanitario c/o il quale l'istante ha prestato servizio;

Considerato che la D.G.R. n. 1531/2013 stabilisce, inoltre, "che eventuali modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari alla modulistica allegata al presente atto, verranno approvati con provvedimento del dirigente della struttura competente in materia della Direzione "Salute, Welfare. Sviluppo economico, istruzione, università, diritto allo studio";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 80, comma 2, lett. l), della L.R. n. 3/1999, i periodi di lavoro prestati in Inghilterra, dal Dott. Diego Canneori (iscritto all'Ordine dei TSRM E PSTRP di Perugia e Terni dal 24.01.2018 albo n. 864), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi, così come certificati, in conformità a quanto previsto dall'Allegato A della DGR 1531/2013, dalle strutture sanitarie ove l'istante ha prestato servizio, come di seguito riportati:
 - **periodo 07.01.2019 - 20.12.2021:** presso "Frimley Health NHS Foundation Trust", ad Ascot, con contratto a tempo pieno - profilo Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
 - **periodo 14.11.2022 - 05.12.2024:** presso "Guy's and St. Thomas NHS Foundation Trust" a Londra, con contratto a tempo pieno - profilo Tecnico di Radiologia specializzato in Emodinamica;
3. di prendere atto che i periodi di lavoro all'estero di cui al precedente punto 1) sono stati prestati dal Dott. Canneori in qualità di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e di Tecnico di Radiologia specializzato in Emodinamica, come indicato nella traduzione dei certificati di servizio validata dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
4. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - in attuazione di quanto stabilito al punto 6) della citata D.G.R. n. 1531/2013;
5. di notificare il presente atto all'interessato per gli usi consentiti dalle disposizioni citate al precedente punto 1.;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. **5531**.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025". Implementazione limite impiego IBE per il controllo dell'Oidio sulla coltura del melone ed eliminazione s.a. Fenbuconazolo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 2657 del 14.03.2025 con la quale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025";

Preso atto che nell' Allegato (B) Norme di coltura del suddetto Disciplinare per la coltura del melone e per l'avversità Oidio non è stato limitato il numero di interventi complessivi con gli IBE (DMI- Difenconazolo, Tebuconazolo, Penconazolo, Fenbuconazolo e Tetraconazolo) come da recepimento delle linee guida nazionali 2024-2025 relative alla coltura del melone;

Riscontrato che la s.a. Fenbuconazolo è stata revocata con scadenza utilizzo 30/10/2022;

Preso atto che nell'annata 2024 il limite per la Regione Umbria era pari a n. 3 così come adottato per l'annata 2024-2025 dalle Regioni Marche, Toscana ed Emilia Romagna;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare, per quanto in premessa indicato, il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria - Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025-Allegato B." così come riportato nell' Allegato (I) - Controllo dell'Oidio (Implementazione limite IBE a n. 3 ed eliminazione s.a. Fenbuconazolo) che si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che l'applicazione della rettifica al disciplinare di cui al punto 1) decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella parte riguardante il Servizio fitosanitario regionale dell'area tematica Agricoltura;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

Allegato (I)

| DIFESA INTEGRATA MELONE | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|-------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|-------------|--|---|-----------------------|--|--|--------------------------|---|--------------|
| Avversità | Nome latino | Criteri di intervento: vincoli | Criteri di intervento: consigli | Sostanza attiva | S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv. | Pieno campo | Cultura protetta | Gruppo chimico | Codice gruppo chimico | (1) n. max. Interv. per singola s.a. (ndip. dall'avv.) | (2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. (ndip. dall'avv.) | Limitazioni d'uso e note | Limitazioni d'uso per avversità | Note coltura |
| OIDIO DELLE CUCURBITACEE | | | | Zolfo | SI | | | Inorganici | M | | | | | |
| | | | | Bicarbonato di potassio | SI | | | Oli minerali | NC | | | | | |
| | | | | <i>Ampeomyces quisqualis</i> | SI | | | Microorganismi | | | | | | |
| | | | | <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> | SI | No | | Microbici Bacillus sp. | F6 | | | | | |
| | | | | <i>Bacillus pumilus</i> | SI | | | Microorganismi | | | | | | |
| | | | | <i>Cerevisiæ</i> | SI | | No | | | | | | | |
| | | | | COS-OGA | SI | No | | | | | 5 | | (Chito - Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi) | |
| | | | | Olio essenziale di arancio dolce | SI | | | Oli vegetali | | | | | | |
| | | | | <i>Eugenolo</i> | SI | | | | | | 4 | | | |
| | | | | <i>Geraniolo</i> | SI | | | Esstrato vegetale | F7 | | 4 | | | |
| | | | | <i>Timolo</i> | SI | | | Esstrato vegetale | F7 | | 4 | | | |
| | | | | Bupirimate | | | | Idrossi- (2-amino-) pirimidine | A2 | | 2 | | | |
| | | | | Fluxapyroxid | | | | Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI | C2 | | 1 | 2 | Impiegabile in miscela con Difenoconazolo. Al massimo 2 interventi con gli SDHI | |
| | | | | Difenoconazolo | | | | DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I | G1 | | 1 | | | |
| | | | | Tebuconazolo | | | | DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I | G1 | | 1 | 3 | | |
| | | | | Tetraconazolo | | | | DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I | G1 | | | | | |
| | | | | Penconazolo | | | | DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I | G1 | | | | | |
| | | | | Trifloxystrobin | | | | Inibitori del chitone membrana esterna QOI | C3 | | | 2 | | |
| | | | | Azoxystrobin | | | | Inibitori del chitone membrana esterna QOI | C3 | | | | | |
| | | | | Meplidinozap | | | | Inibitori del chitone membrana esterna QOI | C5 | | 1 | | | |
| | | | Ciflutenamid | | | | Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa | U06 | | 2 | | | | |
| | | | Metrafenone | | | | Feni-acetammide Ari-feni-chetone | U | | 2 | | | | |

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5532.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025”. Concessione deroga impiego prodotti fitosanitari contenenti la s.a. fosfonato di potassio per il controllo della peronospora del tabacco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 2657 del 14/03/2025 con la quale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025”;

Preso atto della richiesta di OPIT (Organizzazione produttori italiani tabacco), Prot. n. 0102397 e Prot. n. 0102578 del 28/05/2025 della Regione Umbria, di inserimento dei prodotti fitosanitari contenenti la s.a. fosfonato di potassio autorizzati con Decreto del Ministero della Salute in data 29/04/2025;

Riscontrato che nel suddetto disciplinare valido per l’annata 2024-2025 vi è stata una riduzione delle sostanze attive (s.a.) impiegabili per il controllo della peronospora del tabacco a seguito della revisione e conseguente revoca di alcune s.a.;

Ritenuta congrua la richiesta per il favorevole profilo eco-tossicologico ed efficacia della s.a. con il limite di massimo 3 interventi con i prodotti fitosanitari contenenti la s.a. richiesta;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare in deroga al Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria - Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2024-2025-Allegato B-coltura tabacco, l’impiego dei prodotti fitosanitari contenenti la s.a. fosfonato di potassio per un massimo di 3 interventi;

2. di stabilire che l’applicazione della rettifica al disciplinare di cui al punto 1) decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella parte riguardante il Servizio fitosanitario regionale dell’area tematica Agricoltura;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5551.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. CSR per l’Umbria 2023-2027. Determinazione dirigenziale n. 12833 del 3 dicembre 2024 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all’intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025. Presa d’atto Istruzioni Operative AGEA n. 48.2025 inerenti proroga termine presentazione Domanda Unificata - Campagna 2025 - rettifica Istruzioni Operative n. 34 del 2 aprile 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Preso atto che sono stati adottati i seguenti atti:

— determinazione dirigenziale 3 dicembre 2024, n. 12833 avente per oggetto “Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2023-2027 (CSR). Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all’intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025.” (BUR serie generale n. 64 del 18.12.2024);

— determinazione dirigenziale 06 marzo 2025, n. 2393 avente per oggetto “Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2023-2027 (CSR). Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all’intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025. Modifica” (BUR serie generale n. 14 del 19 marzo 2025);

Vista la determinazione dirigenziale del 11 aprile 2025, n. 3743 relativa alla Presa d’atto delle Istruzioni Operative AGEA n. 34.2025 per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025, pubblicata al BUR serie generale n. 21 del 23 aprile 2025;

Dato atto delle normative e disposizioni comunitarie e nazionali richiamate nelle determinazioni dirigenziali sopra riportate, che si intendono qui integralmente riportate;

Tenuto conto che con la D.D. n. 3743/2025 è stato preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 34.2025 prot. ORPUM n. 0027583 del 02/04/2025 e dei relativi allegati concernente “Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) - Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025.”;

Visto in particolare, che la D.D. n. 3473/2025 stabilisce che le domande devono essere presentate *con le modalità e nei termini definiti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 34.2025* - prot. ORPUM n. 0027583 del 02/04/2025 e relativi allegati, salvo diverse disposizioni che l’Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare;

Viste le Istruzioni Operative n. 48.2025 - AGEA ORPUM prot. n. 39540 del 16.05.2025 avente per oggetto: “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) - proroga termine per la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 -rettifica alle Istruzioni Operative n. 34 del 02.04.2025 Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025”, che ha modificato i termini della domanda unificata come segue:

— “Il termine per la presentazione della Domanda Unificata è posticipato al 16 giugno 2025”;

— “Il termine per le Domande presentate tardivamente è posticipato all’11 luglio 2025.”;

Ravvisata quindi l’opportunità di allineare il termine ultimo di presentazione delle domande relative alle domande di sostegno/pagamento previsto con la determinazione dirigenziale n. 3743 del 11 aprile 2025, secondo i termini stabiliti dalle richiamate Istruzioni Operative n. 48.2025 - AGEA ORPUM prot. n. 39540 del 16.05.2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate;
2. di prendere atto delle Istruzioni Operative n. 48.2025 - AGEA ORPUM prot. n. 39540 del 16.05.2025 avente per oggetto: “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- proroga termine per la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 - rettifica alle Istruzioni Operative n. 34 del 02.04.2025 Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025”;

3. di allineare il termine di presentazione delle domande di sostegno/pagamento previsto con determinazione dirigenziale n. 3743 del 11 aprile 2025 a quelli stabiliti dalle richiamate Istruzioni Operative 48.2025 - AGEA ORPUM prot. n. 39540 del 16.05.2025, *salvo diverse disposizioni che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare*;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella Sezione Bandi;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5577.

Fondazione Casa Serena Zeffirino Rinaldi onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti sita in via XX Settembre 52, Magione (PG) per ulteriori n. 10 posti letto in aggiunta ai n. 30 p.l. già autorizzati con D.D. n. 6397 del 19 giugno 2018 e per un totale di n. 40 posti letto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;
Visto il DPR 14.01.1997;
Visto il DPR n. 445/2000;
Visto il Regolamento regionale 9/2023;
Visto il Regolamento regionale n. 2 del 12.04.2022 "Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera e successive modifiche e integrazioni;
Vista la DD n. 6397 del 19.06.2018, con la Fondazione Casa Serena Zeffirino Rinaldi onlus, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 30 posti letto in Via XX Settembre 52, Magione (PG);
Vista la DD di assenso n. 12245 del 20.11.2023 e la successiva autorizzazione del Comune di Magione del 01.12.2023 alla realizzazione (ampliamento) della struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per ulteriori n. 10 posti letto in aggiunta ai n. 30 p.l. già autorizzati sita in Via XX Settembre 52, Magione (PG);
Vista l'istanza presentata in data 19.05.2025 prot.n. 95291, con la quale la Fondazione Casa Serena Zeffirino Rinaldi onlus, con sede legale in Via XX Settembre 52, Magione (PG), partita iva 01958270546, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti sita in Via XX Settembre 52, Magione (PG), per ulteriori n. 10 posti letto in aggiunta ai n. 30 p.l. già autorizzati con DD n. 6397 del 19.06.2018 e per un totale di n. 40 posti letto;
Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 15.05.2025 prot.n. 94378, dalla quale si evince "...che la struttura possiede i requisiti minimi generali e specifici di cui al D.P.R. 14.01.1997 e disciplina in materia di requisiti aggiuntivi delle strutture

sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui ai RR 2/2022 e successive modifiche e integrazioni per ampliamento di n. 10 posti letto all'interno della struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti R3 per un totale complessivo di n. 40 posti letto.....;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023, la Fondazione Casa Serena Zeffirino Rinaldi onlus, con sede legale in Via XX Settembre 52, Magione (PG), partita iva 01958270546, all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti sita in Via XX Settembre 52, Magione (PG), per ulteriori n. 10 posti letto in aggiunta ai n. 30 p.l. già autorizzati con DD n. 6397 del 19.06.2018 e per un totale di n. 40 posti letto;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Giuseppe Menculini laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in geriatria e gerontologia ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2025, n. 5579.

Variazione Accreditamento istituzionale in sanità relativo alla Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto sita in via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR) dalla società La Rinascita srl alla società Villa Serena srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni);

Visto il Regolamento Regionale del 24 novembre 2023 n. 8, articolo 9 bis;

Vista la determinazione dirigenziale n. 784 del 24.01.2024 e la successiva DD n. 9148 del 26.08.2024 con le quali alla società La Rinascita Srl è stato concesso l'accreditamento istituzionale in sanità relativamente alla struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. per n. 29 posti letto sita in Via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR);

Dato atto che con Determinazione dirigenziale regionale n. 4804 del 13.05.2025 è stata concessa la voltura dell'autorizzazione rilasciata alla società La Rinascita Srl in favore della società Villa Serena Srl per attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto sita in Via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR);

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà trasmessa insieme all'istanza di voltura, con nota protocollo pec n. 75573 del 16.04.2025 in cui il legale rappresentante della società La Rinascita Srl dichiara, ai fini dell'accreditamento istituzionale ".....la Villa Serena Srl manterrà gli stessi requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi adeguati all'esercizio dell'attività socio-sanitaria di residenza protetta ed inoltre manterrà tutti gli standard di qualità che costituiscono i requisiti ulteriori di accreditamento";

Visto il provvedimento di voltura autorizzativa sopra menzionato e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, si provvede alla variazione del provvedimento di accreditamento istituzionale della struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto sita in Via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR) dalla società La Rinascita Srl alla società Villa Serena Srl;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto dell'intervenuta voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto in Via Silvio Pellico 1, Porchiano del Monte, Amelia (TR) dalla società La Rinascita Srl in favore della società Villa Serena Srl;
2. di autorizzare la variazione ai sensi del RR 10/2018 e quindi di volturare il provvedimento di accreditamento di cui alle DD n. 784 del 24.01.2024 e DD n. 9148 del 26.08.2024 a favore della società Villa Serena Srl, relativa a:
 - **1UO Residenza Protetta per anziani non autosufficienti;**
3. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale, e quindi la decorrenza è sempre dalla data del 24.01.2024;
4. di trasmettere il presente l'atto alla struttura di cui trattasi;
5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R.10/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 maggio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. 5598.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 659723 del 13 dicembre 2024. D.G.R. n. 124/2025. D.D. n. 2117/2025. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2025/2026. Proroga termini presentazione domande di aiuto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

— il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

— il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

— il regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

— il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 n. 188, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 292 del 15 dicembre 2023, concernente "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visto il Piano strategico nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 2 dicembre 2024 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13.12.2024 e succ. mod e int. concernente la ripartizione della dotazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome per la campagna 2025/2026, il quale assegna alla Regione Umbria risorse complessive pari ad € 5.379.372,00 per l'attuazione degli interventi per il settore vitivinicolo previsti dal Piano strategico nazionale 2023/2027 sopra richiamato;

Visto il Decreto dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 241764 del 29.05.2025, concernente modificazioni al D.M. n. 635212/2024 sopra richiamato il quale stabilisce in particolare quanto segue:

- per l'annualità 2025/2026 la domanda di aiuto è presentata all'O.P. entro il 13 giugno 2025;
- per l'annualità 2025/2026 la graduatoria di finanziabilità è definita dalle Regioni entro il 30 gennaio 2026;
- entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria le Regioni comunicano ai richiedenti l'esito dell'istruttoria;

Vista la D.G.R. n. 36 del 22.01.2025 con la quale è stato tra l'altro stabilito di rimodulare in € 3.028.909,00 il plafond assegnato all'intervento degli investimenti nell'annualità 2025/2026 e che eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e della promozione sui mercati dei Paesi terzi, saranno destinate ad incrementare le risorse per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2025/2026;

Vista la D.G.R. n. 124 del 21.02.2025 con la quale sono stati determinati i criteri per l'attuazione dell'intervento degli investimenti per l'annualità 2025/2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2117 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti e la presentazione delle domande per l'annualità 2025/2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3986 del 17.04.2025 con la quale è stata concessa una proroga fino al 31 maggio 2025 per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2025/2026;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 9910 del 7.02.2025 concernente "Decreto Ministeriale n. 635212 del 2.12.2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Co e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti";

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 18, prot. n. 11408 del 12.02.2025, concernenti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli investimenti di cui all'articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), all'articolo 58 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e al D.M. n. 640042 del 14 dicembre 2022, per la campagna 2025/2026;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito del D.M. n. 241764/2025 sopra richiamato, adeguare i termini di scadenza e le date stabilite dal bando regionale per l'intervento degli investimenti - annualità 2025/2026 - modificando l'allegato A) alla D.D. n. 2117/2025, come segue:

all'articolo 13 - Presentazione della domanda di aiuto:

— la data del "31 maggio 2025" è sostituita con la data del "**13 giugno 2025**";

— il paragrafo “Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d’identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all’indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all’OCM Vino - investimenti”, entro e non oltre la scadenza del **10 giugno 2025**”;

è sostituito dal presente:

“Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d’identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all’indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all’OCM Vino - investimenti, entro e non oltre la scadenza del **23 giugno 2025**”;

all’articolo 19 - Istruttoria delle domande aiuto/pagamento e controlli - Istruttoria domande di aiuto (fasi 1, 2 e 3) - è aggiunto il seguente paragrafo:

“Per l’annualità 2025/2026 la graduatoria di finanziabilità è definita entro il 30 gennaio 2026. Entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria viene comunicato ai richiedenti l’esito dell’istruttoria”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto del decreto dipartimentale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 241764 del 29.05.2025, concernente modificazioni al D.M. n. 635212/2024, il quale stabilisce tra l’altro che per l’annualità 2025/2026 le domande di aiuto per l’intervento degli investimenti sono presentate all’Organismo Pagatore entro il 13 giugno 2025;

2) di modificare il bando regionale per l’intervento degli investimenti per l’annualità 2025/2026 di cui all’allegato A) alla determinazione dirigenziale n. 2117/2025 come segue:

all’articolo 13 - Presentazione della domanda di aiuto:

— la data del “31 maggio 2025” è sostituita con la data del “**13 giugno 2025**”;

— il paragrafo “Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d’identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all’indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all’OCM Vino - investimenti, entro e non oltre la scadenza del 10 giugno 2025”;

è sostituito dal presente:

“Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d’identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all’indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all’OCM Vino - investimenti, entro e non oltre la scadenza del **23 giugno 2025**”;

all’articolo 19 - Istruttoria delle domande aiuto/pagamento e controlli - Istruttoria domande di aiuto (fasi 1, 2 e 3) - è aggiunto il seguente paragrafo:

“Per l’annualità 2025/2026 la graduatoria di finanziabilità è definita entro il 30 gennaio 2026. Entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria viene comunicato ai richiedenti l’esito dell’istruttoria”;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul canale bandi del sito Internet regionale;

4) di dichiarare che l’atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi dell’art. 33/2013, art. 26 comma 1.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5609**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 1 - Società Sterling S.p.A. - Installazione sita in via della Carboneria 30, comune di Corciano (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11494 del 6 novembre 017 e s.m.i. - Modifica non sostanziale. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dalla società Sterling S.p.A., P.IVA 03049420544, con sede legale ed operativa in Via della Carboneria 30, nel comune di Corciano (PG), come in premessa descritta, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 11494 del 06/11/2017 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parti integranti e sostanziali del presente Atto;

3. di vincolare, ai sensi dell'art. 29-sexies D.Lgs. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di quanto previsto all'Allegato A - Allegato Tecnico contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per l'esercizio degli interventi in progetto;

4. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

5. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 11494 del 06/11/2017 e s.m.i.;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Gestione Rifiuti;

7. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Corciano, al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA Umbria, ad AURI e al Gestore del S.I.I. Umbra Acque S.p.A.;

8. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente Atto, unitamente all'Allegato, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

10. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

11. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5623**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2024. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2025.0669378 del 30/05/2025- Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell’ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C(2022) 8274 final del 11/11/2022 che approva la modifica (PO 11.1) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2676 del 19/03/2019 relativo a “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3192 del 15/04/2020 concernente PSR per l’Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3121 DEL 13/04/2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 “Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata”. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la D.D. n. 4289 del 24/04/2024 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10 e 11. Presa della Circolare AGEA n. 39 del 17 aprile 2024 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 2868 del 21/03/2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno (domande di sostegno 2017) e al 7° anno (domande di sostegno 2016) degli impegni in scadenza relativi alla sottomisura 10.1 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27/03/2017 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che si continua ad applicare fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente” Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 01.08.2024 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benes-

sere animale, assunti ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 e del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2023 e successive.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2019-2020-2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2024 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione dell'Umbria che all'Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 30 Maggio 2025, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

| N. | SOTTOMISURA | ANNUALITA' | Protocollo AGEA.ASR.2025. | DATA PROTOCOLLO | N. beneficiari | IMPORTO (€) |
|---------------|--------------------|-------------------|----------------------------------|------------------------|-----------------------|--------------------|
| 1 | 10.1 | 2024 | 0669378 | 30/05/2025 | 59 | 377.123,64 |
| TOTALE | | | | | 59 | 377.123,64 |

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

| N. | SOTTOMISURA | ANNUALITA' | Protocollo AGEA.ASR.2025. | DATA PROTOCOLLO | N. beneficiari | IMPORTO (€) |
|--------|-------------|------------|---------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| 1 | 10.1 | 2024 | 0669378 | 30/05/2025 | 59 | 377.123,64 |
| TOTALE | | | | | 59 | 377.123,64 |

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

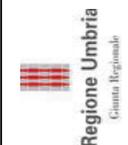
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN



ALLEGATO I

Protocollo: AGEA.ASR.2025.0669378

| N° | Ente | Codice Domanda | Cognome e Nome | Importo determinato | Importo erogato precedentemente | Data istruttoria | Protocollo scheda revisore primo livello | Data Protocollo scheda revisore primo livello | Esito revisore primo livello | Protocollo Lotto | Data Protocollo Lotto |
|----|---------------------------------|----------------|---|---------------------|---------------------------------|------------------|--|---|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240300531 | AGRICOLA FAENA DI ALESSANDRO E SEBASTIANO | 785,52 | 3.572,07 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0665979 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 2 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240024230 | ANTONELLI OTTELO | 1.165,71 | 3.081,29 | 19/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0665986 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 3 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240192792 | ARNALDO CAPRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | 58.293,61 | 0 | 19/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0665999 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 4 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240229722 | AZ.AGR.SALCETTA S.S. DI MANZI FAUSTO E C. | 127,38 | 9.595,80 | 13/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666005 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 5 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240126597 | BACCI GIULIANO | 20,09 | 460,6 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666008 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 6 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240087286 | BENDINI VALERIO | 1.417,81 | 15.907,66 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666010 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 7 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240314730 | BETTI EMANUELE | 182,35 | 4.596,92 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666011 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 8 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240292258 | BIANCHINI ENZO | 11,04 | 4.643,10 | 06/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666012 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 9 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240125714 | BIANCHINI LUCIANO | 20.225,82 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666014 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 10 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240305027 | BIEMME SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 1.667,07 | 7.784,89 | 13/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666016 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 11 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240024792 | CAMPANELLI CRISTINA | 570,8 | 3.233,95 | 24/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666017 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 12 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240303212 | CARDINALI MARCO | 2.463,73 | 0 | 20/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666018 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 13 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240129005 | CASETI MAURO | 5.810,81 | 0 | 19/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666019 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 14 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240183978 | CECCAGNOLI ALBERTA | 3.109,19 | 1.732,81 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666022 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 15 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240232866 | CITTI ENRICO | 3.364,71 | 12.521,37 | 22/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666024 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 16 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240217313 | COL DELLE MURGE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' | 2.568,71 | 0 | 20/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666026 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 17 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240312007 | CORVARA MILVA | 2.562,72 | 0 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666028 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 18 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240043321 | DE SANTIS MARCO | 137,89 | 3.489,87 | 27/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666027 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 19 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240192219 | DURANTI BENEDETTO | 25.279,42 | 0 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666028 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 20 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240191112 | EREDI BALDASSARRI LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA EREDI BALDASSARRI LUCIANO S.S.AGR. IN ALTERNATIVA TERRE DEGLI ATTONI DI | 8.213,05 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666029 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 21 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240015550 | FAMIGLIA COTARELLA S.R.L. ANCHE DITTA AZIENDA VINICOLA FALESCO S.R.L. O DITTA AZIENDA VINICOLA FALESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' | 427,63 | 2.278,90 | 20/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666030 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 22 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240023778 | FATTORIA S. EUFIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 2.492,99 | 0 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666031 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 23 | Regione Umbria - Ente regionale | 442400313849 | FIORI DI MANDORLO SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 2.591,74 | 0 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666032 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 24 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240345650 | GANOVELLI CLAUDIO E MAURIZIO SOCIETA' | 19.700,90 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666033 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 25 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240043669 | GILOTTI ALESSANDRO | 4.975,80 | 0 | 20/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666034 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 26 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240020022 | GREGORI OMERO | 1.807,27 | 0 | 21/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666035 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 27 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240038677 | KISS CRISTINA | 710,73 | 0 | 21/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666036 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 28 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240308955 | LA VALLE DI SAN BIAGIO SOCIETA' AGRICOLA | 8.960,80 | 0 | 26/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666037 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 29 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240306348 | MAGGIAPARILE ANTONIO | 7.160,65 | 0 | 29/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666038 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 30 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240307155 | MORETTINI SANDRO | 19.800,32 | 0 | 06/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666039 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 31 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240199461 | NULCIARELLI CECILIA | 43,51 | 4.275,09 | 22/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666041 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 32 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240019537 | OLIMPIERI FRANCO | 1.677,23 | 0 | 22/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666042 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 33 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240009181 | PALTRACCA FRANCESCA | 2.301,91 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666044 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 34 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240154821 | PENNAACCA ELENA | 939,7 | 462,37 | 19/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666045 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 35 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240317311 | PETRA SOCIETA' AGRICOLA | 1.030,38 | 0 | 29/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666046 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 36 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240174704 | PETRONI TIZIANA | 2.160,44 | 0 | 29/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666047 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 37 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240030252 | QUONDAM GREGORIO G. E.L. S.S. AGRICOLA | 187,09 | 2.034,49 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666049 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 38 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240000479 | SABATINI FABIO | 125,89 | 2.405,99 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666050 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 39 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240364321 | SALVI FEDERICO | 81,77 | 2.765,77 | 16/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666051 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 40 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240313831 | SGOLUPPI PIETRO | 380,83 | 2.125,05 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666052 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 41 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240299279 | SOC. F.LLI MINCIGRUCCI DI MINCIGRUCCI GIACOMO E FRANCESCO S.S. AGRICOLA | 8.986,10 | 0 | 23/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666053 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 42 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240091403 | SOCIETA' AGRICOLA AGRITIME S.S. | 4.133,30 | 0 | 27/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666055 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 43 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240183069 | SOCIETA' AGRICOLA CASALAITA S.S. | 3.188,32 | 0 | 14/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666056 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |
| 44 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240153971 | SOCIETA' AGRICOLA CIRTI DI F.CIRI E C. | 16.794,87 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666057 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|---------------------------------|-------------|--|-------------------|-----------|------------|-----------------------|------------|----------|-----------------------|------------|--|
| 45 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240365419 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI FRANCESCO BENNICELLI | 10.439,48 | 0 | 16/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666058 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 46 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240230761 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCCHETTI DI LUCCHETTI | 4.220,41 | 0 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666059 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 47 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240035103 | SOCIETA' AGRICOLA IL FONTANILE SOCIETA' | 3,58 | 12.252,52 | 29/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666060 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 48 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240301117 | SOCIETA' AGRICOLA LA PESCARA DI SPAZZONI | 5.901,31 | 0 | 15/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666061 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 49 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240143931 | SOCIETA' AGRICOLA MINGIOTTI SOCIETA' SEMPLICE | 3.618,94 | 0 | 16/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666063 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 50 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240292084 | SOCIETA' AGRICOLA PALMERINI PAOLO E FRANCO | 23.474,02 | 0 | 25/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666066 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 51 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240300010 | SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLINI FRANCO E C.S.S. | 170,33 | 0 | 25/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666067 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 52 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240163301 | SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLINI FRANCO E C.S.S. | 3.773,11 | 0 | 27/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666069 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 53 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240321370 | SOCIETA' AGRICOLA TERRANOVA S.N.C. DI FRANCESCO E ANNA MONTANI ANGELINI | 25.595,62 | 0 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666070 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 54 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240314201 | SOCIETA' AGRICOLA VALTIB SOCIETA' SEMPLICE | 8.765,22 | 0 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666071 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 55 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240303709 | SOCIETA' COMMERCIALE BENI RUSTICI DI NOCETA VINCENZO & C. S.N.C. PIU' BREVEVEMENTE | 25.835,79 | 0 | 19/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666072 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 56 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240021855 | SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TORRE BONTEMPO | 3.463,93 | 0 | 16/04/2025 | AGEA.ASR.2025.0666073 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 57 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240166593 | TENUTA CASALE MILLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | 11.838,07 | 0 | 14/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666074 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 58 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240083657 | TENUTA CORINI DI STEFANO CORINI & C. S.A.S. | 1.143,87 | 1.657,45 | 12/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666075 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| 59 | Regione Umbria - Ente regionale | 44240301794 | TERRE DI TODI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 142,36 | 804,24 | 25/05/2025 | AGEA.ASR.2025.0666076 | 29/05/2025 | POSITIVO | AGEA.ASR.2025.0668706 | 30/05/2025 | |
| | | | | 377.123,64 | | | | | | | | |

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. 5626.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di una piscina su terreno di proprietà Sangiovanni Flavio sito in Comune di Guardea località Madonna del Porto n. 51". Proponente: sig. Flavio Sangiovanni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 839 del 11/07/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening e la documentazione tecnica di screening redatta dal Dott. Agr. Enrico Fieni, acquisite agli atti con PEC prot. n. 65305/2025 e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 100401/2025 per "Realizzazione di una piscina su terreno di proprietà Sangiovanni Flavio sito in Comune di Guardea Località Madonna del Porto n° 51";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Guardea interessando il sito Natura 2000 ZPS IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano";

Tenuto conto che nella documentazione tecnica viene riportato che la piscina sarà dotata di dispositivi mobili atti a consentire la risalita della fauna selvatica;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto estensore della documentazione di Screening Dott. Agr. Enrico Fieni - e.fieni@epap.conafpec.it;
- b) al Comune di Guardea - comune.guardea@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. 5629.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manutenzione straordinaria della copertura di due edifici residenziali" - Proponente: Andrea Campioni, Stefania Passeri.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1094 del 18/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 57940/2025, prot. n. 57942/2025 e prot. n. 100454/2025 trasmesse dai proponenti Andrea Campioni e Stefania Passeri per "Manutenzione straordinaria della copertura di due edifici residenziali";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Narni (TR), interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5220022 "Lago di San Liberato";

Tenuto conto che i lavori relativi allo smontaggio della copertura degli edifici saranno avviati dal mese di settembre, salvaguardando il periodo riproduttivo delle specie di chiropteri segnalate per il sito;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Andrea Campioni, Stefania Passeri - andrea.campioni@pec.geologilazio.it;
 - b) al Comune di Narni - comune.narni@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5632**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Richiesta di autorizzazione per Installazione totem informativi su trota mediterranea e ecosistemi acquatici della Valnerina". - Proponente: Legambiente Umbria APS.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening della Dott. Maurizio Zara in qualità di tecnico incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 79163-2025, 79165-2025 e 79169-2025 per "Richiesta di autorizzazione per Installazione totem informativi su trota mediterranea e ecosistemi acquatici della Valnerina";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant'Anatolia di Narco all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210046 "Valnerina";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Legambiente Umbria APS c/o Maurizio Zara - legambienteumbria@pec.it;
- b) al Comune di Cerreto di Spoleto - comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it;
- c) al Comune di Vallo di Nera comune.vallodinera@postacert.umbria.it
- d) al Comune di Sant'Anatolia di Narco - comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it;
- e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. 5635.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di opere per variante al permesso n. 63/22 del 24 novembre 2022 per la ristrutturazione edilizia, parziale cambio di destinazione d'uso in abitazione, ampliamento e sistemazioni esterne in località Ferretto nel comune di Castiglione del Lago (PG)". - Proponente: Bastianello Marina.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening della Dott.ssa Silvia Carletti in qualità di tecnico incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 65243-2025, per “Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di opere per variante al permesso n 63/22 del 24/11/2022 per la ristrutturazione edilizia, parziale cambio di destinazione d’uso in abitazione, ampliamento e sistemazioni esterne in località Ferretto nel comune di Castiglione del Lago (PG).”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Castiglione del Lago, all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210020 “Boschi di Ferretto - Bagnolo”;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che come riportato nel Format di Screening:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- le opere di scavo vengano effettuate esclusivamente su strada sterrata preesistente;
- l’habitat presente non venga interessato da tagli;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Bastianello Marina c/o Silvia Carletti - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) al Comune di Castiglione del lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5636**.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 6 unità di personale di profilo Funzionario giuridico per la consulenza e supporto procedure amministrative (codice profilo TI15-20_21) - Modifica graduatoria finale approvata con D.D. n. 3194/2025.

N. 5636. Determinazione dirigenziale del 30 maggio 2025 con la quale si approva la modifica alla graduatoria finale relativa alla procedura in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
FABIOLA MARSILIO

I documenti di cui sopra sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 23 del 3 giugno 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 maggio 2025, n. **5648**.

D.D. n. 6350 del 12 giugno 2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Avviso pubblico". Riesame delle domande. Ulteriori determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”;

Vista la D.G.R. n. 957 del 18.09.2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 4 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)”;

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l’Asse Inclusione sociale, nell’ambito dell’obiettivo specifico k) “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”, l’azione “Servizi socioeducativi all’infanzia (0-6 anni) finalizzati a favorire l’accesso ai servizi di persone svantaggiate”;

Vista la D.Dir. n. 11704 del 08/11/2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Linee guida per l’attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell’art. 73, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2060, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2”;

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 “PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” per la programmazione 2021-2027”;

Vista la DGR n. 475 del 22/05/2024 “PR FSE + 2021-2027 Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi unitari “Educazione per la prima infanzia” e “Educazione pre-scolastica” per il rimborso delle spese sostenute per l’iscrizione ai servizi socio-educativi per la prima infanzia e alle scuole dell’infanzia ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2023/1676”;

Vista la DGR n. 507 del 29/05/2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2023/2024. Criteri”;

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Vista la Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 “Sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia fino a sei anni di età”;

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Considerato che con la sopracitata DGR n. 507/2024 viene individuata Sviluppumbria S.p.a., società in house della Regione Umbria, quale affidataria delle attività di supporto di comunicazione, di interfaccia con l’utenza e di erogazione degli importi ai destinatari finali;

Considerato, altresì, che l’affidamento delle attività di supporto a Sviluppumbria S.p.a. è finanziato a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k);

Vista la DGR n. 513 del 31/05/2024 “Variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 507/2024, ai sensi dell’articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011”;

Vista la DGR n. 950 del 18/09/2024 “DGR n. 507/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria”;

Vista la DGR n. 1161 del 24/10/2024 “Variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alle D.G.R. n. 950/2024 e n. 954/2024, ai sensi dell’articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”;

Vista la DD n. 6350 del 12.06.2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2023/2024. Approvazione Avviso”;

Vista la DD n. 2900 del 20.03.2025 “DD n. 6350 del 12.06.2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2023/2024. Avviso pubblico” Approvazione graduatoria”;

Considerato che dalla sopracitata DD n. 2900/2025 emerge quanto segue:

- n. 536 destinatari finali ammessi a finanziamento;

- n. 27 destinatari finali non ammessi a finanziamento di cui n. 3 destinatari finali per rinuncia al beneficio;

Preso atto del Verbale del 27 maggio 2025 del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione, lavoro, dal quale risulta che è possibile, in seguito all'approfondimento istruttorio, ammettere a finanziamento la domanda di cui al protocollo n. 2024/150713 (codice identificativo 2210541), per la quale è pervenuta specifica istanza di riesame da parte del richiedente, il cui ISEE risulta correttamente inserito in quanto l'importo dichiarato afferisce al nucleo familiare aggregato comprendente entrambi i genitori;

Preso atto che dal sopracitato Verbale del 27 maggio 2025 emerge che la domanda è ammissibile a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 1.603,80;

Considerato che, dalla verifica effettuata con Sviluppo Umbria spa, sono ancora disponibili sul conto corrente dedicato risorse a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) a copertura della domanda oggetto di riesame e derivanti dal mancato pagamento del contributo a soggetti beneficiari risultati irraggiungibili;

Considerato che la domanda oggetto di riesame è ammessa a finanziamento e, pertanto, che saranno trasmessi a Sviluppo Umbria SpA, come da apposita Convenzione sottoscritta ai sensi della DD n. 6925 del 26.06.2024, i dati per l'erogazione della domanda riesaminata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze del Verbale del 27 maggio 2025 del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione, lavoro;
2. di approvare l'integrazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024, in ordine crescente di ISEE ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dichiarare che la domanda ammessa e finanziata, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, trova copertura per un importo complessivo pari ad euro 1.603,80 a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k);
4. di trasmettere a Sviluppo Umbria SpA i dati della domanda di cui all'Allegato A al presente atto al fine di procedere alla liquidazione sui fondi residui disponibili sul conto corrente dedicato;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2025

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato A

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO
PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Inclusion sociale. Obiettivo specifico k)**

Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Esiti riesame.

| Numero progressivo | Codice univoco domanda | ISEE (verificato) | Importo del contributo (Euro) |
|---------------------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| 1 | 2210541 | 18.128,12 | 1.603,80 |

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5671.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2024 lotto SIAN n. 1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune,

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune,

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

— il Regolamento (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE), n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visti i Decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20/03/2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 2588 del 10/03/2020 relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato nel Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale;

Vista la determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione della misura 8 del PSR 2014-2020 al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica;

Considerato che l'Allegato I del regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che le misure 221 e 223 corrispondono alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e all'imboschimento;

Considerato che nell'ambito delle misure 221 e 223 del PSR per l'Umbria 2007-2013 il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall'imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la DGR 5 del 13.01.2014: “Approvazione testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR così come definite dall'art. 6 del Reg. CE 65/2011 e s.m.i. - Revoca della DGR 565/2011”, con la quale, tra l'altro, sono state definite le modalità per l'applicazione delle sanzioni e riduzioni per il mancato rispetto degli impegni assunti con la partecipazione alle Misure 221 e 223;

Considerato che la procedura per la gestione della parte strutturale delle misure in oggetto (procedura informatica di “migrazione dati” all'interno del sistema informatico SIAN), delineata da AGEA nell'aprile 2012, ha determinato la generazione di nuovi numeri identificativi (barcode) delle domande di aiuto, di cui è stata data opportuna comunicazione ai beneficiari;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - P.O. “Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR” -, così come istituito con DGR 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa proposta di autorizzazione al pagamento;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d'Intesa, approvato con DGR 643 del 07.06.2017;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - ORPUM prot. n. 10277 del 10.02.2022, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

Considerato che la metodologia adottata per la gestione delle campagne in oggetto prevede che la presentazione delle domande sia effettuata attraverso il portale S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);

Considerato che le stesse istruzioni operative AGEA n. 15 del 10/02/2022 prevedono che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di “liberi professionisti”, la consegna della domanda presso la Regione è sempre obbligatoria, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 4319 del 24/04/2024 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative all'annualità 2024 della Misura 221 del Piano di Sviluppo Rurale;

Visto il Reg. (UE) n. 2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", che tra l'altro sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013 alla sua scadenza (31/12/2020);

Considerato che il Reg. sopra citato innalza il massimale degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa nell'arco dei tre anni da 200.000 € a 300.000 €

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in attuazione del quale si riportano i dati relativi alle visure dei soggetti beneficiari, acquisite tramite il suddetto Registro appositamente predisposto per l'accertamento dei premi componenti il de minimis;

Preso atto dell'esito positivo delle sopra citate visure, tenute agli atti dalla P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali" del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari, e visti i codici univoci Visura aiuti (VERCOR), il codice univoco COR e il codice CAR rilasciati dal Registro Aiuti di Stato (RNA), il tutto come di seguito riportato:

| N | num. domanda | BENEFICIARIO | Codice visura aiuti (VERCOR) | Codice univoco COR | codice univoco CAR |
|----------|---------------------|---|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 1 | 44780001937 | AGOSTINI ROSA | 33753472 | 24334808 | 31348 |
| 2 | 44780008536 | ANTONELLI SAN MARCO S.S. Societa' Agricola | 33753478 | 24334860 | 31348 |
| 3 | 44780008874 | ANTONELLI SAN MARCO S.S. Societa' Agricola | 33753494 | 24344546 | 31348 |
| 4 | 44780004485 | APPOLLONI ALESSANDRO | 33753495 | 24344560 | 31348 |
| 5 | 44780008171 | AZIENDA AGRICOLA BENEDETTI CARLO E TORRICELLI TERZILIO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 33753512 | 24345162 | 31348 |
| 6 | 44780007876 | AZIENDA AGRICOLA FACCHINETTI PULAZZINI DI REGNANO SS | 33753579 | 24345187 | 31348 |
| 7 | 44780001325 | B & BUSINESS SRL | 33753590 | 24347396 | 31348 |
| 8 | 44780002315 | BALDINI ALDO | 33753604 | 24347400 | 31348 |
| 9 | 44780011720 | BENEDETTI LAURA | 33753603 | 24347404 | 31348 |
| 10 | 44780003420 | BERTOLDI MICHELE | 33753760 | 24347406 | 31348 |
| 11 | 44780001317 | CAVALLETTI CARLO | 33754205 | 24347423 | 31348 |
| 12 | 44780008106 | CILIANI SIMONE | 33754211 | 24347427 | 31348 |
| 13 | 44780006274 | EREDI COZZARI MARIO | 33754210 | 24347436 | 31348 |
| 14 | 44780007884 | FABULA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L | 33754239 | 24347441 | 31348 |
| 15 | 44780011084 | GAUDENZI ALBERTO | 33754237 | 24347451 | 31348 |
| 16 | 44780002067 | GAUDENZI GUIDO | 33754326 | 24347460 | 31348 |
| 17 | 44780011159 | LA CASA DEI CINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CINI RICCARDO E CLELIA | 33754327 | 24347464 | 31348 |
| 18 | 44780005714 | MENCARELLI PIETRO | 33754328 | 24347469 | 31348 |
| 19 | 44780004931 | OTTAVI MARIO | 33754335 | 24347494 | 31348 |
| 20 | 44780004048 | GIORGETTI ORIA | 33754411 | 24347499 | 31348 |
| 21 | 44780008262 | SANNIPOLA ROBERTO | 33754412 | 24347508 | 31348 |
| 22 | 44780001382 | PEPPUCCI LUCA | 33754622 | 24347509 | 31348 |
| 23 | 44780009831 | RADICCHI MAURIZIO | 33754621 | 24348082 | 31348 |
| 24 | 44780004956 | RANUCCI FELICE | 33754629 | 24348096 | 31348 |
| 25 | 44780009807 | RAPICETTI BRUNO | 33754634 | 24348130 | 31348 |
| 26 | 44780007223 | SANTINELLI FABIO | 33754640 | 24348199 | 31348 |
| 27 | 44780009385 | SERRA SILVESTRO | 33754643 | 24348235 | 31348 |

| | | | | | |
|----|-------------|---|----------|----------|-------|
| 28 | 44780007272 | SINCLAIR JEREMY THEODORSON | 33754644 | 24348245 | 31348 |
| 29 | 44780009690 | SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A RL | 33754653 | 24348340 | 31348 |
| 30 | 44780001713 | SOC.AGR.FORESTALE IL MELETO SS | 33754651 | 24348341 | 31348 |
| 31 | 44780008270 | SOCIETA' AGRICOLA COLLEAMICO SOCIETA' SEMPLICE | 33754668 | 24348351 | 31348 |
| 32 | 44780005615 | SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA LA QUERCIA DEL PENTIMENTO SOCIETA' SEMPLICE | 33754674 | 24352847 | 31348 |
| 33 | 44780006548 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SS. | 33754697 | 24352851 | 31348 |
| 34 | 44780011134 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SALVATORI MARIO ANTONIO CLAUDIO S.S. | 33754720 | 24352853 | 31348 |
| 35 | 44780002273 | SOCIETA' AGRICOLA GASPERINI S.S. | 33754725 | 24352856 | 31348 |
| 36 | 44780010623 | SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTI S.S. DI MARCHETTI STEFANO & ORIANO | 33754727 | 24352857 | 31348 |
| 37 | 44780011092 | SOCIETA' AGRICOLA SI.VA SOCIETA' SEMPLICE | 33754729 | 24352859 | 31348 |
| 38 | 44780011324 | SOCIETA' AGRICOLA VILLADAMA S.S. | 33754734 | 24352860 | 31348 |
| 39 | 44780002620 | URBANI AGRICOLTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PAOLO URBANI & C. | 33754738 | 24352862 | 31348 |
| 40 | 44780011241 | ZANGARELLI GABRIELE | 33754743 | 24352864 | 31348 |
| 41 | 44780003040 | CHIAPPINI RINA | 33754749 | 24352865 | 31348 |

Tenuto conto del completamento dei controlli istruttori delle domande presenti, ed accertata la regolarità complessiva delle stesse mediante istruttoria di revisione, conclusasi con esito positivo;

Considerato che l'istruttoria sino ad oggi effettuata ha consentito di attestare l'ammissibilità in liquidazione totale di n. 41 domande di pagamento, il cui importo ammesso corrisponde quindi a quanto richiesto dalle ditte beneficiarie, inserite nei lotti di seguito indicati:

| Misura | N. lotto | N. domande | N. check list revisione | Chk List revisione negative | N. domande proposte in liquidazione | € proposti al pagamento |
|--------|---------------|------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| 2.2.1 | 01 | 41 | 02 | 0 | 41 | 37.023,50 |
| | Totale | 41 | 02 | 0 | 41 | 37.023,50 |

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Tenuto conto che per i lotti sopra indicati si è provveduto all'effettuazione del controllo relativo alla revisione dell'istruttoria, con le modalità operative concordate tra AGEA e Regione Umbria, che ha avuto esito positivo per tutti i lotti;

Visto il dettaglio delle proposte di liquidazione, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante:

- Lotto 01 - Misura 2.2.1, campagna 2024 - domande n. 41 (Allegato 1)

Tenuto conto che la P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali" del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari, provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al Responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per le domande ricom-

prese nell'elenco allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante (allegato 1) per 41 domande ed un importo pari ad € 37.023,50 e riferita alle domande della campagna 2024, Misura 2.2.1:

| Misura | N. lotto | N. domande | N. check list revisione | Chk List revisione negative | N. domande proposte in liquidazione | € proposti al pagamento |
|--------|---------------|------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| 2.2.1 | 01 | 41 | 02 | 0 | 41 | 37.023,50 |
| | Totale | 41 | 02 | 0 | 41 | 37.023,50 |

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la proposta di liquidazione corrisponde al premio spettante, derivante dall'attuazione della normativa vigente, con eventuale applicazione delle riduzioni e sanzioni ove previsto dalla stessa;

3. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegato al presente atto al Responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

**PSR 2014-2020, trascinamenti, Misura 2.2.1
campagna 2024, elenco proposte di autorizzazione
al pagamento, lotto n. 1**

ALLEGATO 1

| N° | Numero Domanda | Denominazione | Data chiusura istruttoria | Protocollo del lotto di revisione | Importo determinato | Pagamento verso erede |
|---------------|----------------|---|---------------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------|
| 1 | 44780001937 | AGOSTINI ROSA | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 375,00 € | |
| 2 | 44780008536 | ANTONELLI SAN MARCO S.S. Societa' Agricola | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 5.088,00 € | |
| 3 | 44780008874 | ANTONELLI SAN MARCO S.S. Societa' Agricola | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 5.208,00 € | |
| 4 | 44780004485 | APPOLLONI ALESSANDRO | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 516,00 € | |
| 5 | 44780008171 | AZIENDA AGRICOLA BENEDETTI CARLO E TORRICELLI TERZILIO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 3.248,00 € | |
| 6 | 44780007876 | AZIENDA AGRICOLA FACCHINETTI PULAZZINI DI REGNANO SS | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 450,00 € | |
| 7 | 44780001325 | B & BUSINESS SRL | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 178,50 € | |
| 8 | 44780002315 | BALDINI ALDO | 11/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 166,50 € | |
| 9 | 44780011720 | BENEDETTI LAURA | 12/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 205,50 € | |
| 10 | 44780003420 | BERTOLDI MICHELE | 12/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 159,00 € | |
| 11 | 44780001317 | CAVALLETTI CARLO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 172,50 € | |
| 12 | 44780008106 | CILIANI SIMONE | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 288,00 € | |
| 13 | 44780006274 | EREDI COZZARI MARIO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 2.016,00 € | |
| 14 | 44780007884 | FABULA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 1.356,00 € | |
| 15 | 44780011084 | GAUDENZI ALBERTO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 169,50 € | |
| 16 | 44780002067 | GAUDENZI GUIDO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 225,00 € | |
| 17 | 44780011159 | LA CASA DEI CINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CINI RICCARDO E CLELIA | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 763,50 € | |
| 18 | 44780005714 | MENCARELLI PIETRO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 157,50 € | |
| 19 | 44780004931 | OTTAVI MARIO | 17/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 444,00 € | |
| 20 | 44780004048 | GIORGETTI ORIA | 19/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 177,00 € | |
| 21 | 44780008262 | SANNIPOLA ROBERTO | 19/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 412,50 € | |
| 22 | 44780001382 | PEPPUCCI LUCA | 19/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 153,00 € | |
| 23 | 44780009831 | RADICCHI MAURIZIO | 21/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 1.152,00 € | |
| 24 | 44780004956 | RANUCCI FELICE | 21/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 1.297,50 € | |
| 25 | 44780009807 | RAPICETTI BRUNO | 21/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 195,00 € | |
| 26 | 44780007223 | SANTINELLI FABIO | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 255,00 € | |
| 27 | 44780009385 | SERRA SILVESTRO | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 480,00 € | |
| 28 | 44780007272 | SINCLAIR JEREMY THEODORSON | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 331,50 € | |
| 29 | 44780009690 | SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A RL | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 2.340,00 € | |
| 30 | 44780001713 | SOC.AGR.FORESTALE IL MELETO SS | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 390,00 € | |
| 31 | 44780008270 | SOCIETA' AGRICOLA COLLEAMICO SOCIETA' SEMPLICE | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 274,50 € | |
| 32 | 44780005615 | SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA LA QUERCIA DEL PENTIMENTO SOCIETA' SEMPLICE | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 856,00 € | |
| 33 | 44780006548 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SS. | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 2.892,00 € | |
| 34 | 44780011134 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SALVATORI MARIO ANTONIO CLAUDIO S.S. | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 225,00 € | |
| 35 | 44780002273 | SOCIETA' AGRICOLA GASPERINI S.S. | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 1.028,00 € | |
| 36 | 44780010623 | SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTI S.S. DI MARCHETTI STEFANO & ORIANO | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 584,00 € | |
| 37 | 44780011092 | SOCIETA' AGRICOLA SI.VA SOCIETA' SEMPLICE | 24/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 178,50 € | |
| 38 | 44780011324 | SOCIETA' AGRICOLA VILLADAMA S.S. | 26/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 153,00 € | |
| 39 | 44780002620 | URBANI AGRICOLTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PAOLO URBANI & C. | 26/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 1.527,00 € | |
| 40 | 44780011241 | ZANGARELLI GABRIELE | 26/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 163,50 € | |
| 41 | 44780003040 | CHIAPPINI RINA | 26/02/2025 | AGEA.ASR.2025.0322817 | 772,00 € | |
| Totale | | | | | 37.023,50 | |

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5678.

Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria 2023/2027. D.D. n. 12800/2024 come modificata dalla D.D. n. 3742/2025.; Avviso pubblico per la presentazione delle domande. Presa d'atto della circolare 48.2025. Proroga termine ultimo di presentazione domanda sostegno annualità 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— il D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale." che in particolare, all'art. 7

fissa al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del Reg. (UE) 2021/2115;

— il D.M. MASAF n. 550630 del 6 ottobre 2023 concernente “Approvazione linee guida per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo”;

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

— il D.M. MASAF n. 210400 del 13/05/2025 concernente “Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2025”;

— la circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N. 0026280 del 28/03/2025, concernente “Domanda unificata interventi SIGC - campagna 2025”.

— la circolare AGEA ORPUM n. 34/2025 del 02/04/2025 - Istruzioni Operative - concernente “Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola

comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025”.

— la circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N. 0039030 del 14/05/2025, concernente “Domanda unificata interventi (SIGC) - proroga termini campagna 2025”.

Considerato che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell’Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente “DGR. 1393/2022 “Complemento di sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato” con particolare riferimento all’individuazione e gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo di cui all’articolo 12 del DM 0410739 del 4 agosto 2023;

Vista la DGR n. 998 del 20/09/2024 - concernente “Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027. Attivazione interventi” - Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2025, a valere sugli interventi del CSR per l’Umbria 2023/2027 SRA01, SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA14, SRA15, SRA18, SRA24, SRA29, e SRA30 e sulle sottomisure del PSR 2014/2023 13.1 e 13.2.

Vista la D.D. n. 12800 del 03/12/2024 concernente “PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, SRA02 “Impegni specifici uso sostenibile dell’acqua” e SRA24 “Riduzione degli input chimici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione”. Avviso pubblico “sotto condizione” concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025.”;

Vista la DD n. 3742 del 11.04.2025 concernente PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, SRA02 “Impegni specifici uso sostenibile dell’acqua” e SRA24 “Riduzione degli input chimici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione”. D.D. n. 12800/2024, modifiche ed integrazioni.

Considerato inoltre la circolare AGEA ORPUM n. 48/2025 del 16/05/2025 “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- proroga termine per la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 -rettifica alle Istruzioni Operative n. 34 del

02.04.2025 Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025", la quale ha definito che:

- il termine per la presentazione della Domanda Unificata è posticipato al 16 giugno 2025;
- il termine per le Domande presentate tardivamente è posticipato all'11 luglio 2025.

Ravvisata quindi la necessità di allineare il termine ultimo di presentazione delle domande iniziali 2025 di cui alle D.D. n. 12800/2024 e s.m.i. alla data del 16/06/2025.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto AGEA ORPUM n. 48/2025 del 16/05/2025 "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- proroga termine per la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 - rettifica alle Istruzioni Operative n. 34 del 02.04.2025 Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 la quale ha definito che:

- il termine per la presentazione della Domanda Unificata è posticipato al 16 giugno 2025;
- il termine per le Domande presentate tardivamente è posticipato all'11 luglio 2025

2. di rende necessario allineare il termine ultimo di presentazione delle domande iniziali 2025, di cui alle D.D. n. 12800/2024 - "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", SRA02 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua" e SRA24 "Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione". Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025 alla data del 16/06/2025 secondo quanto stabilito dalla circolare Agea N. 48/2025;

3. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della regione Umbria ai sensi dell'articolo 26 comma1 del d.lgs. n. 33/2013

- 4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
- 5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5682.

Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria 2023/2027. D.D. n. 12801/2024 e s.m.i. - Avviso pubblico per la presentazione delle domande. Proroga termine ultimo di presentazione domanda sostegno annualità 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Richiamati inoltre i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola

comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— il D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale." che in particolare, all'art. 7 fissa al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del Reg. (UE) 2021/2115;

— il D.M. MASAF n. 550630 del 6 ottobre 2023 concernente "Approvazione linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo";

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

— il D.M. MASAF n. 210400 del 13/05/2025 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025";

— la circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N. 0026280 del 28/03/2025, concernente "Domanda unificata interventi SIGC - campagna 2025".

— la circolare AGEA ORPUM n. 34/2025 del 02/04/2025 - Istruzioni Operative - concernente "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025".

— la circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N. 0039030 del 14/05/2025, concernente "Domanda unificata interventi (SIGC) - proroga termini campagna 2025".

— la circolare AGEA - proroga Programmazioni precedenti.

Considerato che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-

2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente "DGR. 1393/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato" con particolare riferimento all'individuazione e gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo di cui all'articolo 12 del DM 0410739 del 4 agosto 2023;

Vista la DGR n. 998 del 20/09/2024 - concernente "Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Attivazione interventi" - Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2025, a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027 SRA01, SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA14, SRA15, SRA18, SRA24, SRA29, e SRA30 e sulle sottomisure del PSR 2014/2023 13.1 e 13.2.

Considerata la circolare AGEA - COORD - N. 0039030 del 14/05/2025, concernente "Domanda unificata interventi (SIGC) - proroga termini campagna 2025",

Vista la DD n. 12801/2024 con cui si emana l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA30 - Benessere animale recependo il 15 maggio come termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, come stabilito dalle Istruzioni Operative n. 34 del 02/04/2025 "Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025;

Considerato che con la circolare AGEA ORPUM n. 48/2025 del 16/05/2025 "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- proroga termine per la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025 - rettifica alle Istruzioni Operative n. 34 del 02.04.2025 Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata - Campagna 2025", sono stati modificati i seguenti termini

- il termine per la presentazione della Domanda Unificata è posticipato al 16 giugno 2025;
- il termine per le Domande presentate tardivamente è posticipato all'11 luglio 2025;

Ravvisata quindi la necessità di allineare il termine ultimo di presentazione delle domande iniziali 2025 di cui alla D.D. n. :12801/2024 e s.m.i. alla data del 16/06/2025.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto stabilito con circolare AGEA - ORPUM n. 48/2025 del 16/05/2025, concernente "Domanda unificata interventi (SIGC) - proroga termini campagna 2025;

2. di prorogare alla data del 16/06/2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento di cui all'avviso pubblico approvato con DD 12801/2024 - "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA30 Benessere animale. Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025." e s.m.i e all' all'11 luglio 2025 il termine per la presentazione tardiva;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5694**.

Riapertura termini avviso per la nomina di un componente di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marzolini di cui alla determinazione dirigenziale 10 gennaio 2025, n. 175.

N. 5694. Determinazione dirigenziale del 3 giugno 2025, con la quale si dispone la pubblicazione dell'avviso in oggetto.

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente
CRISTINA CLEMENTI

Gli avvisi di cui sopra sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 23 del 3 giugno 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. **5700**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Richiesta parere Conferenza di Servizi - Screening per "Progetto per la ristrutturazione edilizia con cambio d'uso di un fabbricato sito in strada Valnerina n. 3 foglio 144, Particella 149, 114, 116, 151 (vocabolo Ponte del Toro)" - PropONENTE: Ideal Global Service srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1281 del 23/10/2012;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere per Conferenza di Servizi e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 67487/2025 e prot. n. 67500/2025 trasmesse dal Comune di Terni per "Progetto per la ristrutturazione edilizia con

cambio d'uso di un fabbricato sito in strada Valnerina n 3 foglio 144 Particella 149, 114, 116, 151 (vocabolo Ponte del Toro)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni (TR), interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5220017 "Cascata delle Marmore" e ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Tenuto conto che l'intervento ricade fuori habitat e che i lavori verranno eseguiti escludendo il periodo riproduttivo delle specie segnalate per i siti;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Ideal Global Service Srl - ideaglobalservice@pec.it;

b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 giugno 2025, n. 5713.

Casa di Cura Liotti SpA - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività del settore specializzato di microbiologia presso il Laboratorio di analisi chimico-cliniche di via Serafino Siepi 11, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la DD n. 6863 del 23.06.2023 con la quale alla Casa di Cura Liotti Spa è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività per il settore specializzato di Biologia molecolare nel presidio ubicato in Perugia (PG), Via E. Fermi 15 del nuovo Laboratorio della Casa di Cura Liotti Spa (ex LARI);

Vista l'istanza presentata in data 21.05.2025 prot.n. 97595 con la quale la Casa di Cura Liotti Spa con sede legale in Via Serafino Siepi 11, Perugia (PG), partita iva 01678940543, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio a seguito di trasferimento dell'attività laboratoristica di microbiologia, già autorizzata, dal presidio operativo della società Casa di Cura Liotti Spa di Via Enrico Fermi 15 (ex LARI), Perugia (PG) alla sede legale e operativa della stessa di Via Serafino Siepi 11, Perugia (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della Casa di Cura Liotti Spa in data 19.05.2025 prot.n. 96123, dalla quale si evince "**....che la Casa di Cura Liotti Spa ubicata in Via Serafino Siepi 11, Perugia (PG), possiede i requisiti minimi di cui al DPR 14.01.1997 per l'attività laboratoristica di microbiologia....;**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023, la Casa di Cura Liotti Spa con sede legale in Via Serafino Siepi 11, Perugia (PG), P. Iva 01678940543, all'esercizio dell'attività per il settore specializzato di microbiologia presso il Laboratorio di analisi chimico cliniche sito in Via Serafino Siepi 11, Perugia (PG) a seguito di spostamento di tale settore dal Laboratorio di Via Enrico Fermi 15 (ex LARI);

2. di specificare che il responsabile sanitario e direttore di laboratorio è il dott. Francesco Menichetti laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in medicina interna e malattie infettive ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 2550;

3. di specificare che il responsabile dell'attività laboratoristica di microbiologia è la dott.ssa Cristina Monini laureata in scienze biologiche e iscritta all'Ordine dei Biologi della Toscana e dell'Umbria al n. ToU_A1999;

4. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

5. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 giugno 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO,
TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2025, n. **5747**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025. Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2025, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

N. 5747. Determinazione dirigenziale del 4 giugno 2025 con la quale si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* dell'Avviso pubblico regionale, allegato A), corredato della relativa modulistica.

Perugia, lì 4 giugno 2025

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A



**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k)
Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025**

**Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di
minori con disabilità alle attività estive 2025, organizzate da soggetti
iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, con particolare attenzione ai minori con disabilità, al fine di favorire la loro partecipazione ad attività di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione durante il periodo estivo 2025.

Le risorse sono stanziare a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k).

**Art. 2
Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a supporto dei costi per la partecipazione ad attività estive a partire dal 9 giugno 2025, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), rivolte a minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, residenti in Umbria.

I soggetti deputati all'erogazione di tali servizi dovranno presentare un progetto descrittivo delle attività che saranno svolte e delle metodologie che saranno applicate al fine di garantire l'inclusione dei minori con disabilità coinvolti, nonché un piano finanziario preventivo.

Dovrà essere garantita la copertura oraria del personale che assiste i minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992 per tutto il tempo di erogazione del servizio.

I locali della sede dovranno avere dimensioni idonee e appropriate allo svolgimento del servizio, conformemente alla normativa vigente, con particolare riguardo al superamento delle barriere architettoniche.

**Art. 3
Soggetti beneficiari**

I beneficiari delle operazioni sono i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

**Art. 4
Destinatari dell'intervento**

I destinatari dell'intervento sono i minori (che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al 9 giugno 2025) con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, residenti in Umbria.

Art. 5 Disposizioni finanziarie

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 500.000,00, a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Azione: "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione" (Riconducibile all'azione PR FSE+ 2021-2027 "Interventi finalizzati al coinvolgimento attivo del minore con disabilità, della sua famiglia, della scuola, della rete dei servizi socio-sanitari e del contesto territoriale, nella costruzione di risposte appropriate volte a perseguire la crescita della persona, della sua autonomia e della sua partecipazione attiva alla vita della comunità").

Art. 6 Ammissibilità e rendicontazione della spesa

Sono ammissibili le spese per le attività estive rivolte ai minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, in coerenza con quanto previsto nel Piano Assistenziale Individualizzato, sostenute a partire dal 9 giugno 2025 e fino al 14 settembre 2025. Nel caso di un'attività avviata prima della presentazione della domanda di cui al presente Avviso, le spese saranno ritenute ammissibili purché riferite ad un'operazione non conclusa alla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 54 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, le spese ammissibili sono così individuate:

1. Spese per il personale;
2. Costi indiretti pari al 15% delle spese per il personale di cui al punto 1.

Il personale individuato ai fini dell'assistenza ai minori con disabilità dovrà avere la qualifica di **educatore professionale**, ai sensi dei commi 595 e 598 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il costo orario ammissibile è pari ad euro 50/ora (il massimale si intende al lordo di Irpef, al netto di IVA, IRAP e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio).

Con riferimento alle suddette spese si applica ai fini del riconoscimento della relativa sovvenzione il disposto di cui all'art. 53 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Nel caso in cui il progetto venga presentato da un beneficiario avente forma di impresa si applica il regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Le **spese per il personale** di cui al punto 1 del presente articolo possono riferirsi a:

- attività svolte dal **personale interno** (dipendenti) dei beneficiari e, ove richiesto, iscritto nel libro unico del lavoro. Ai fini della determinazione del costo ammissibile si deve tener conto del costo sostenuto per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività finanziata.

Il **costo orario del personale** può essere determinato facendo ricorso a quanto previsto dall'art. 55, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quindi in uno dei modi seguenti:

- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili dalla persona interessata, in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria calcolata in conformità ai modi sopra descritti, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili, documentati o da contratto, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le persone che lavorano all'operazione con un **incarico a tempo parziale**, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.

L'utilizzo di tale semplificazione determina la definizione di una unità di costo standard orario del personale. Pertanto, ai fini della verifica amministrativo-contabile, dovrà essere prodotta la documentazione utile a dimostrare le ore effettivamente lavorate nonché la documentazione atta a dimostrare la corretta definizione dell'unità di costo standard orario. Nello specifico la **documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile** è la seguente:

- atto/lettera di incarico controfirmata per accettazione;
- libro unico del lavoro ai fini della verifica delle ore effettivamente rese (ove presente);
- curriculum vitae individuale aggiornato e debitamente sottoscritto;
- timesheet;
- prospetto di calcolo del costo orario.

Il **costo annuo lordo** è determinato dalla somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nell'anno in cui si realizza il progetto, dei contributi previdenziali e assistenziali annuali a carico dei datori di lavoro, della quota di indennità di fine rapporto e della quota IRAP ad esso riferita.

Nel computo del costo lordo annuo non vanno presi in conto gli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente: indennità forfetarie, liberalità o altre forme di riconoscimento extracontrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro corrisposti continuativamente. Non sono riconosciuti costi relativi al lavoro straordinario.

- attività svolte dal **personale esterno** utilizzato dal beneficiario. La collaborazione o la prestazione devono risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate.

Nello specifico la **documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile** è la seguente:

- atto/lettera di incarico controfirmata per accettazione;
- curriculum vitae individuale aggiornato e debitamente sottoscritto;
- documento giustificativo della spesa nel rispetto della normativa vigente;
- documenti attestanti i versamenti relativi all'assolvimento degli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa applicabile, con prospetto riepilogativo (relativo agli appositi Codici Tributo) contenente i nominativi di riferimento ed i relativi importi versati;
- eventuali autorizzazioni previste da specifica normativa nel caso di dipendenti pubblici e soggetti che ricoprono cariche sociali;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento.

Nel caso in cui il soggetto al quale si conferisce l'incarico sia un pubblico dipendente occorre:

- specificare il rapporto con l'Ente pubblico di appartenenza e con il soggetto attuatore;
- presentare il contratto e l'atto di assegnazione;
- dimostrare di aver adempiuto a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito alle comunicazioni al datore di lavoro acquisendo, qualora ne ricorrano gli estremi, il prescritto nulla-osta.

Oltre a quanto sopra riportato, sarà necessario produrre per il personale anche la seguente documentazione:

- documenti attestanti la procedura seguita per l'individuazione del destinatario;

- report/timesheet delle attività svolte, sottoscritti sia dal prestatore che dal legale rappresentante del soggetto iscritto al RUNTS;
- certificazione AUSL per l'individuazione delle figure professionali di assistenza ai minori con disabilità coinvolti nel progetto.

Il massimale di costo orario ammissibile è, sia per il personale interno che per quello esterno, pari ad euro 50/ora (al lordo di Irpef, al netto di IVA, IRAP e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio).

Le **spese** di cui al sopra indicato **punto 2** del presente articolo (costi indiretti) saranno calcolate forfettariamente al 15% rispetto alle spese ammissibili per il personale (punto 1).

Non saranno rendicontabili spese per le quali siano stati già percepiti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni da organismi pubblici e/o privati (divieto di doppio finanziamento).

Art. 7

Criteri di ammissibilità e valutazione

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel presente Avviso;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso e nella relativa modulistica:
 - o Allegato 1 – Proposta progettuale e piano finanziario preventivo;
 - o Allegato 2 – Modello di delega alla presentazione della domanda (eventuale);

La documentazione sottoscritta dovrà essere corredata da un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentate e, ove presente, anche del soggetto delegato.

Le dichiarazioni di cui agli Allegati soprariportati sono rese dal dichiarante ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa, sulla base dei criteri riportati nella tabella che segue.

| Criterio | Punteggio massimo |
|---|--------------------------|
| Finalizzazione del progetto 1.1 Rispondenza del progetto agli obiettivi dell'Avviso (fino a 15 punti) | 15 |
| Qualità del progetto 2.1 Coerenza dell'analisi dei fabbisogni rispetto all'Avviso (fino a 5 punti) 2.2 Metodologia di attuazione, con particolare riferimento alle strategie di inclusione messe in campo (fino a 30 punti) 2.3 Innovatività e replicabilità del progetto (fino a 10 punti) 2.4 Idoneità ed esperienza delle professionalità coinvolte (fino a 30 punti) | 75 |
| Promozione dei principi orizzontali 3.1 Rispetto e promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (fino a 10 punti) | 10 |
| Totale | 100 |

Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio di almeno 60/100.

Nel caso di parità di posizionamento l'ordine è determinato sulla base della dimensione finanziaria del progetto in ordine decrescente. Nel caso di ulteriore parità di posizionamento l'ordine è determinato sulla base di sorteggio.

Art. 8

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

L'oggetto della domanda dovrà essere inserito come segue:

"Attività estive minori con disabilità 2025 – Denominazione soggetto proponente"

Nel caso di impossibilità di trasmettere la documentazione in un unico invio è possibile procedere con successivi invii PEC numerati progressivamente.

La domanda può essere presentata esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente a partire **dalle ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria alle ore 12.00 del 02.07.2025**, salvo eventuali prolungamenti disposti dall'Amministrazione.

Ai fini della presentazione della domanda si applica quanto disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo". I proponenti, soggetti all'imposta di bollo, dovranno corredare la domanda di una **marca da bollo** del valore di **€ 16,00**, che dovrà essere apposta nell'apposito spazio dell'Allegato 1.

Art. 9

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020. I controlli saranno effettuati anche su base campionaria, e per casi specifici, in loco, da parte dell'autorità competente.

Art. 10

Procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro.

Informazioni e chiarimenti sull'Avviso potranno essere richiesti **tramite e-mail** all'indirizzo:

centriestivi@regione.umbria.it

Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

| Fase | Esecutore | Tempistica |
|--|---|--|
| 1. Presentazione della domanda | Soggetto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) | Dalle ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria alle ore 12.00 del 02.07.2025 |
| 2. Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità | Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e | Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 1 |

| | | |
|--|---|--|
| 3. Valutazione domande ammissibili | lavoro | |
| 4. Approvazione graduatoria | | |
| 5. Rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento | Soggetto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) | Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali |
| 6. Erogazione del contributo | Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro | Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 5 |

Eventuali richieste di informazioni da parte della Regione ai soggetti richiedenti o a soggetti terzi, attinenti alla presentazione delle domande o alla verifica dei requisiti di ammissibilità, determinano la sospensione dei termini del procedimento amministrativo fino al momento in cui le informazioni richieste saranno acquisite.

Art. 11

Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l’informativa allegata al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art. 12

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Accordo di Partenariato trasmesso dall’Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall’articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l’orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";
- **Vista** la D.G.R. n. 957 del 18/09/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 4 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";
- **Vista** la D.Dir. n. 11704 del 08/11/2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'art. 73, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2060, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2";
- D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";
- Legge n. 104 del 05/02/1992 concernente la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- Legge n. 104 del 05/02/1992 concernente la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- D.G.R. n. 470 del 21.05.2025 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025. Criteri";
- D.G.R. n. 501 del 28.05.2025 "Variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 470/2025, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011".

Allegato 1



Marca da bollo
€ 16,00

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k)
Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2024

PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Soggetto proponente iscritto al RUNTS _____
Indirizzo _____
E-mail _____
PEC _____
Sito web _____

Legale rappresentante (cognome e nome) _____
Codice fiscale del legale rappresentante _____

Delegato (se presente, è necessario trasmettere l'Allegato 2) (cognome e nome) _____

Codice fiscale del delegato _____

Referente del progetto (cognome e nome) _____
E-mail _____
Contatto telefonico _____

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Sede/i di realizzazione del progetto _____

| N. | Indirizzo della sede (via/strada/piazza, numero, CAP, comune, provincia, regione) |
|-----|--|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| ... | |

Settimane per le quali si prevede di l'attivazione del servizio estivo per minori con disabilità
Indicare tutte le settimane di attività

| Previsione | Settimane di erogazione del servizio (SI/NO) |
|---------------------------------------|---|
| dal 9 giugno al 15 giugno 2025 | |
| dal 16 giugno al 22 giugno 2025 | |
| dal 23 giugno al 29 giugno 2025 | |
| dal 30 giugno al 6 luglio 2025 | |
| dal 7 luglio al 13 luglio 2025 | |
| dal 14 luglio al 20 luglio 2025 | |
| dal 21 luglio al 27 luglio 2025 | |
| dal 28 luglio al 3 agosto 2025 | |
| dal 4 agosto al 10 agosto 2025 | |
| dal 11 agosto al 17 agosto 2025 | |
| dal 18 agosto al 24 agosto 2025 | |
| dal 25 agosto al 31 agosto 2025 | |
| dal 1 settembre al 7 settembre 2025 | |
| dall'8 settembre al 14 settembre 2025 | |

Descrizione del progetto (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Principali attività, obiettivi progettuali, eventuale coinvolgimento di altri soggetti e altre informazioni utili a definire le caratteristiche generali del progetto

Analisi dei fabbisogni (max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Descrizione della domanda di servizi nel territorio di riferimento, rispondenza dell'offerta proposta

Metodologia di attuazione (max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Descrizione della metodologia applicata e delle strategie di inclusione

Innovatività e replicabilità del progetto (max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Idoneità ed esperienza delle professionalità coinvolte (max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso "Il personale individuato ai fini dell'assistenza ai minori con disabilità dovrà avere la qualifica di **educatore professionale**, ai sensi dei commi 595 e 598 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205."

Descrizione delle esperienze e delle professionalità dei soggetti che si prevede di coinvolgere nei servizi di assistenza (si specifica che il personale può essere interno e/o esterno)

Promozione dei principi orizzontali (max 500 caratteri spazi inclusi)

Rispetto e promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO**Importo complessivo del contributo richiesto**

| N. | Tipologia di spesa | Euro |
|------------------------------------|--|-------------|
| 1 | Spese per il personale (educatori professionali) | € |
| 2 | Costi indiretti pari al 15% delle spese per il personale di cui al punto 1 | € |
| Totale contributo richiesto | | € |

NB: ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso "Nel caso in cui il progetto venga presentato da un beneficiario avente forma di impresa si applica il **regime de minimis** di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023".

Allegato 2



**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k)
Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2025**

**Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di
minori con disabilità alle attività estive 2025, organizzate da soggetti
iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

Codice fiscale _____

in qualità di rappresentante legale del soggetto iscritto al RUNTS (denominazione) _____

con sede legale in _____

P.IVA/C.F. _____

DELEGA

(cognome e nome) _____

Codice fiscale _____

alla presentazione della domanda di cui all'Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2024, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La presente delega deve essere corredata dai documenti di identità del delegante e del delegato, in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2025, n. **5822**.

Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Tipologia d'Intervento 6.1.1 "Insediamento Giovani agricoltori". Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto di cui alla D.D. n. 2590 del 13 marzo 2025 - Proroga presentazione domande di sostegno per problemi tecnici di rilascio delle domande di sostegno nel sistema SIAN.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Viste le seguenti normative comunitarie:

— Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 1306/2013 e Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

— Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 808/2014, n. 809/2014 del 17 luglio 2014 e n. 215/2014 del 7 marzo 2014;

— Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393/2017 del 13/12/2017 e n. 872/2020 del 24 giugno 2020;

— Reg. di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;

— Reg. (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020;

— Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;

— Reg.(UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

— Reg.(UE) 2021/21156 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

— Reg.(UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

Viste:

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C (2015) 4156 che ha approvato il PSR per l'Umbria 2014/2020;

— la DGR n. 777 del 29/6/2015 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prendere atto della Decisione della Commissione europea C (2015) 4156 del 12/06/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020;

— D.G.R. n. 778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— D.G.R. n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

— DGR n. 324 del 30/04/2020 con la quale è stato conferito al Dott. Franco Garofalo l'incarico di Autorità di Gestione del PSR;

— la DD n. 3862 del 07/05/2020 che ha delegato la responsabilità delle singole misure/ sottomisure/interventi del programma di sviluppo rurale per l'Umbria ai Dirigenti di Servizio della Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, competenti per materia, successivamente integrata con DD n.7719 del 03/09/2020;

Vista la DGR n. 34 del 22/01/2025 avente ad OGGETTO:" Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2022 - CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea - C (2024) 9290 final del 18.12.2024 (Versione PO14) - Presa d'atto."; Preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale nell'ultima versione PO 14 prevede:

— una rimodulazione degli importi assegnati alla Misura 6.1.1. pari ad € 30.731.640,60;

— un innalzamento dell'importo del premio di primo insediamento in agricoltura fino ad un massimo di € 70.000 invece di € 50.000;

Vista la DGR n. 170 del 5/03/2025 avente per oggetto: **“Programma di Sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2022 -Tipologia d’intervento 6.1.1 “Insedimento Giovani agricoltori” - Attivazione di un nuovo Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto”**;

Visto che con deliberazione n. 170 del 5 marzo 2025, la Giunta regionale ha stabilito, tra l’altro, di procedere a emanare un nuovo avviso pubblico per la presentazione di nuove domande a valere sulla misura 6, tipologia di intervento 6.1.1 prevedendo, uno stanziamento pari ad €. 6.291.640 a cui potranno essere aggiunte ulteriori finanze derivanti da economie della stessa Misura o da altre Misure del programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2022;

Considerato che la sopracitata DGR 170/2025 dispone che il Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, nel dare attuazione a quanto previsto nel medesimo atto con l’emanazione avvisi pubblici, ridefinisca le procedure attuative così da selezionare progetti che massimizzino l’effetto leva dei finanziamenti sia in termini di valore aggiunto che sostenibilità ambientale, nel rispetto dei principi e dei criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e dei principi riportati nelle di Misura del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2022;

Atteso che, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, il Servizio ha predisposto l’Avviso pubblico che si propone nel contesto letterale di cui all’allegato “A”, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la DD n.2590 del 13/03/2025 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto a valere Tipologia d’intervento 6.1.1 “Insedimento Giovani agricoltori” del Programma di Sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2022;

Considerato che all’art. 13.1 dell’Avviso “Termine di presentazione della domanda” è previsto che “La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino regionale umbro ed entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 9/05/2025”;

Considerato che in sede di Tavolo Verde del 15 aprile scorso, è stato rappresentata all’Assessore Simona Meloni da parte delle tra associazioni di categoria rappresentanti il mondo agricolo (Coldiretti, Cia e Confagricoltura), dall’Ordine professionale dei Dottori Agronomi e Forestali dell’Umbria e dal Collegio dei periti agrari e dei Geometri dell’Umbria, la concreta difficoltà dei tecnici di completare le pratiche necessarie nei tempi previsti, per la sovrapposizione con le festività di questo periodo, con i tempi tecnici necessari alle iscrizioni delle imprese presso le Camere di Commercio;

Vista la DD n. 4072 del 22/04/2025 con la quale si è determinato di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Avviso pubblico in oggetto alle ore 24,00 del 30/05/2025;

Considerato che per problemi di SIAN comunicati da diversi soggetti coinvolti nella presentazione delle domande di sostegno (associazioni di categoria agricole e Ordini professionali) è stata concessa, con DD 5535 del 29/05/2025, una seconda proroga alle ore 24,00 del 09/06/2025;

Considerato il perdurare della problematica SIAN, dovuta al sovraccaricamento dei server SIAN per la presentazione della Domanda UNICA PAC, che non ha trovato soluzione nella settimana corrente;

Viste le segnalazioni inviate dalle Associazioni di categoria, dai singoli responsabili dei Fascicoli di domanda e dall’Ordine dei Dottori Agronomi e forestali congiuntamente al Collegio dei Periti Agrari, agli atti del Servizio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare ulteriormente, per quanto riportato in premessa, il termine di presentazione delle domande di sostegno, a valere sull’Avviso pubblico approvato con DD. 2590 del 13/03/2025 relativo al Programma di Sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2022 -Tipologia d’intervento 6.1.1 “Insedimento Giovani agricoltori, alle ore 24,00 del 16/06/2025;

2. di modificare conseguentemente il primo paragrafo dell’art. 13.1 “Termine di presentazione della domanda” dell’Avviso pubblico richiamato al punto precedente come segue:

“La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 16/06/2025”;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, lì 6 giugno 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2025

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

| | | | |
|--------------------|---|----------------|---|
| PERUGIA: | Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P | FOLIGNO: | Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41 |
| TERNI: | Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25 | GUALDO TADINO: | Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3 |
| ASSISI: | Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio | GUBBIO: | Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53 |
| CASCIA: | La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23 | MAGIONE: | Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A |
| CITTÀ DI CASTELLO: | Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca | MARSCIANO: | Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28 |
| CORCIANO: | Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio | TODI: | Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23 |
| | | SPOLETO: | Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43 |

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*